



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "R. Guarini"
Piazza Manzoni - 83036 Mirabella Eclano (AV)



☎ 0825/447061



Codice Meccanografico: AVIC87000C



Codice Fiscale: 90014710645 Codice Univoco: UFMERO



MISSION

“La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere”

Plutarco

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Uffucci

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R. GUARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005418** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 270** Attività previste in relazione al PNSD
- 292** Valutazione degli apprendimenti
- 298** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 336** Aspetti generali
- 346** Modello organizzativo
- 380** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 384** Reti e Convenzioni attivate
- 395** Piano di formazione del personale docente
- 404** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "R. Guarini" insiste su due territori: Mirabella Eclano e Bonito.

Mirabella Eclano:

Del suo territorio fanno parte le frazioni di Passo di Mirabella e Calore.

Le scuole presenti nel territorio sono: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, il liceo classico, il liceo scientifico e l'istituto alberghiero.

La situazione attuale presenta prevalentemente le seguenti classi sociali: commercianti, liberi professionisti, imprenditori, contadini e artigiani.

Il territorio è prevalentemente agricolo-commerciale con presenza di:

- produzioni di eccellenza agricola con DOP nel settore viticolo
- aziende imprenditoriali e centri commerciali
- attività artigianali
- punti di ristorazione
- presidio sanitario
- associazioni culturali ed assistenziali
- siti archeologici e musei
- comando dei carabinieri
- banche
- alberghi e bed and breakfast
- cine-teatro
- chiese e parrocchia
- centro comunitario
- biblioteca comunale
- agenzia di viaggi
- centro di formazione multidisciplinare
- ufficio postale
- palestre e piscina.

Diverse sono le attrattive turistiche: i palazzi monumentali, le Chiese e il Parco Archeologico di Aeclanum.

Mirabella Eclano è conosciuta anche per la Grande Tirata del Carro, imponente obelisco di paglia intrecciata artigianalmente, trasportato per le strade del paese il sabato che precede la terza domenica di settembre, attualmente candidato alla lista dei Patrimoni



Culturali Immateriali dell'Umanità Unesco.

La scuola intrattiene rapporti principalmente con gli Enti Locali, con il Presidio Sanitario, con le Associazioni culturali e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Alcune attività agricole, commerciali, imprenditoriali e i punti di ristorazione contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

La città di Mirabella Eclano ha registrato nel corso degli ultimi anni un consistente calo demografico e un aumento della popolazione straniera. Dall'anno scolastico 2023/2024, il Comune ha manifestato criticità nell'erogazione del servizio di trasporto scolastico, con conseguenti disagi che limitano l'effettivo diritto allo studio per gli alunni.

Bonito:

Bonito ha origine remote risalenti al IX secolo.

Del suo territorio fa parte la frazione di Morroni.

Le scuole presenti nel territorio sono: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

La situazione attuale presenta prevalentemente le seguenti classi sociali: contadini, artigiani, commercianti, liberi professionisti e imprenditori.

Il territorio è prevalentemente agricolo-artigianale con presenza di:

- aziende imprenditoriali
- laboratori artigianali
- associazioni culturali ed assistenziali
- mostra permanente "Alla ricerca delle cose perdute"
- comando dei carabinieri
- chiese e parrocchia
- punti di ristorazione
- un centro polifunzionale (ex convento)
- biblioteca comunale
- campo sportivo.

I servizi esistenti, tuttavia, non sono sufficienti per le esigenze della popolazione, in particolar modo per i giovani, che non hanno locali adatti per trascorrere il tempo libero, per socializzare e per ricevere maggiori stimoli socio-culturali.

Negli ultimi tempi la Street Art costituisce un'attrattiva turistica. Bonito ha registrato nel corso degli ultimi anni un forte calo demografico e un aumento della popolazione straniera. Dall'anno scolastico 2023/2024, il Comune ha manifestato criticità



nell'erogazione del servizio di trasporto scolastico, con conseguenti disagi che limitano l'effettivo diritto allo studio per gli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "R. Guarini" di Mirabella Eclano, articolato sui territori di Mirabella Eclano e Bonito, accoglie una popolazione scolastica eterogenea ma complessivamente stabile: la maggior parte degli alunni intraprende e conclude l'intero percorso del primo ciclo all'interno dell'Istituto, un processo favorito anche dalla presenza di personale che opera in continuità, garantendo coerenza educativa, monitoraggio costante e relazioni significative. La presenza, seppur contenuta, di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità di arricchimento culturale e sociale. La diversità linguistica è valorizzata come elemento di inclusione e crescita delle competenze interculturali. Nella scuola dell'infanzia non si registrano casi significativi di bambini trattenuti né un numero rilevante di anticipatori, consentendo una gestione educativa più omogenea. L'Istituto opera in un territorio in cui enti locali e altre istituzioni culturali, come la sovrintendenza per i beni culturali, offrono supporto alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'utenza dell'Istituto proviene da un contesto socio-economico diversificato, che comprende famiglie di contadini, operai, impiegati e professionisti. Accanto a nuclei familiari in grado di offrire adeguati stimoli culturali, è presente una quota significativa di alunni che vive condizioni di svantaggio socio-economico e culturale, caratterizzate da scarse opportunità educative extrascolastiche e da un supporto limitato nello svolgimento delle attività scolastiche. Questa eterogeneità incide su autonomia, motivazione e continuità degli apprendimenti. Il territorio registra un progressivo decremento demografico, dovuto soprattutto alla migrazione dei giovani verso aree con maggiori opportunità lavorative. Tale fenomeno comporta una costante riduzione delle iscrizioni e una composizione delle classi non sempre stabile, con effetti sull'organizzazione dei plessi. Questa variabilità si riflette anche sulla continuità del personale docente: l'instabilità dell'organico, generata dal turn-over e dalla difficoltà nel reperire personale stabile, limita la possibilità di garantire percorsi educativi coerenti e prolungati. Nel contesto scolastico sono presenti inoltre alunni provenienti da famiglie non italofone o con background migratorio. Sebbene rappresentino un arricchimento culturale, tali situazioni richiedono interventi sistematici di alfabetizzazione e



mediazione linguistica che l'Istituto non riesce ancora ad attivare in modo strutturato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I due territori su cui insiste l'I.C. "R. Guarini": Mirabella Eclano e Bonito, offrono un ricco patrimonio storico, culturale e ambientale che rappresenta una risorsa educativa di rilievo. La presenza di siti archeologici, musei, chiese monumentali, eventi identitari come la "Grande Tirata del Carro" e la valorizzazione della Street Art favoriscono la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva, educazione al patrimonio e turismo sostenibile. Il tessuto produttivo, prevalentemente agricolo-artigianale e commerciale, include aziende vitivinicole DOCG, imprese artigiane e attività di ristorazione, che offrono opportunità di collaborazione per progetti di educazione ambientale e alla cultura del lavoro. La rete di rapporti con enti locali, presidi sanitari, forze dell'ordine, associazioni culturali e di volontariato consente la realizzazione di iniziative di legalità, salute e solidarietà. La presenza di scuole secondarie di secondo grado e di strutture pubbliche (biblioteche, palestre, centri comunitari, cine-teatro) favorisce il raccordo formativo, la continuità educativa e la socializzazione. I finanziamenti PNRR e le reti territoriali potenziano l'innovazione didattica, la digitalizzazione e l'inclusione.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "R. Guarini" opera in un territorio a prevalente vocazione agricola e artigianale, con una graduale apertura al settore terziario e turistico. Il servizio mensa è attivo in entrambi i comuni, mentre il trasporto scolastico è garantito stabilmente solo dal Comune di Mirabella Eclano. Nel plesso di Bonito l'assenza di un servizio dedicato limita la partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Una criticità rilevante riguarda gli spazi scolastici: tutti i plessi dell'Istituto presentano una carenza di laboratori attrezzati, aule polifunzionali e ambienti adatti alla didattica innovativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di ambienti di apprendimento adeguati e progressivamente potenziati grazie ai fondi PNRR e Scuola 4.0, con l'introduzione di aule digitali, LIM, Smart Board, device mobili, laboratori di informatica, scientifici, musicali e linguistici, nonché spazi per attività sportive e motorie.



L'innovazione tecnologica, unita all'uso consapevole del digitale e alle prime esperienze di intelligenza artificiale a supporto della didattica, amplia le opportunità formative e la personalizzazione degli apprendimenti. L'Istituto beneficia di risorse economiche derivanti da finanziamenti PON, PNRR e Agenda Sud, che hanno consentito l'ammodernamento delle strutture e l'acquisto di materiali didattici innovativi. La collaborazione con enti locali, associazioni, terzo settore e imprese ha favorito la realizzazione di iniziative culturali e laboratoriali, contribuendo a un'offerta formativa ampia e diversificata. I servizi comunali di mensa e trasporto, unitamente all'impegno del personale scolastico, garantiscono il regolare svolgimento delle attività didattiche. Le ore di potenziamento in italiano e matematica, già avviate nelle classi prime della scuola primaria, rafforzeranno la risposta alle criticità emerse nelle prove standardizzate, promuovendo il successo formativo.

Vincoli:

La disomogeneità tra le classi in termini di dotazioni, spazi e connettività rappresenta un limite alla piena attuazione di una didattica laboratoriale diffusa e alla valorizzazione delle tecnologie digitali. Alcune sedi presentano carenze strutturali o ambienti non pienamente flessibili, che condizionano l'organizzazione delle attività integrative e l'utilizzo ottimale delle risorse PNRR. La manutenzione ordinaria degli edifici, di competenza degli enti locali, risulta talvolta insufficiente, incidendo sulla fruibilità di alcuni spazi comuni e sull'efficienza delle infrastrutture. Le risorse economiche aggiuntive, pur presenti, risultano legate a progettualità temporanee e rendono complessa la pianificazione pluriennale delle azioni. Il servizio di trasporto comunale garantisce la regolare frequenza scolastica degli alunni, ma non copre le uscite didattiche sul territorio, limitando così la piena partecipazione alle esperienze formative e incidendo, di fatto, sull'equità del diritto allo studio.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto dispone di un corpo docente caratterizzato da professionalità diversificate con competenze distribuite nei diversi ordini di scuola. Sono presenti numerosi insegnanti con titoli di specializzazione per il sostegno, che assicurano competenze qualificate nella gestione dei bisogni educativi speciali e nella progettazione inclusiva. L'organico comprende docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche, con esperienze in progetti Cambridge e CLIL, che potenziano l'offerta linguistica e l'apertura internazionale. Le funzioni figure di sistema garantiscono supporto organizzativo e coordinamento didattico. L'istituto promuove il lavoro collegiale, la progettazione per competenze e la riflessione condivisa sugli esiti, valorizzando la collaborazione e la



cultura del dato. Il Dirigente Scolastico, con consolidata esperienza nella guida e nella gestione dell'Istituzione scolastica, orienta con visione strategica e competenza i processi di miglioramento, promuovendo la crescita professionale del personale e l'innovazione didattica. In qualità di reggente dell'Istituto di Istruzione Superiore del territorio di Mirabella Eclano, favorisce sinergie educative e organizzative tra i diversi ordini di scuola, potenziando la continuità formativa, l'orientamento e la costruzione di percorsi verticali coerenti e integrati con il contesto territoriale.

Vincoli:

La limitata stabilità del personale docente, con frequenti variazioni di organico tra plessi e ordini di scuola, rappresenta un elemento critico per la continuità educativa e per la coerenza metodologica. Il turnover annuale rende complessa la progettazione di percorsi di lungo periodo e il consolidamento di pratiche condivise, soprattutto nella dimensione interdisciplinare e verticale. Anche nel sostegno, sebbene l'Istituto disponga di un numero significativo di docenti specializzati, la loro assegnazione non stabile compromette la continuità delle relazioni educative, la stabilità dei percorsi personalizzati e il lavoro d'equipe, limitando la possibilità di pianificare interventi inclusivi su più anni. Parallelamente, il collegio ha partecipato a numerosi percorsi formativi finanziati dal PNRR, che hanno contribuito a potenziare le competenze professionali e a introdurre pratiche didattiche più innovative. Tuttavia, si evidenzia la necessità di proseguire e ampliare tali attività, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative e all'uso consapevole delle tecnologie, comprese le applicazioni dell'intelligenza artificiale. Un ulteriore approfondimento in questi ambiti può consolidare i risultati raggiunti e favorire una diffusione più omogenea ed efficace dell'innovazione didattica all'interno dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "R. GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC87000C
Indirizzo	PIAZZA MANZONI MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA ECLANO
Telefono	0825447061
Email	AVIC87000C@istruzione.it
Pec	avic87000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmirabellaeclano.edu.it

Plessi

LARGO SANT'ANTONIO-BONITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA870019
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE - BONITO BONITO 83032 BONITO
Edifici	• Via PIAVE SNC - 83032 BONITO AV

VIA SANT'ANGELO-MIRABELLA ECLAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA87002A



Indirizzo

VIA ROMA MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA
ECLANO

Edifici

- Via S. Angelo 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV

FRAZ.CALORE MIRABELLA ECLANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AVAA87003B

Indirizzo

FRAZ.CALORE MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA
ECLANO

Edifici

- Via Nazionale 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV

PIANOPANTANO-MIRABELLA ECLANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AVAA87004C

Indirizzo

LOC.PIANOPANTANO MIRABELLA ECLANO 83036
MIRABELLA ECLANO

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AVAA87005D

Indirizzo

LOC. PASSO MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA
ECLANO

Edifici

- Via Bosco 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV

CAPOLUOGO-BONITO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	AVEE87002G
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE - BONITO BONITO 83032 BONITO
Edifici	Via PIAVE SNC - 83032 BONITO AV
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

GIULIANO DA ECLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE87003L
Indirizzo	VIA S. ANGELO N° 4 MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA ECLANO
Edifici	Piazza Manzoni 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV

Numero Classi	10
Totale Alunni	152

MIRABELLA ECLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE87004N
Indirizzo	FRAZ. CALORE MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA ECLANO
Edifici	Via Nazionale Calore 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV

Numero Classi	5
Totale Alunni	66



GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE87005P
Indirizzo	FRAZ. PASSO ECLANO MIRABELLA ECLANO 83036 MIRABELLA ECLANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	29

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE87006Q
Indirizzo	- MIRABELLA ECLANO
Numero Classi	3

R. GUARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM87001D
Indirizzo	PIAZZA MANZONI - 83036 MIRABELLA ECLANO
Edifici	• Piazza Manzoni 0 - 83036 MIRABELLA ECLANO AV
Numero Classi	10
Totale Alunni	149

L. VINCENZO CASSITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM87003G
Indirizzo	VIA CAVA DELLE PIETRE - 83032 BONITO



Edifici

• Via PIAVE SNC - 83032 BONITO AV

Numero Classi

3

Totale Alunni

41

Approfondimento

La figura dirigenziale presente nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2019/2020 garantisce la stabilità sia dal punto di vista didattico-organizzativo che da quello gestionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	190
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	11
	146 PC e TABLET di cui: n.92 PC e n.54 TABLET	146

Approfondimento

Il nostro Istituto è stato dotato di n. 29 schermi touch



Per completare la dotazione tecnologica della scuola, il fabbisogno è il seguente:

n.1 PC fisso + scanner + stampante alla Scuola dell'Infanzia;

n.3 scanner e stampante nei laboratori della Scuola Primaria;

n.3 scanner e stampante nei laboratori della Scuola Secondaria;

n. 5 schermi touch per la Scuola Primaria

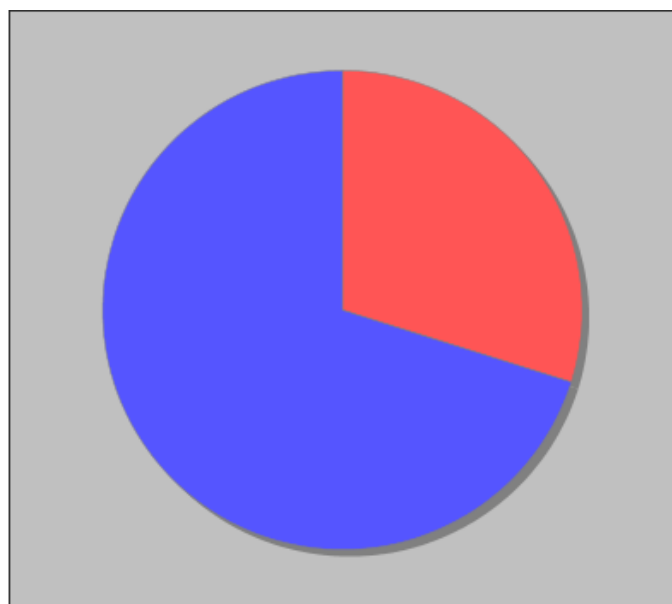


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	24

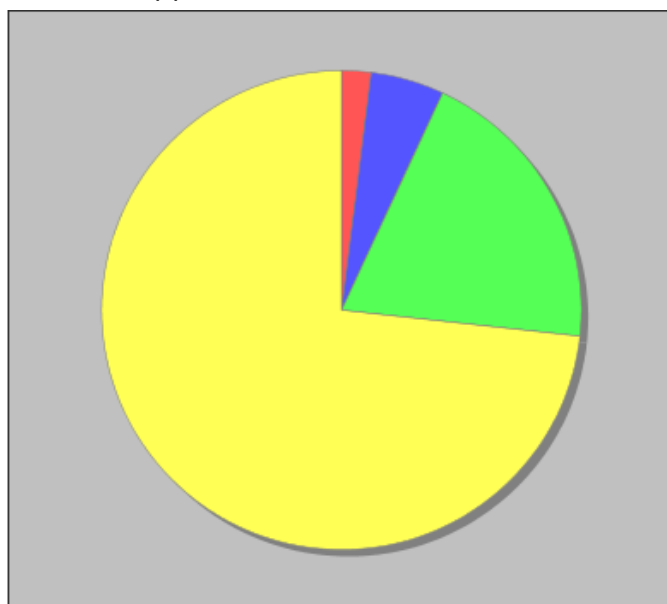
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 20
- Piu' di 5 anni – 74

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto presenta, in buona parte, una titolarità pluriennale che, pur rappresentando un elemento di stabilità, non sempre favorisce processi di innovazione, poiché tende talvolta al mantenimento di pratiche consolidate. Negli ultimi anni, tuttavia, il ricambio di una parte del corpo docente ha contribuito a una maggiore apertura al cambiamento e a una partecipazione più attiva alla progettazione d'Istituto. In riferimento alla Nota ministeriale del



9/09/2022 e al Decreto n. 74 del 28/04/2023, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria è affidato a docenti specialisti. Tale disposizione comporta la riorganizzazione dell'orario di insegnamento e il riassetto della distribuzione delle discipline, in quanto le ore precedentemente dedicate dall'insegnante di posto comune vengono riallocate alle discipline del curriculum obbligatorio secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012). L'introduzione del docente specialista implica inoltre un rafforzamento della collaborazione tra insegnanti e una maggiore coerenza nella progettazione educativa e metodologica.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce il principale documento programmatico e identitario dell'Istituto Comprensivo. Esso esplicita l'intenzionalità educativa e formativa della scuola, definendone la visione, gli obiettivi strategici e le modalità attraverso cui l'Istituto organizza e valorizza le risorse professionali, strutturali e territoriali di cui dispone. Il PTOF rappresenta il riferimento unitario per tutte le azioni educative e didattiche e promuove il raccordo tra scuola, famiglie e territorio, al fine di costruire un progetto condiviso che favorisca il benessere, la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni.

Il PTOF viene elaborato sulla base dei seguenti documenti:

LINK ATTO DI INDIRIZZO DEL DS:

<https://drive.google.com/file/d/1Gc-OPNtjpb1R1Rv6aXtzl4wstgQ5yxxA/view?usp=sharing>

LINK ATTO DI INDIRIZZO DEL DS PER L'IA:

https://drive.google.com/file/d/1_5kWHFDziD5VnPg6lTIDSwBwarUEdhkS/view?usp=sharing

LINK REGOLAMENTO D'ISTITUTO:

<https://drive.google.com/file/d/1mTY7-L7lc2bWa2VglzrxfvzrLoxG5HVC/view?usp=sharing>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali. Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A TUTTA SCUOLA...MIGLIORARSI PER MIGLIORARE**

Percorsi formativi nazionali rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati al miglioramento continuo delle competenze professionali, all'innovazione delle pratiche educative e didattiche e all'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di supporto all'insegnamento, all'apprendimento, all'organizzazione e all'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione per competenze.



Progettare compiti di realta' per collocare l'esperienza didattica nei contesti reali e valutarne l'efficacia.

Potenziare competenze motorie attraverso ambienti di apprendimento organizzati per attivita' strutturate e monitorate con criteri condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.

Realizzare ambienti innovativi per la didattica immersiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Implementare una didattica funzionale e diversificata mirata a potenziare la capacita' logica (linguistico-matematica) di ciascun alunno con interventi di recupero e consolidamento.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare progetti comuni alle classi ponte dei diversi ordini di scuola presenti sul



territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare il numero di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalita' del PTOF.

Potenziare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola, anche attraverso l'accesso sulle piattaforme istituzionali aperte al personale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire un gruppo di lavoro per la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione per ricercare, sperimentare e diffondere le buone pratiche.

Realizzare percorsi di formazione inerenti al curriculum e alla valutazione.

Realizzare percorsi formativi sulla didattica orientativa per i docenti.

Realizzare corsi di formazione per orientare l'innovazione didattica e promuovere un maggiore grado di inclusività della scuola.



Attività prevista nel percorso: □ Formazione e aggiornamento professionale del personale

Descrizione dell'attività	Percorsi formativi strutturati per docenti e personale ATA finalizzati al miglioramento delle competenze professionali, all'innovazione metodologico-didattica e alla progettazione per competenze, con attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	• Rafforzamento delle competenze professionali di docenti e personale ATA in ambito pedagogico, didattico, organizzativo e digitale. *Diffusione di metodologie didattiche innovative e inclusive, orientate alla progettazione per competenze e al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. *Maggiore capacità di personalizzazione dei percorsi educativi e di risposta ai bisogni formativi degli alunni, con particolare



attenzione agli studenti con BES, DSA e disabilità.

*Incremento della qualità della progettazione didattica, della valutazione formativa e della documentazione dei processi educativi.

*Miglioramento del lavoro collaborativo tra docenti e tra docenti e personale ATA, favorendo pratiche condivise e una cultura professionale comune.

*Ricaduta positiva sugli esiti di apprendimento degli studenti e sul clima educativo e organizzativo dell'istituzione scolastica.

Attività prevista nel percorso: □ Laboratori di sperimentazione didattica e digitale

Descrizione dell'attività

Attività laboratoriali per l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale a supporto dell'insegnamento, dell'apprendimento e dell'organizzazione scolastica, favorendo pratiche collaborative, ambienti di apprendimento innovativi e strumenti per il monitoraggio degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA

Risultati attesi

- *Sviluppo di competenze digitali e metodologiche nei docenti e nel personale scolastico per un utilizzo consapevole, etico ed efficace delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale.
- *Adozione di pratiche didattiche innovative basate su approcci laboratoriali, collaborativi e interdisciplinari, con ricadute positive sul coinvolgimento e sulla motivazione degli studenti.
- *Creazione e consolidamento di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, capaci di rispondere ai diversi stili e bisogni di apprendimento.
- *Miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali per la progettazione, la valutazione formativa e il monitoraggio sistematico degli apprendimenti.
- *Rafforzamento della collaborazione tra docenti e della condivisione di buone pratiche, favorendo una cultura dell'innovazione diffusa all'interno dell'istituzione scolastica.
- *Miglioramento dell'organizzazione scolastica e dell'efficienza dei processi interni grazie all'integrazione consapevole delle tecnologie digitali.

Attività prevista nel percorso: □ Comunità di pratica e condivisione di buone pratiche

Descrizione dell'attività

Attivazione di gruppi di lavoro e comunità professionali per la condivisione di esperienze, il confronto tra pari e la



documentazione delle buone pratiche educative e organizzative, finalizzate al miglioramento continuo dell'azione didattica e del clima scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Risultati attesi

*Consolidamento di comunità di pratica professionali orientate alla collaborazione, al confronto tra pari e alla riflessione condivisa sull'azione educativa e organizzativa.

*Diffusione sistematica di buone pratiche didattiche, educative e organizzative, documentate e trasferibili nei diversi contesti scolastici.

*Miglioramento della qualità della progettazione didattica attraverso il lavoro collegiale e la condivisione di strumenti, strategie e materiali.

*Rafforzamento del senso di appartenenza e della corresponsabilità professionale all'interno della comunità scolastica.

*Incremento del benessere organizzativo e del clima scolastico, favorendo relazioni professionali positive e collaborative.

*Attivazione di processi di miglioramento continuo basati sull'autovalutazione, sulla riflessione professionale e sull'innovazione condivisa.



● **Percorso n° 2: IMMAGINA...**

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali e nazionali, attraverso esperienze vissute nel proprio territorio, mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla



comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusivita' della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare il numero di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalita' del PTOF.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare corsi di formazione per orientare l'innovazione didattica e promuovere un maggiore grado di inclusività della scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione attiva di famiglie e territorio per costruire un clima scolastico sereno e inclusivo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e il benessere condiviso.

Attività prevista nel percorso: □ Laboratori di cittadinanza attiva e partecipazione democratica

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali rivolte agli studenti per sviluppare senso di appartenenza, rispetto delle regole e partecipazione responsabile alla vita scolastica e territoriale, attraverso simulazioni, discussioni guidate e percorsi di educazione civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Studenti

Genitori

Risultati attesi

*Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale e rafforzamento dell'identità civica degli studenti.

*Acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli, fondati sul rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

*Incremento delle competenze di partecipazione democratica, dialogo, confronto e gestione costruttiva delle differenze.

*Maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica attraverso pratiche di rappresentanza, simulazioni decisionali e attività collaborative.

*Potenziamento delle competenze sociali e civiche previste dall'Educazione civica, con ricadute positive sul clima di classe e sull'inclusione.

*Rafforzamento del legame scuola-territorio mediante la conoscenza delle istituzioni locali e la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: □ Esperienze sul territorio e collaborazione con enti e associazioni

Descrizione dell'attività

Uscite didattiche, incontri e progetti condivisi con istituzioni locali, associazioni e realtà del terzo settore per conoscere il territorio, valorizzarne le risorse e comprendere il ruolo attivo del cittadino nella comunità.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

*Conoscenza più approfondita del territorio e delle sue risorse culturali, sociali, ambientali ed economiche da parte degli studenti.

*Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale e della consapevolezza del ruolo attivo del cittadino nella vita democratica e sociale.

*Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete di partecipazione, collaborazione e responsabilità.

*Valorizzazione delle relazioni tra scuola, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore, favorendo una rete educativa territoriale stabile e significativa.

*Arricchimento dell'offerta formativa attraverso percorsi educativi integrati e coerenti con i bisogni del contesto di riferimento.

*Ricaduta positiva sul clima scolastico e sul benessere degli studenti grazie a esperienze formative autentiche e significative.



Attività prevista nel percorso: □ Progetti di service learning e restituzione alla comunità

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività concrete di impegno civico (cura di spazi comuni, iniziative solidali, campagne di sensibilizzazione) che consentano agli studenti di applicare le competenze acquisite e di restituire valore alla comunità di appartenenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Risultati attesi	*Applicazione concreta delle competenze disciplinari, sociali e civiche in contesti reali di impegno e responsabilità verso la comunità. *Sviluppo del senso di cittadinanza attiva, solidarietà e partecipazione consapevole alla vita sociale e civile. *Rafforzamento delle competenze trasversali (collaborazione, problem solving, comunicazione, autonomia e responsabilità). *Maggiore consapevolezza del valore del bene comune e dell'importanza dell'impegno personale e collettivo per il



miglioramento del territorio.

*Incremento della motivazione e del protagonismo degli studenti attraverso esperienze di apprendimento significativo e autentico.

*Miglioramento delle relazioni tra scuola e comunità locale, favorendo una percezione positiva del ruolo educativo e sociale dell'istituzione scolastica.

● **Percorso n° 3: DAL BENESSERE ALL'APPRENDIMENTO: UNA SCUOLA PER LA VITA**

Percorso educativo integrato volto a promuovere il benessere emotivo, relazionale e scolastico degli alunni come condizione essenziale per un apprendimento significativo, inclusivo e duraturo, favorendo lo sviluppo delle competenze personali, sociali, interculturali e di cittadinanza necessarie per la vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il



monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni



positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze.

Migliorare le capacita' logiche.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico -
matematiche e dell'area linguistica.

Progettare compiti di realta' per collocare l'esperienza didattica nei contesti reali e
valutarne l'efficacia.

Potenziare competenze motorie attraverso ambienti di apprendimento organizzati
per attivita' strutturate e monitorate con criteri condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare competenze motorie attraverso ambienti di apprendimento organizzati
per attivita' strutturate e monitorate con criteri condivisi.



Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Realizzare ambienti innovativi per la didattica immersiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Implementare una didattica funzionale e diversificata mirata a potenziare la capacità logica (linguistico-matematica) di ciascun alunno con interventi di recupero e consolidamento.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare progetti comuni alle classi ponte dei diversi ordini di scuola presenti sul territorio.

Realizzare incontri formativi/informativi per alunni e genitori sull'orientamento scolastico/professionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Incrementare il numero di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalita' del PTOF.

Potenziare l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di rendicontazione delle azioni poste in essere dalla scuola, anche attraverso l'accesso sulle piattaforme istituzionali aperte al personale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire un gruppo di lavoro per la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione per ricercare, sperimentare e diffondere le buone pratiche.

Realizzare corsi di formazione per orientare l'innovazione didattica e la digitalizzazione amministrativa.

Realizzare percorsi di formazione inerenti al curriculum e alla valutazione.

Realizzare percorsi formativi sulla didattica orientativa per i docenti.

Realizzare corsi di formazione per orientare l'innovazione didattica e promuovere un maggiore grado di inclusività della scuola.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione attiva di famiglie e territorio per costruire un clima scolastico sereno e inclusivo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educativa e il benessere condiviso.

Favorire occasioni di incontro con i genitori per la definizione dell'offerta formativa.

Favorire occasioni di incontro con i genitori e gli alunni per facilitare la scelta consapevole dei successivi percorsi di studio.

Attivare esperienze di service learning sul territorio.

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.

Attività prevista nel percorso: □ Laboratori sul benessere emotivo e relazionale

Descrizione dell'attività

Attività laboratoriali e circle time finalizzati allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, della gestione delle emozioni,
--



dell'empatia e delle competenze relazionali, per favorire un clima di classe positivo e inclusivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

*Sviluppo dell'autoconsapevolezza emotiva e della capacità di riconoscere, esprimere e gestire in modo adeguato le proprie emozioni.

*Potenziamento delle competenze relazionali, dell'empatia e dell'ascolto attivo nelle interazioni tra pari e con gli adulti.

*Miglioramento delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali all'interno della classe.

*Riduzione dei comportamenti conflittuali e aumento di atteggiamenti cooperativi e rispettosi.

*Rafforzamento del senso di sicurezza, benessere e appartenenza degli studenti al contesto scolastico.

*Creazione di un clima di classe positivo, inclusivo e favorevole agli apprendimenti.



Attività prevista nel percorso: □ Percorsi di inclusione, rispetto delle differenze e intercultura

Descrizione dell'attività	Azioni educative volte alla valorizzazione delle diversità, alla prevenzione del disagio, del bullismo e delle discriminazioni, promuovendo atteggiamenti di rispetto, collaborazione e cittadinanza attiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Territorio
Risultati attesi	*Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, apertura e valorizzazione delle differenze culturali, linguistiche, sociali e personali. *Rafforzamento delle competenze sociali e civiche orientate alla collaborazione, alla solidarietà e alla convivenza democratica. *Prevenzione e riduzione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo, discriminazione ed esclusione sociale. *Miglioramento del benessere individuale e collettivo degli



studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e disagio.

*Promozione di un clima scolastico inclusivo, accogliente e rispettoso, favorevole alla partecipazione attiva di tutti.

*Maggiore consapevolezza del ruolo di ciascuno nella costruzione di una comunità scolastica equa, solidale e responsabile.

Attività prevista nel percorso: □ Educazione al benessere e agli stili di vita sani

Descrizione dell'attività	Attività di educazione alla salute, al movimento, alla sicurezza e al benessere digitale, per sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli utili alla crescita personale e alla vita quotidiana.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
------------------------------------	--



Territorio

*Acquisizione di conoscenze e comportamenti corretti in relazione alla salute, all'alimentazione, al movimento e alla sicurezza personale.

*Sviluppo della consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani ed equilibrati per il benessere fisico, emotivo e sociale.

*Adozione di comportamenti responsabili e sicuri nell'uso delle tecnologie digitali e dei media.

Risultati attesi

*Potenziamento delle competenze di autocura, prevenzione e gestione dei rischi nella vita quotidiana.

*Miglioramento del benessere generale degli studenti e della qualità della vita scolastica.

*Promozione di atteggiamenti di responsabilità individuale e collettiva nei confronti della propria salute e di quella degli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica ha avviato un percorso di innovazione che coinvolge sia il modello organizzativo sia le pratiche di insegnamento e apprendimento, al fine di rispondere in modo efficace alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche della contemporaneità.

Innovazione organizzativa e degli ambienti di apprendimento

Sul piano organizzativo, la scuola ha ripensato spazi, tempi e modalità di lavoro, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente attrezzati. In particolare, grazie al PNRR – Scuola 4.0 | Azione 1 – Next Generation Classroom, sono stati realizzati ambienti innovativi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, finalizzati a sostenere una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva.

Parallelamente, l'istituto ha avviato una riorganizzazione del tempo scuola, prevedendo un potenziamento delle ore di Italiano e Matematica a partire dalle classi prime della scuola primaria, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base e prevenire precocemente le difficoltà di apprendimento. In questo quadro si inserisce anche la scelta di aderire e partecipare a reti educative nazionali, in particolare alla rete "Scuola Senza Zaino" per le classi prime della scuola primaria. Tale adesione rappresenta un elemento di innovazione organizzativa e culturale, perché introduce un modello che valorizza comunità, responsabilità e ospitalità, attraverso una diversa organizzazione della classe e delle routine. Gli ambienti vengono ripensati come spazi accoglienti e funzionali, con materiali condivisi, angoli di lavoro, strumenti di autogestione e modalità cooperative. L'approccio "Senza Zaino" promuove l'autonomia degli alunni fin dall'ingresso nella primaria, sostiene una valutazione formativa e accompagna lo sviluppo delle competenze trasversali (collaborazione, autoregolazione, cura del bene comune), contribuendo al benessere e a un clima di classe positivo. La partecipazione alla rete consente inoltre un confronto sistematico con altre scuole, lo scambio di buone pratiche e la formazione continua dei docenti, rafforzando la coerenza pedagogica e la qualità dell'offerta formativa.

Tecnologie digitali e intelligenza artificiale come leva di miglioramento



L'integrazione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale supporterà l'organizzazione didattica, la personalizzazione dei percorsi, il monitoraggio degli apprendimenti e lo sviluppo dell'autonomia degli studenti.

A rafforzare questa direzione si colloca anche l'Atto di indirizzo sull'Intelligenza Artificiale del Dirigente Scolastico, che costituisce un ulteriore elemento di innovazione, in quanto definisce una cornice chiara e condivisa per un utilizzo consapevole, efficace ed eticamente orientato dell'IA nella vita scolastica. L'atto di indirizzo orienta la comunità professionale verso:

- responsabilità e trasparenza nell'uso degli strumenti, distinguendo supporto all'apprendimento e sostituzione impropria del lavoro personale;
- tutela dei dati e sicurezza digitale , con attenzione alla privacy, alla gestione delle informazioni e alla scelta di applicazioni adeguate all'età;
- equità e inclusione , promuovendo l'IA come risorsa per la personalizzazione, la compensazione e la riduzione delle barriere (BES/DSA), evitando nuove forme di divario digitale;
- sviluppo del pensiero critico e dell'alfabetizzazione all'IA , affinché studenti e docenti imparino a valutare affidabilità delle fonti, bias, qualità degli output e corretto uso delle citazioni;
- formazione del personale e regolazione delle pratiche , con indicazioni operative per la progettazione, la valutazione e l'uso di strumenti generativi (ad esempio per la produzione di materiali, la differenziazione dei compiti, il feedback e il supporto alla metacognizione).

In tal modo, l'IA non è intesa come semplice "aggiunta tecnologica", ma come leva strategica per migliorare processi, rendere più efficaci gli interventi didattici, sostenere la documentazione e consolidare una cultura dell'innovazione sostenibile e condivisa.

Innovazione didattica e curricolare

Dal punto di vista didattico, l'innovazione si concretizza nell'adozione di una progettazione per competenze, orientata all'apprendimento attivo, situato e collaborativo, che favorisce la co-costruzione della conoscenza e la peer education.

L'istituto adotta metodologie innovative quali tutoring e peer education, storytelling, service learning, debate, flipped classroom e didattica immersiva, anche attraverso l'uso di realtà virtuale, aumentata e applicazioni di intelligenza artificiale, per sviluppare le life skills e le competenze personali, sociali e di cittadinanza.



Visione d'insieme

Nel loro insieme, questi elementi delineano una scuola che integra innovazione organizzativa, didattica e curricolare, promuovendo inclusione, benessere e qualità degli apprendimenti. La realizzazione di ambienti innovativi, la riorganizzazione del tempo scuola, la partecipazione alla rete "Scuola Senza Zaino" e l'atto di indirizzo sull'intelligenza artificiale costituiscono tasselli coerenti di un unico disegno: una comunità scolastica che investe sulla professionalità docente, sul protagonismo degli studenti e su scelte educative capaci di accompagnare con solidità e responsabilità le sfide della contemporaneità.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, destinata a realizzare



ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il Progetto, TrasFormazioni digitali , coinvolge 41 scuole dell'Ambito 01 Campania e dell'Ambito 02 Campania, con le quali si è realizzata una progettazione comune inter ambito nello sviluppo dei piani formativi per i docenti, condividendo procedure amministrative, modalità di erogazione dei corsi, selezione di esperti ed Enti di formazione. I corsi saranno strutturati in Unità Formative di 25 ore, validate e certificate dall'Ente di Formazione individuato. Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e DSGA.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PNRR SCUOLA 4.0 – Scuola Innovativa e laboratori

Azione 1

Next Generation Classroom

Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, destinata a realizzare



ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il Progetto, TrasFormazioni digitali , coinvolge 41 scuole dell'Ambito 01 Campania e dell'Ambito 02 Campania, con le quali si è realizzata una progettazione comune inter ambito nello sviluppo dei piani formativi per i docenti, condividendo procedure amministrative, modalità di erogazione dei corsi, selezione di esperti ed Enti di formazione. I corsi saranno strutturati in Unità Formative di 25 ore, validate e certificate dall'Ente di Formazione individuato. Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e DSGA.

Il nostro istituto ha provveduto alla progettazione e alla realizzazione dall'anno scolastico 2024-2025 di 16 ambienti innovativi e al relativo acquisto di strumenti digitali e arredi, funzionali alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento.

Nello specifico sono stati allestiti 8 ambienti per la scuola primaria, classi quarte e quinte di tutti i plessi, e 8 ambienti innovativi per la scuola secondaria di primo grado, nelle classi seconde e terze.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'istituto attiva una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, formalizzata ai sensi degli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99, finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e alla personalizzazione dei percorsi formativi. La sperimentazione prevede la riorganizzazione del tempo scuola, degli spazi e delle metodologie, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica fin dalla scuola primaria. Le attività si sviluppano attraverso pratiche di didattica laboratoriale, apprendimento per competenze, utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e integrazione consapevole delle tecnologie



digitali e dell'intelligenza artificiale, favorendo inclusione, benessere e successo formativo degli studenti.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PONTI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

All'interno del nostro istituto è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi stranieri. La presenza delle diverse situazioni ha richiesto e richiede un contenimento emotivo-affettivo, una serie di interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro e altri interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici



mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. La nostra scuola da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti in questo progetto, come nella prassi quotidiana, mireranno a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottando metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiando il metodo euristico e del problem solving. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, saranno quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autoorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione.

Importo del finanziamento

€ 50.874,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

La misura è in fase di progettazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: TEACHERS FOR NEW HORIZONS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il corso si propone di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola dell' Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno percorsi di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e la lettura approfondita del documento Digicomp 2.2 e Didicomp.edu permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione sulla classe.



Importo del finanziamento

€ 46.751,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Approfondimento progetto:

Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico; la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; l'attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: NEW HORIZONS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni di integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici devono includere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), digitali e di innovazione. Queste competenze sono essenziali per gli studenti, in quanto favoriscono lo sviluppo di abilità di problem solving, pensiero critico e creatività necessarie per affrontare le sfide del mondo moderno. Inoltre, le istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 richiedono il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Questo può essere realizzato attraverso l'inclusione di attività di apprendimento delle lingue straniere all'interno del programma scolastico, nonché attraverso lo sviluppo di progetti di scambio culturale e collaborazione internazionale.

L'obiettivo di queste azioni di integrazione è preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, fornendo loro le competenze necessarie per avere successo nel mondo del lavoro così come nella vita quotidiana. Tutto ciò premesso, verrà attuato attraverso percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a far crescere nella scuola una cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti in vista di un eventuale mobilità con i paesi delle lingue certificate (ERASMUS+).

Importo del finanziamento

€ 77.141,33

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/02/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

La linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli alunni e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche.

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi:

- Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle bambine/alunne/studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
- Far crescere nelle scuole una cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Il tutto attraverso due distinti interventi:

- INTERVENTO A
- INTERVENTO B.



Aspetti generali

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche; esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità; mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV; elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa; promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale; programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA; presenta il fabbisogno di:

- posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
- potenziamento dell'offerta formativa
- del personale ATA
- infrastrutture, attrezzature, materiali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento flessibile ed in evoluzione quindi aggiornato ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. La sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie, di tracciare le linee del percorso didattico - educativo attraverso cui la scuola si impegna a dare risposte significative, in coerenza con le indicazioni emanate a livello nazionale, partendo dall'analisi dei bisogni degli alunni e per il raggiungimento dei loro traguardi formativi in un'ottica di benessere e successo. È un documento pubblico che, dopo essere stato approvato dagli Organi Collegiali, viene affisso all'albo e pubblicato sul sito web della scuola.

Link al POF 25-26:

<https://drive.google.com/file/d/17pozHmCWoBszltdBTuO3Q6Et2Ks6M36l/view?usp=sharing>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LARGO SANT'ANTONIO-BONITO	AVAA870019
VIA SANT'ANGELO-MIRABELLA ECLAN	AVAA87002A
FRAZ.CALORE MIRABELLA ECLANO	AVAA87003B
PIANOPANTANO-MIRABELLA ECLANO	AVAA87004C
GIOVANNI PAOLO II	AVAA87005D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO-BONITO	AVEE87002G
GIULIANO DA ECLANO	AVEE87003L
MIRABELLA ECLANO	AVEE87004N
GIOVANNI PAOLO II	AVEE87005P
null	AVEE87006Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

R. GUARINI

AVMM87001D

L. VINCENZO CASSITTO

AVMM87003G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "R. GUARINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO SANT'ANTONIO-BONITO
AVAA870019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SANT'ANGELO-MIRABELLA ECLAN
AVAA87002A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ.CALORE MIRABELLA ECLANO
AVAA87003B

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II AVAA87005D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO-BONITO AVEE87002G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIULIANO DA ECLANO AVEE87003L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MIRABELLA ECLANO AVEE87004N



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PAOLO II AVEE87005P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R. GUARINI AVMM87001D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. VINCENZO CASSITTO AVMM87003G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto Comprensivo l'insegnamento dell'Educazione Civica è parte integrante del curriculum verticale e si sviluppa in modo trasversale e interdisciplinare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il percorso prevede un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per ciascun ordine di scuola, articolato in attività didattiche coordinate e integrate nelle diverse discipline.

L'Educazione Civica si realizza attraverso percorsi interdisciplinari, con un ruolo di coordinamento affidato ai docenti di Italiano delle diverse classi, al fine di garantire coerenza progettuale e continuità educativa. Nel nostro istituto, a tale insegnamento è attribuita un'ora settimanale, finalizzata al raccordo tra le diverse discipline e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto delle regole della convivenza civile e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario dei tre settori formativi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

ATTIVITÀ PREVALENTI



8,15-9,15

- AULA/SPAZI ESTERNI
- GRUPPI SPONTANEI

ACCOGLIENZA:

- GIOCHI LIBERI
- CONVERSAZIONI INFORMALI

9.15-10,00

- AULA
- GRUPPO SEZIONE

ATTIVITÀ DI ROUTINE:

- APPELLO
- CALENDARIO
- INCARICHI

10,00-12,00

- AULE/LABORATORI
- GRUPPI OMOGENEI DIVISI PER ETA' E/O

ATTIVITÀ PREVISTE DALLA PROGETTAZIONE

ANNUALE, DALL'UDA VERTICALE/TRASVERSALE E

DAI PROGETTI CURRICULARI

LIVELLI

12,00-12,15

SERVIZI IGIENICI

IGIENE PERSONALE

12,15-13,15

MENSA

PRANZO

13,15-14,15

- AULA
- SPAZI ESTERNI
- GRUPPO SEZIONE

RELAX

ATTIVITÀ LUDICHE

ATTIVITÀ SONORO-MUSICALI

14,15-15,15

ATTIVITÀ DI ASCOLTO



□ AULA ATTIVITÀ DI SINTESI ATTRAVERSO MATERIALI
PRODOTTI

□ GRUPPO SEZIONE

15,15-16,00

ATTIVITÀ DI RECUPERO/RINFORZO

□ AULA

RIORDINO

□ GRUPPO SEZIONE/INDIVIDUALE

15,45-16,15

USCITA

DISTRIBUZIONE ORARIA DEGLI AMBITI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria adotta il curriculum nazionale, previsto dalla normativa vigente, articolato come segue:

Classi prime, seconde e terze: 30 ore settimanali;

Classi quarte e quinte: 32 ore settimanali;

Una classe prima a tempo pieno: 40 ore settimanali.

Ambito Disciplinare

Cl. 1^a

Italiano

9

Laboratorio di Italiano

0

Cl. 1^a

a Cl. Cl. Cl. Cl.
tempo 2^a 3^a 4^a 5^a
pieno

10 8 7 7 7

0 0 0 1 1



Ed. Civica	1	1	1	1	1	1
Matematica	9	9	6	6	6	6
Laboratorio di Matematica	0	0	0	0	1	1
Scienze	1	1	2	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	2	2	0	0
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	3	3	3
Ed. immagine	2	2	1	1	1	1
Musica	2	2	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2
Educazione Motoria	0	0	0	0	2	2
Mensa	0	5	0	0	0	0
Post Mensa	0	3	0	0	0	0
TOTALE	30	40	30	30	32	32



DISTRIBUZIONE ORARIA DELLA DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado adotta il curriculum nazionale, previsto nella normativa vigente, costituito da un totale di n. 30 ore settimanali così articolate:

Ore settimanali

Italiano – Storia - Geografia 9

Approfondimento in Materie Letterarie (Ed.
Civica) 1

Matematica e Scienze 6

Tecnologia 2

Inglese 3

Francese (2^ lingua straniera) 2

Arte e immagine 2

Musica 2



Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
ORE COMPLESSIVE SETTIMANALI	30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO N. 36 ORE SETTIMANALI

Ore
settimanali

Italiano – Storia - Geografia 12

Approfondimento in Materie Letterarie (Ed.
Civica) 1

Matematica e Scienze 9



Tecnologia	2
Inglese	3
Francese (2^ lingua straniera)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1

ORE COMPLESSIVE
SETTIMANALI

36

Scuola secondaria di primo grado n. 36 ore settimanali

N.B.

Le 15 ore destinate alla cattedra di Italiano prevedono 2 ore di compresenza con Matematica e 1 ora di Servizio Mensa. Le 9 ore destinate alla cattedra di Matematica prevedono 2 ore di compresenza con Italiano e 1 ora di Servizio Mensa. L'ora di approfondimento d'italiano è attribuita



all'insegnamento di educazione civica.



Curricolo di Istituto

I.C. "R. GUARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento, un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Per approfondimenti si rimanda ai seguenti link :

-Curricolo Verticale I.C. "R. Guarini"

https://drive.google.com/file/d/1YEpGLvS7xKBQXFU-Yf4K_WtXtMlrp36a/view?usp=sharing

-Curricolo di Educazione Civica



https://drive.google.com/file/d/1L1xyWMFglnHcZGG2k_SNqwac3PaYIjcm/view?usp=sharing

Dall'anno scolastico 23-24, con il PNRR Scuola che si pone l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo garantendo il diritto allo studio e preparando, studenti e studentesse a cogliere le sfide del futuro superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali, nel nostro Istituto il percorso educativo-didattico è stato implementato dai seguenti curricula:

1) DIGCOMP

<https://drive.google.com/file/d/1Y6dUaYYvbQOkcEGnHZRWz7p3HTYCgUGI/view?usp=sharing>

2) ORIENTAMENTO

https://drive.google.com/file/d/1weZQG5-jkt3SDJXXqTBRFl_nE3xx8WsI/view?usp=sharing

3) STEM

https://drive.google.com/file/d/1yolkSI-Ss_kgrRjMrMyPq3za7NNuPr9m/view?usp=sharing

4) EDUCAZIONE FINANZIARIA

<https://drive.google.com/file/d/15om7J7UbdzaaScCAkt6ZfnV5C2SLvB-n/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA E PIANO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA DEI COMPITI IN SITUAZIONE PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la



partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita, contribuendo ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia, attraverso tre nuclei concettuali :

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Nell'ambito di questo insegnamento il nostro Istituto ha aderito al Programma Nazionale "SBELLICCHIAMOCI", promosso dalla Rete La mia scuola per la pace, che in un'ottica di condivisione tra gli istituti aderenti si sviluppa attraverso tre UDA interdisciplinari:

1. "SBELLICCHIAMOCI: TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI"
2. "SBELLICCHIAMOCI PRENDENDOCI CURA DI..."



3. "SBELLICHIAMOCI PER TRASFORMARE IL FUTURO ED ESSERE COSTRUTTORI DI PACE"

In tale ottica la scuola dell'Infanzia ha predisposto le UDA EDUCAZIONE CIVICA:

<https://drive.google.com/file/d/151AUJRLVAZvD63UebXc8AYaPMzOObJQh/view?usp=sharing>

e un **Piano di sviluppo** dei Compiti in Situazione:

<https://drive.google.com/file/d/1j5OYis7tupnuA4k9-IOUkdylxo-a33xp/view?usp=sharing>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del nostro Curricolo sono la continuità e la verticalità del progetto formativo dell'Istituto. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curricolo d'Istituto è volto a:

- promuovere l'acquisizione di saper essenziali ed adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- motivare gli alunni ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è riconducibile al Progetto d'Istituto "SBELLICHIAMOCI", un Programma nazionale di educazione civica e di educazione alla cittadinanza digitale per le scuole di ogni ordine e grado che è teso a promuovere l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppare l'educazione alla cittadinanza digitale; educare alla cura di sé, degli altri, della comunità e del pianeta e mettere la scuola al servizio della comunità.

Per approfondimenti si rimanda al link e all'allegato.

Link Progetto "SBELLICHIAMOCI"25-25



<https://drive.google.com/file/d/1rqTgeSFxLPPgsWPxPJ2DoOVBmyku2L1/view?usp=sharing>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ciascuna disciplina concorre al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, declinandole secondo le specificità delle singole materie, in modo da favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

COMPETENZE CHIAVE:

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo



personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'Istituto si adopera per raggiungere le finalità e gli obiettivi seguenti:

- Acquisire consapevolezza della propria identità culturale, conoscere e trasmettere tradizioni e

memorie nazionali anche valorizzando i beni culturali presenti sul territorio

- Educare alla tutela dell'ambiente e della salute
- Conoscere e accettare le diversità: di cultura, di razza, di religione, di stile di vita
- Promuovere una proficua inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Assumere consapevolezza del fatto che l'incontro con persone di diversa cultura può arricchire le proprie esperienze



- Educare alla convivenza, al dialogo e alla partecipazione attiva e consapevole al fine di costruire

collettività più ampie e composite anche di ampio respiro.

LINK AL CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI

<https://drive.google.com/file/d/10qjkt-0Hct7Bk0IWzezczE3XV2n8Xluc/view?usp=sharing>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 istituì l'insegnamento scolastico dell'educazione civica prevedendo con decreto del Ministro la definizione delle Linee guida per tale insegnamento che individuavano, *"ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche furono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

Con il DM 183 del 7 settembre 2024, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, vengono adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, per il primo e per il secondo ciclo di istruzione. Il nostro istituto ha provveduto tempestivamente ad elaborare



un nuovo curricolo verticale di Educazione Civica.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

https://drive.google.com/file/d/1L1xyWMFglnHcZGG2k_SNqvac3PaYIjcm/view?usp=sharing

Rubriche:

Scuola dell'Infanzia

<https://drive.google.com/file/d/1PM1452Ulcj8xDTXZRRQFRMz3VIFWRlxF/view?usp=sharing>

Scuola Primaria

https://drive.google.com/file/d/17uSCWvwMYZ8v_T3HJBveM8annnm33s0k/view?usp=sharing

Scuola Secondaria di Primo Grado

https://drive.google.com/file/d/1FTQG0i75-4YmysQWjZ87iJoK9r_2es9B/view?usp=sharing

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita, contribuendo ad una formazione volta a favorire l'inclusione



degli alunni stranieri nella scuola italiana.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia, attraverso tre nuclei concettuali :

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Nell'ambito di questo insegnamento il nostro Istituto ha aderito al Programma Nazionale "SBELLICHIAMOCI", promosso dalla Rete La mia scuola per la pace, che in un'ottica di condivisione tra gli istituti aderenti si sviluppa attraverso tre UDA interdisciplinari:

1. "SBELLICHIAMOCI: TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI"
2. "SBELLICHIAMOCI PRENDENDOCI CURA DI..."
3. "SBELLICHIAMOCI PER TRASFORMARE IL FUTURO ED ESSERE COSTRUTTORI DI PACE"

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'infanzia:

<https://drive.google.com/file/d/151AUJRLVAZvD63UebXc8AYaPMzOObJQh/view?usp=sharing>

Scuola Primaria:

<https://drive.google.com/file/d/1h2wgHhr9hhkMpHkuF-Wqxnngo1A7ZPp3Z/view?usp=sharing>



Scuola Secondaria di Primo Grado:

<https://drive.google.com/file/d/12bxEAw89ahrV4BrlyNjmo2GhDeKnk-Ku/view?usp=sharing>

I compiti in situazione di ogni UDA sono stati raccordati, per ogni settore formativo, attraverso l'elaborazione interdisciplinare del "Piano di sviluppo dei comiti in situazione":

1. Piano di sviluppo dei comiti in situazione Scuola dell'Infanzia

<https://drive.google.com/file/d/1j5OYis7tupnuA4k9-IOUkdylxo-a33xp/view?usp=sharing>

2. Piano di sviluppo dei comiti in situazione Scuola Primaria

https://drive.google.com/file/d/1EmHE7Eoka_DfHy5UKIURRDKGh_LVSWx/view?usp=sharing

3. Piano di sviluppo dei comiti in situazione Scuola Secondaria di Primo Grado

https://drive.google.com/file/d/1BvgEnLy_dLK00Cbfoe_6sAlfzpaJlU3A4/view?usp=sharing



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "R. GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado**

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Si tratta quindi di insegnare i contenuti di una data materia non in lingua italiana ma in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Nel nostro istituto si effettuano questi percorsi nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di tutti i plessi associando la lingua straniera (inglese) alla disciplina Scienze. Questo approccio metodologico mira a:

- dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi;
- permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante;
- tener conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati;
- abituare gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare;
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere;



- migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti
- Studenti classi terze

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



I test Cambridge English sono una serie di esami per la certificazione della conoscenza della lingua inglese. Per ogni esame sostenuto viene rilasciata una certificazione specifica di durata illimitata. Nel nostro istituto, per certificare le competenze linguistiche inglesi di bambini e ragazzi tra i 7 e i 13 anni, (Starters, Movers, Flyers e Ket), saranno attivati percorsi per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado,

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NEW HORIZONS

Approfondimento:



○ Attività n° 3: AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per la prima volta nella storia del nostro Istituto si apre un capitolo nuovo, coraggioso e profondamente strategico: la funzione strumentale dedicata all'internazionalizzazione. La sua istituzione non rappresenta soltanto l'avvio di una nuova attività, ma segna un cambiamento culturale, una trasformazione della visione educativa e un ampliamento dell'orizzonte formativo rivolto a studenti, docenti e all'intera comunità scolastica.

In un mondo sempre più interconnesso, dove competenze interculturali, comunicative e digitali diventano fondamentali per la crescita personale e professionale, la scuola è chiamata non solo a preparare, ma ad accompagnare i giovani nel loro ingresso in una società globale. L'internazionalizzazione, dunque, non è un accessorio, bensì una dimensione essenziale della scuola del presente e del futuro.

Il nostro Istituto ha già dimostrato di sapersi aprire all'Europa grazie a importanti esperienze Erasmus, finanziate con i fondi PNRR, che hanno offerto a studenti e docenti l'opportunità di confrontarsi con pratiche educative innovative, di immergersi in contesti culturali diversi e di vivere l'apprendimento come esperienza dinamica e condivisa. Infatti abbiamo realizzato, nel mese di novembre, una mobilità per la formazione dei docenti sull'intelligenza artificiale e, nel mese di dicembre, una mobilità studentesca in Spagna. Questo percorso, iniziato con entusiasmo e determinazione, rappresenta oggi la base solida da cui far partire una progettazione ancora più strutturata, continuativa e inclusiva.

Da questa spinta nasce l'esigenza e il desiderio di rafforzare l'internazionalizzazione attraverso gli strumenti più attuali e accessibili, come i gemellaggi elettronici, veri e propri ponti digitali che consentono alle scuole di collaborare superando distanze geografiche e barriere linguistiche. Grazie alle tecnologie e alle piattaforme europee, prima fra tutte eTwinning, diventa possibile creare un contatto diretto, autentico e quotidiano con scuole di ogni parte del continente. Questi scambi virtuali permettono ai nostri studenti di aprirsi al mondo rimanendo in classe, di sviluppare competenze di cittadinanza europea, di comunicare in lingue straniere in contesti reali, e a noi docenti di confrontarci con colleghi di altre nazioni, di scambiare buone pratiche, metodologie innovative e strumenti didattici aggiornati.

L'obiettivo finale, ambizioso e allo stesso tempo raggiungibile, è trasformare questi legami digitali in relazioni fisiche, in mobilità reali, in visite reciproche, in programmi di



cooperazione internazionale stabili e duraturi. L'esperienza dei gemellaggi elettronici rappresenta infatti un primo passo naturale verso scambi culturali più ampi, verso progetti Erasmus di più lunga durata, verso percorsi di crescita che portano i nostri studenti a sentirsi cittadini del mondo.

La funzione strumentale per l'internazionalizzazione intende dunque promuovere la dimensione europea dell'Istituto, favorire la partecipazione a bandi e iniziative internazionali, sostenere docenti e studenti nella preparazione delle esperienze all'estero e consolidare rapporti con istituzioni scolastiche di tutto il continente. Allo stesso tempo, essa contribuirà a costruire un ambiente scolastico più aperto, inclusivo e dinamico, capace di valorizzare diversità, confronto e collaborazione come risorse preziose.

Fare della nostra scuola un punto di riferimento per eTwinning, un luogo che accoglie, promuove e diffonde cultura europea, significa offrire ai nostri studenti competenze che vanno oltre il curriculum tradizionale: significa educarli al dialogo, al rispetto reciproco, all'innovazione; significa prepararli a vivere in un mondo complesso in cui il confronto con l'altro non è un'opzione, ma una ricchezza.

Questa presentazione vuole dunque essere non solo l'introduzione a una nuova funzione organizzativa, ma anche un invito a tutta la comunità scolastica: cogliere le opportunità dell'internazionalizzazione, partecipare con entusiasmo ai progetti, contribuire alla costruzione di una scuola che guarda lontano. Perché è davvero attraverso l'incontro con l'altro che si cresce, si impara e si diventa cittadini consapevoli e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "R. GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI DI CODING-ORIENTEERING - STORYTELLING-LABORATORI SCIENTIFICI (SCUOLA DELL'INFANZIA)

- Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone;
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;
- Esprimersi e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela della salvaguardia dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi mediante la loro decomposizione in parti più piccole
- Operare serenamente nella partecipazione condivisa
- Organizzare percorsi con precisi riferimenti spaziali
- Argomentare strategie messe in atto per la realizzazione di un percorso
- Trovare errori nell'esecuzione del gioco rispetto le consegne dell'insegnante
- Motivare le scelte dell'esperienza
- Conoscere le strategie per la salvaguardia dell'ambiente: Ridurre, riciclare, recuperare, riutilizzare.

○ **Azione n° 2: AZIONI DI CODING E TINKERING-DIGITAL STORYTELLING-PROBLEM POSING & PROBLEM SOLVING (SCUOLA PRIMARIA)**

Quest'azione consente agli studenti della scuola primaria di integrare il coding, la creazione



di storie digitali e la risoluzione di problemi in modo pratico e coinvolgente. Attraverso l'interazione con la tecnologia e il lavoro collaborativo, i bambini acquisiscono competenze fondamentali per affrontare le sfide del futuro, stimolando la loro curiosità.

Finalità generali:

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico;
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine e le ragazze della loro attitudine matematico scientifica;
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca/azione;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Utilizzare fonti informative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Osservare, misurare, passare al modello;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e dell'ambiente che ci circonda.

○ **Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Titolo progetto: NEW HORIZONS

La linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha mirato a far



crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli alunni e del personale scolastico, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche. Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle bambine/alunne/studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
- Far crescere nelle scuole una cultura scientifica e una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le



competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Il tutto attraverso due distinti interventi:

- INTERVENTO A
- INTERVENTO B.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "R. GUARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: UN NUOVO INIZIO**

L'intento di questo percorso è quello di accogliere i nuovi alunni, facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita. L'idea di una mano, che accoglie un'altra mano, nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico, per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti.

- Attività di accoglienza (materiale predisposto dai docenti e inserito nel progetto di orientamento e brani tratti dal testo di Antologia)
- Letture orientative
- Questionari di autoconoscenza
- Questionario sugli stili di apprendimento
- Visione di films (inerenti al percorso di formazione di un allievo)
- Progetti di orientamento narrativo (testi personali/ poesie /video/disegni)
- Uscite sul territorio



- Laboratorio con i Maestri del lavoro con il progetto "Le vie dell'acqua – percorsi di vita"
- Attività di continuità tra diversi ordini di scuola
- Realizzazione di laboratori, attività musicali, attività sportive, laboratori di scienze, di educazione linguistica
- Drammatizzazioni e manifestazioni musicali.
- Giornate a tema
- Gare concorsi progetti extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: CHI SONO! CHI VOGLIO ESSERE?



L'adolescenza è un momento della crescita, durante il quale il gruppo dei pari e le relazioni, che si tessono con esso, sono fondamentali. Allo stesso tempo, l'adolescente vive un conflitto tra l'idea di sé e l'immagine che riflette all'esterno. Le attività di orientamento dovranno fare chiarezza sull'unicità del singolo e sul ruolo, che lo stesso tende comunemente ad adottare, quando è in gruppo.

L'attenzione, pertanto, sarà data sia al vissuto emotivo che ai comportamenti, che mettono in atto i preadolescenti con i pari, per aiutarli a comprendere come questi possano condizionare le scelte per il senso di appartenenza al gruppo.

L'intento è quello di invitare i ragazzi ad interrogarsi su ciò che desiderano, entrare in contatto con il proprio mondo interiore ed acquisire, di conseguenza, una maggiore comprensione delle proprie modalità di interazione con gli altri.

Si riprenderanno le considerazioni avviate durante il primo anno, sulle relazioni con sé stessi, la famiglia, gli amici, gli adulti, per approfondire la riflessione sull'età preadolescenziale e sul faticoso ruolo di genitori ed insegnanti.

- Percorsi promossi da Orientalife USR Campania
- Lecture orientative (libro di antologia)
- Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini
- Visione di films (inerenti al percorso di formazione di un allievo)
- visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.
- Visite presso aziende del territorio
- Partecipazione al progetto #cuoriconnessi – programma di sensibilizzazione ed educazione all'affettività
- Progetti di orientamento narrativo testi narrativi/espressivo-emotivi (biografia, lettera e diario) poesie /video/disegni.
- Uscite sul territorio
- Laboratorio con i Maestri del lavoro con il progetto "Disturbi dell'alimentazione e della



nutrizione "

-Dram -Drammatizzazioni e manifestazioni musicali.

- Giornate a tema

-Gare concorsi progetti extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- USR CAMPANIA

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: CHI VOGLIO ESSERE DA GRANDE?**



In questo modulo di orientamento formativo verranno svolti test e attività da svolgere in classe che aiuteranno i ragazzi a conoscersi meglio e a essere più consapevole delle proprie risorse personali e delle proprie competenze emotive, relazionali e cognitive. Alcune attività riguardano l'acquisizione di quelle competenze trasversali, acquisite durante il triennio, fondamentali oggi in ogni contesto professionale e di vita.

Le sezioni del percorso sono:

- Conosci te stesso (test e attività)
- Sviluppa le tue competenze trasversali
- Percorsi promossi da Orientalife USR Campania
- Letture orientative (libro di antologia)
- Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini "Conoscere se stessi" Holland 3 e "Test sugli interessi professionali e indicazioni di indirizzo"- per delineare un profilo orientativo dell'alunno e dare supporto al cdc che formulerà il consiglio orientativo.
- Visione di films (inerenti al percorso di formazione di un allievo)
- Visione video e siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.
- Partecipazione al progetto #cuoriconnessi – programma di sensibilizzazione ed educazione all'affettività
- Progetti di orientamento narrativo (poesie /video/disegni)
- Uscite sul territorio
- Laboratori in collaborazione con Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, all'interno del Progetto "Insieme con la coscienza del futuro", progetto "Le Dipendenze...perché dire no"
- Incontro con i genitori per condividere le tappe del percorso orientativo.
- Drammatizzazioni e manifestazioni musicali.



- Giornate a tema
- Gare concorsi progetti extracurricolari
- Incontri informativi con docenti ed alunni frequentanti le scuole superiori, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.
- Incontri con docenti e alunni nel caso di particolari difficoltà nella scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	14	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- USR CAMPANIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Cultura e tradizione del territorio”

Area da migliorare: ESITI - In relazione alle criticità individuate nel RAV, il progetto prevede interventi finalizzati al potenziamento delle competenze chiave. La conoscenza delle origini e delle tradizioni permette agli alunni di divenire cittadini attivi e accresce l'amore per la propria terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Obiettivi operativi: Migliorare la conoscenza di base del territorio. Accrescere la motivazione e l'interesse per la conoscenza. Imparare a saper lavorare in gruppo. Valorizzare le risorse del territorio attraverso diversi strumenti comunicativi (ppt, cartelloni, brochure, prodotto multimediale). Confrontare la propria cultura con le altre (uscite didattiche e viaggi d'istruzione). Indicatori di valutazione: Capacità di ricerca e documentazione. Il Giornale della Scuola Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche. Numero partecipanti ai percorsi formativi. Grado di soddisfazione-gradimento. Grado di partecipazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Teatro Comunale

● PROGETTO EDUGREEN

Progetto finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento o la riqualificazione di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo



Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Gli alunni, in coerenza con i traguardi fissati per ciascuno dei due ordini di scuola dovranno utilizzare l'esperienza dell'orto didattico per: a. acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche in ambito linguistico, storico, geografico, religioso, scientifico, matematico e tecnologico; b. acquisizione di competenze trasversali: comunicare nella madrelingua; comunicazione in lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; senso di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale attraverso attività specifiche mirate allo sviluppo di ciascuna, mediante: • lavori, esperienze sensoriali ed esperimenti agronomici nell'orto e in serra; • cura e presa in carico personale e collettiva di essenze orticole; • manipolazione e uso creativo degli elementi naturali dell'orto (semi, piante, terriccio, ...); • narrazioni e relazioni scritte e orali, in lingua italiana e nelle lingue straniere, delle attività realizzate; • documentazione iconografica; • costruzione di modelli geometrici; • analisi di dati biologici, chimico-fisici e statistici; • creazioni di modelli in scala, anche facendo ricorso a semplici software di modellazione digitale; • realizzazione di materiali divulgativi e promozionali per la pubblicazione a mezzo stampa, mediante sito web e su pagine di social network; • sviluppo di "oggetti didattici", tali da consentire, nel tempo, l'acquisizione di modalità operative efficaci da parte di tutti gli studenti coinvolti. Risultati attesi: si avverte la necessità di trasmettere ai giovani i concetti di Sviluppo Sostenibile e ci si attende che un'esperienza di orto didattico, consenta di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, attraverso lo sviluppo armonico della personalità, favorendo soprattutto la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio. Gli allievi dovranno: a. acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole; b. riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno; c. imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi, e i cicli produttivi stagionali; d. adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione; e. ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Pertinenze scolastiche

Strutture sportive

Territorio

● SBELLICHIAMOCI

Progetto di educazione civica e di educazione alla cittadinanza digitale per le scuole di ogni ordine e grado Un progetto per: □ *promuovere l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppare l'educazione alla cittadinanza digitale □ *educare alla cura di sé, degli altri, della comunità e del pianeta □ *mettere la scuola al servizio della comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad avere "cura" del bene comune, a riscoprire i valori fondamentali per vivere la reciprocità con gli altri e il mondo e prepararsi ad affrontare, anche reiventandosi, le incertezze del futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e Esterno (Reti di scuole di pace)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Territorio
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Territorio

● ORIENTALIFE

ORIENTALIFE è un percorso di ricerca e sperimentazione sul tema dell'orientamento, organizzato dall'Assessorato alla Scuola della Regione Campania, in collaborazione con l'USR della Campania, Anpal servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania, in cui si confrontano dirigenti, docenti, alunni e associazioni di categorie e istituzioni. Tale iniziativa è finalizzata a presentare le varie opportunità formative, previste per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Saranno previsti dei laboratori: uno di 9 ore, standard, obbligatorio per le classi terze e 2 laboratori di 6 ore ciascuno, scelti dal nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.



Risultati attesi

Corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “KEEP IN TOUCH WITH EUROPE”

Il progetto prevede interventi mirati finalizzati al potenziamento dell'area di sviluppo delle competenze chiave e Cittadinanza, con l'esigenza di “costruire” i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

Risultati attesi

Certificazione Cambridge Certificazione Delf Clil: potenziamento disciplinare nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “MUSICA PER TUTTI”

Il progetto nasce dal disposto del decreto legislativo n. 60 del 2017 che si sofferma sui temi della creatività per accrescere la sinergia tra i linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché delle esperienze di ricerca e innovazione, valorizzando le capacità intertestuali e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Uno studio prettamente musicale-strumentale individuale per una partecipazione attiva al fine di realizzare esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione, individuale e collettiva, di brani o spartiti strumentali ritmici/melodici appartenenti a generi e culture dissimili studiate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro Comunale



● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI: INTERCULTURANDO

Il progetto INTERCULTURANDO ha come finalità principale l'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, favorendo l'acquisizione della lingua italiana come strumento fondamentale di comunicazione, apprendimento e partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del



5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità strumentali di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● INNOVAMENTI

Diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola



dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.



Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sperimentare e diffondere metodologie didattiche innovative orientate al superamento del



modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo rifacendosi all'educational game e coinvolgendo sia gli alunni che i docenti nell'esplorazione delle 5 metodologie utilizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "GENERAZIONI CONNESSE"

L'Istituto ha aderito al progetto e si è impegnato a seguire l'intero percorso necessario per l'inclusione dell'Istituto in una Rete di scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Attività: Safer Internet Day Dantedi Cuori connessi #Poesiesid

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.



Risultati attesi

Educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● BIMED

La staffetta della scrittura creativa è un'azione promossa dalla Bimed che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura nelle scuole, offrendo ai bambini l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la Staffetta a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere; • Produrre un testo; • Utilizzare la fantasia e la creatività; • Collaborare; • Lavorare insieme per realizzare un progetto comune.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Premessa "I viaggi d'istruzione rappresentano un'opportunità educativa unica, che integra l'apprendimento in aula con l'esperienza diretta sul campo. Attraverso la scoperta di luoghi, culture e realtà diverse, gli studenti non solo ampliano le proprie conoscenze, ma sviluppano competenze sociali, autonomia e senso di responsabilità. Questi viaggi, progettati con cura e condivisi con famiglie e comunità, rafforzano il legame tra scuola e territorio, promuovendo la crescita integrale degli alunni. La sicurezza, l'inclusione e il rispetto per l'ambiente sono principi guida di ogni iniziativa, per garantire un'esperienza formativa, sicura e memorabile per tutti." Come da C.M. n.623 del 27/10/1996 le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, svolgono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un momento integrante e qualificante nell'azione didattica-educativa. Esse, complementari alle normali attività educative dei tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, sono finalizzate alla formazione globale della personalità delle studentesse e degli studenti. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle



dinamiche socio- affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione, le uscite, i viaggi d'istruzione possono essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Come previsto dalla normativa vigente (C.M. 291/1992, C.M. 623/1996, Nota MIUR prot. 2209/2012, D.Lgs. 297/1994, art. 10, c. 3, lett. e), tali iniziative devono essere: • programmate nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione; • deliberate dal Collegio Docenti per quanto attiene agli aspetti didattici; • approvate dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti organizzativi, logistici ed economici. I viaggi di istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, (Circolare Ministeriale n. 291 del 14 ottobre 1992) che si possono così sintetizzare: a) Viaggi di integrazione culturale: i viaggi effettuati in località italiane promuovono negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici, consentono, altresì, la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Facilitano, inoltre, il processo di unificazione e di integrazione culturale attraverso la realizzazione di gemellaggi tra scuole di regioni più avanzate economicamente e culturalmente e scuole meno favorite, anche per particolari situazioni geografiche e ambientali. b) Viaggi per l'orientamento: si tratta di viaggi che consentono di instaurare un proficuo rapporto tra scuola università e mondo delle professioni e del lavoro in quanto si prefiggono, in via primaria, di far entrare gli studenti in contatto con realtà formative e/o che producono e/o distribuiscono beni e servizi. Attraverso tali viaggi gli studenti acquisiscono conoscenze ma fanno anche esperienza, infatti oltre ad osservare, assistere ed ascoltare hanno la possibilità di partecipare in prima persona alle varie attività laboratoriali. In questa tipologia di viaggi rientrano le visite presso le Università, le realtà aziendali (stage e mini stage, ecc.), le biblioteche, i laboratori scientifici, ecc. c) Visite guidate: le visite guidate si effettuano, nell'arco di una sola giornata e durante l'ordinario orario scolastico, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. possono essere effettuate anche in comuni, province e regioni diversi da quelli dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando che il rientro deve preferibilmente avvenire nelle ore antimeridiane della stessa giornata. d) Viaggi connessi ad attività sportiva: sono viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita, di sport e di educazione alla salute e pertanto assumono una valenza formativa da tenere presente nella loro progettazione. Rientrano in questa fattispecie sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, le settimane verdi, i campi scuola nonché la partecipazione a manifestazioni sportive. Anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, pertanto sono programmati in modo da lasciare sufficiente



spazio alla parte didattico-culturale. e) Uscite didattiche e lezioni sul campo (Attività outdoor): le uscite didattiche, intese come opportunità di lezioni al di fuori dell'aula in orario scolastico, si svolgono, di norma, sul territorio in cui è ubicata l'Istituzione scolastica ed hanno una durata limitata all'orario scolastico giornaliero. Le lezioni sul campo sono momenti in cui gli alunni, accompagnati da docenti e/o esperti, sono messi di fronte ad ambienti, posti e situazioni da osservare, da "leggere" e da "interpretare", al fine dell'ampliamento delle conoscenze e dell'acquisizione di nuove competenze. Rientrano tra queste attività quelle ambientali, teatrali, giornalistiche, di educazione alla salute, di educazione alimentare, tipografiche, ecc. Questi eventi non necessitano di progetti specifici ove siano previsti nelle programmazioni delle classi interessate. Finalità La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione (Legge 107/2025 Buona Scuola). Le finalità afferiscono a diversi campi d'azione: l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà locali produttive; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale; il confronto con altre realtà territoriali. In particolare essi devono contribuire a: •migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; •migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; •sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; •sviluppare un'educazione ecologica, ambientale nonché estetica; •favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica e culturale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse •sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; •rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento. È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute. Piano Scuola 2025/2026 e risorse digitali In coerenza con il Piano Scuola 2025/2026, l'istituto promuove attività in presenza integrate da strumenti digitali innovativi. I tour virtuali costituiscono risorse aggiuntive utili per: • integrare o preparare i viaggi; • garantire accessibilità piena; • ampliare l'esperienza culturale anche a distanza. Pianificazione ed Organizzazione Prima dell'uscita/viaggio 1. Pianificazione e organizzazione: pianificare e organizzare l'uscita/viaggio, inclusa la scelta della destinazione, la data e l'orario. 2. Autorizzazioni e permessi: ottenere le autorizzazioni e i permessi necessari dalle autorità scolastiche e dalle famiglie degli studenti. 3. Comunicazione con le famiglie: informare le famiglie degli studenti sulla destinazione, l'orario e



le modalità dell'uscita/viaggio. 4. Raccolta delle adesioni: raccogliere le adesioni e le quote di partecipazione degli studenti. 5. Assicurazione e sicurezza: assicurarsi che gli studenti siano coperti da un'assicurazione adeguata e che siano state prese tutte le misure di sicurezza necessarie. Durante l'uscita/viaggio 1. Accompagnamento e supervisione: accompagnare e supervisionare gli studenti durante l'uscita/viaggio. 2. Gestione del gruppo: gestire il gruppo di studenti e assicurarsi che tutti siano presenti e al sicuro. 3. Gestione delle emergenze: essere preparato a gestire eventuali emergenze o imprevisti. 4. Documentazione e rendicontazione: documentare l'uscita/viaggio. Dopo l'uscita/viaggio 1. Rendicontazione: presentare un rapporto finale sull'uscita/viaggio, inclusa la valutazione dell'esperienza e le proposte per future attività. 2. Valutazione dell'esperienza: valutare l'esperienza degli studenti e del personale accompagnatore. 3. Rimborsi e fatturazione: gestire i rimborsi e la fatturazione relativi all'uscita/viaggio. Altri compiti 1. Collaborazione con il personale scolastico: collaborare con il personale scolastico per pianificare e organizzare l'uscita/viaggio. 2. Gestione dei fondi: gestire i fondi assegnati per l'uscita/viaggio. 3. Comunicazione con le autorità: comunicare con le autorità scolastiche e locali per ottenere autorizzazioni e permessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del



5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le finalità afferiscono a diversi campi d'azione: l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; l'approfondimento specifico su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà locali produttive; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale; il confronto con altre realtà territoriali. In particolare essi devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica, ambientale nonché estetica;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica e culturale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

La conoscenza approfondita dei ragazzi è la condizione necessaria per un efficace e valido progetto di orientamento. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali: □ la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti avvenuti nei tre anni di scuola media; □ la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive del territorio; □ la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. FINALITÀ - migliore conoscenza di sé stessi e degli altri; - conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive); - conoscenza del territorio; - scelte responsabili, adeguate e consapevoli. OBIETTIVI - individuare interessi e aspirazioni personali; - individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; - acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; - conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado; - individuare i campi di studio preferiti; - migliorare la consapevolezza delle competenze di base; - analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio; - effettuare operazioni di previsione; - conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; - conoscere le scuole del territorio; - avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; - raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna, analizzarle e valutarle; - superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; - favorire la parità di genere; - promuovere e valorizzare le materie STEM; - potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del



5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Dalle attività di orientamento, sopra descritte, i ragazzi miglioreranno e approfondiranno la conoscenza di se stessi, in relazione soprattutto alle proprie capacità, per essere in grado di scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazioni di frustrazione, demotivazione e casi di dispersione scolastica. Inoltre, il percorso si prefigge di supportare le famiglie in questo momento delicato della scelta della scuola superiore, in particolare per offrire un aiuto fattivo a quei ragazzi e a quelle famiglie, che vivono situazioni di svantaggio culturale, linguistico e socio-economico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni/esterni; Docenti in pensione; USR
CAMPANIA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Territorio

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività extra curricolari

- Evento extracurricolare "Porte aperte all'orientamento" 4 h

Lunedì 16 dicembre 2024 Sede centrale IC "R. Guarini"

Presentazione del piano dell'offerta formativa delle scuole superiori presenti sul territorio agli alunni e ai genitori

- Partecipazione al coro di voci bianche con docenti del Liceo musicale di Gesualdo

● GIOCHI MATEMATICI

Ha lo scopo di promuovere la cultura e l'informazione matematica. I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un pò a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. In definitiva gli obiettivi formativi sono: Potenziare le competenze della disciplina, potenziare attraverso l'uso della logica matematica l'uso e la consecuzione propria del pensiero logico che è trasversale all'insegnamento disciplinare ed è personale. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. sviluppare interesse e passione per la matematica. Stimolare la collaborazione tra compagni e i meno motivati al fine di migliorare la propria autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali. Contrasto alla dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilita' ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilita' ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusivita' della scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● “L'ARTE DEL TEATRO”

In relazione alle criticità individuate nel RAV, il progetto prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze di base trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni; 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline; 3- Imparare a saper lavorare in gruppo; 4- Accrescere le capacità mnestiche e di esposizione. 5- Migliorare l'autostima. 6- Utilizzo di forme espressive diverse

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● IL GIORNALE NELLA SCUOLA

"Il giornale nella scuola" è il progetto connotativo della nostra scuola, perché include un concorso nazionale per giornalini scolastici e realizza il giornalino scolastico "Il Carro", che



raccoglie articoli, prodotti dagli alunni e documenta le loro esperienze più significative che realizzano nel corso dell'anno scolastico nel loro processo formativo ed educativo. È un valido strumento alternativo nel rimuovere le barriere degli svantaggi sociali e culturali, riducendo gli insuccessi scolastici. Valorizza la scuola come comunità attiva e aperta al territorio ed è in grado di sviluppare e aumentare l'interazione tra tutte le componenti dell'utenza scolastica. Accompagna inoltre l'alunno in un percorso accattivante fino a giungere all'acquisizione di nuovi saperi, nuove conoscenze, nuove metodologie e si propone come punto d'incontro delle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione



finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Relazionarsi e confrontarsi con altre realtà scolastiche presenti sul territorio italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Cinema
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	CINEMA

● "SGUARDI D'ARTE: MASCHERE E MASCHERE..."

L'essere umano si riveste di una maschera pur di sopravvivere ad una odierna società effimera che non lascia spazio alla propria identità. Attraverso tale progetto si intende offrire agli alunni della scuola secondaria di 1 e 2 grado, un'opportunità formativa che, insieme all'attività curriculare, aggiunga ulteriori mezzi per sviluppare le capacità d'interpretazione e di utilizzo del



linguaggio visuale e mimico attraverso l'esperienza diretta del produrre e la riflessione sul senso di consapevolezza di sé, in relazione agli altri ed al mondo circostante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio



degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e della propria identità, attraverso l'espressione corporea, mimica e visuale. Potenziamento delle capacità espressive e comunicative, utilizzando linguaggi non verbali come strumenti di interpretazione della realtà e di relazione con gli altri. Rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, favorendo empatia, ascolto, rispetto delle differenze e collaborazione all'interno del gruppo. Incremento delle capacità creative e interpretative, attraverso l'esperienza diretta del "fare" e la riflessione sul significato delle proprie produzioni. Miglioramento dell'autostima e della fiducia nelle proprie potenzialità, contrastando forme di disagio, chiusura o omologazione. Promozione di un approccio critico e consapevole al mondo contemporaneo, favorendo una relazione autentica con sé stessi, con gli altri e con il contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Territorio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Territorio

● “LEGALITÀ: AMBIENTE E TERRITORIO” - “IO CITTADINO DIGITALE: LABORATORIO CINEMATOGRAFIA E LEGALITA’ ”

In relazione all'Ampliamento dell'Offerta Formativa del Miur, nonché a Progetti-Concorsi indetti dal Senato della Repubblica, il progetto del nostro I.C. prevede interventi mirati e differenziati finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori della scuola. Inoltre gli alunni potranno sviluppare pensiero critico, capacità di innovazione e creatività, competenze trasversali e comunicative, anche attraverso linguaggi etecnologie multimediali, in relazione ai cambiamenti impressi dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

1. Conoscere le regole che permettono di vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.
2. Far cogliere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e dei doveri. 3. Leggere ed analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia.
4. Redigere un disegno di legge su un tema condiviso. 5. Promuovere attenzione e senso di responsabilità per i rapporti tra tecnica, etica e legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “ADOTTARE NUOVI METODI PER LA DIDATTICA”

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra” è ormai anacronistico: oggi esistono nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione. L'insegnante è colui che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, è il regista ed il facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali è colui che lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva alla ricerca, all'insegnamento tra pari, che diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo. Una didattica dunque che richiede all'alunno di coniugare conoscenze ed abilità, al fine di maturare progressivamente competenze, in un ambiente di apprendimento dove l'agire in autonomia, la collaborazione, il confronto e l'assunzione di responsabilità diventano concreta palestra per lo sviluppo delle competenze chiave in ordine alla cittadinanza, prime fra tutte l'imparare ad imparare ed il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo



Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento attraverso metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive. Sviluppo progressivo delle competenze chiave, in particolare imparare ad imparare, pensiero critico, autonomia e capacità di problem solving. Miglioramento della capacità degli alunni di integrare conoscenze e abilità per affrontare compiti autentici e situazioni nuove. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, quali collaborazione, confronto costruttivo e assunzione di responsabilità individuale e di gruppo. Maggiore efficacia dei processi di personalizzazione e inclusione, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico, con ricadute positive sugli esiti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● La scuola si...cura con la Protezione Civile

L'esigenza di creare un Progetto in stretta collaborazione con la Scuola nasce dalla volontà di attuare un percorso formativo per promuovere la maturazione di una cultura della Protezione Civile, intesa in senso lato, sia come cultura della previsione e della prevenzione, sia come cultura del rischio e dell'emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo di una cultura della Protezione Civile intesa come consapevolezza della previsione, della prevenzione e della gestione del rischio e dell'emergenza. Maggiore conoscenza dei rischi presenti sul territorio e dei corretti comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Acquisizione di atteggiamenti responsabili e collaborativi, orientati alla tutela della sicurezza propria e altrui. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso la collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio. Incremento della capacità di



affrontare situazioni critiche con autocontrollo, senso civico e rispetto delle regole.
Miglioramento del clima scolastico e del senso di appartenenza alla comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARO...MANGIANDO!

In relazione all'Ampliamento dell'Offerta Formativa del Miur, il progetto del nostro I.C. prevede interventi mirati e differenziati finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni sui temi della sana e corretta alimentazione. Infatti la mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui gli alunni ricevono particolari attenzioni riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari li accompagna nella delicata fase della crescita e li preserva da errori che possono pregiudicare la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. E' pertanto un momento altamente educativo che permette anche l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati. Un'attenzione particolare sarà riservata all'organizzazione della consumazione conviviale del pasto, a gli spazi e ai tempi ad esso dedicati e, per quanto possibile, alle condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze. Resta inteso che il nostro istituto garantirà il raccordo tra gli Enti Locali Territoriali e l'ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.



Risultati attesi

Acquisizione di corrette abitudini alimentari e maggiore consapevolezza dell'importanza di una sana e equilibrata alimentazione per la crescita e il benessere psicofisico. Sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi durante il momento del pasto, con particolare attenzione all'autocontrollo, al rispetto delle regole e degli altri. Miglioramento delle abilità sociali e relazionali, favorendo la convivialità, la collaborazione e il rispetto reciproco. Maggiore attenzione alle specifiche esigenze alimentari degli alunni, promuovendo inclusione e benessere. Valorizzazione del momento della mensa come contesto educativo, integrato nel percorso formativo complessivo. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, enti locali e ASL per la promozione della salute e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Mensa scolastica

● Progetto di Istruzione domiciliare "A casa con la scuola"

□ Garantire il diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione; □ Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Garanzia del diritto allo studio e della continuità del percorso scolastico per gli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola. Riduzione del rischio di isolamento educativo e relazionale, mantenendo il legame con la classe e la comunità scolastica.

Personalizzazione degli interventi didattici in relazione ai bisogni educativi, alle condizioni di salute e ai ritmi di apprendimento dello studente. Miglioramento del benessere emotivo e motivazionale dell'alunno attraverso il supporto educativo e relazionale. Facilitazione del rientro graduale e sereno nel contesto scolastico al termine del periodo di impedimento.

Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari per una presa in carico condivisa ed efficace.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● CINEMA "CHAPLIN"

Promuovere la formazione di spettatori consapevoli attraverso il cinema quale importante strumento di conoscenza della realtà. Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza



digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Formazione di spettatori consapevoli e critici, capaci di comprendere e interpretare il linguaggio cinematografico come strumento di lettura della realtà. Sviluppo dello spirito di osservazione, dell'attenzione e della capacità di ascolto attivo. Potenziamento delle competenze di analisi e riflessione, attraverso la lettura critica di immagini, narrazioni e messaggi audiovisivi. Rafforzamento delle abilità comunicative e relazionali, favorendo il confronto costruttivo e il rispetto delle idee altrui. Promozione di atteggiamenti di apertura, dialogo e partecipazione attiva, all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica. Sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare pensiero critico, rispetto delle regole del dialogo e consapevolezza culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Cinema Teatro Carmen

● "FRANÇAIS POUR S'AMUSER. LES JEUNES MATINÉES"



Stimolare la scoperta della cultura francofona. Creare interesse verso lo studio e l'apprendimento di una seconda lingua straniera. Ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.



Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi



Conoscenza e apprezzamento degli aspetti culturali e linguistici della cultura francofona, favorendo apertura interculturale e curiosità verso realtà diverse. Incremento della motivazione allo studio della lingua francese e, più in generale, di una seconda lingua straniera. Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua francese, attraverso esperienze significative e contestualizzate. Ampliamento dei contesti e dei luoghi di apprendimento, anche attraverso attività laboratoriali, multimediali e non formali. Rafforzamento delle competenze interculturali e di cittadinanza, promuovendo rispetto, dialogo e inclusione. Maggiore consapevolezza dell'importanza del plurilinguismo nella formazione personale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● UN VIAGGIO CHIAMATO PRIMARIA

Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria nella conclusione del percorso di studi attraverso la realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno. L'esperienza teatrale favorisce la rielaborazione del vissuto scolastico, la valorizzazione dei talenti individuali e la crescita emotiva e relazionale. Il percorso culmina in una rappresentazione pubblica dal titolo "Un viaggio chiamato Primaria", che unisce linguaggi espressivi, musicali e narrativi, come saluto simbolico alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla



transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Rielaborazione consapevole del vissuto scolastico e delle esperienze significative del percorso nella scuola primaria. Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e creative attraverso l'utilizzo integrato di linguaggi teatrali, musicali e narrativi. Valorizzazione dei talenti individuali e rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé. Crescita delle competenze emotive e relazionali, favorendo collaborazione, rispetto dei ruoli e senso di appartenenza al gruppo. Consolidamento delle competenze di cittadinanza, quali responsabilità, partecipazione attiva e rispetto delle regole condivise. Rafforzamento del legame scuola-famiglia-territorio attraverso la rappresentazione pubblica come momento di condivisione e saluto simbolico alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● “UN NATALE A COLORI” (scenografia)

La scenografia di Un Natale a colori trasforma lo spazio scenico in un ambiente simbolico che accompagna il viaggio creativo dei bambini: elementi realizzati con materiali semplici e sostenibili evocano i valori del Natale — solidarietà, collaborazione e speranza — attraverso giochi di colore, pannelli tematici e installazioni che rappresentano il passaggio dal grigio al colore. L'allestimento diventa così parte integrante della rappresentazione finale, aperta alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni



positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica attraverso la progettazione e realizzazione di elementi scenografici. Acquisizione di una maggiore consapevolezza dei valori del Natale – solidarietà, collaborazione e speranza – tradotti in forme visive e simboliche. Rafforzamento delle competenze collaborative, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di responsabilità. Educazione alla sostenibilità e al riuso dei materiali, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Capacità di trasformare lo spazio scenico in ambiente narrativo, comprendendo il passaggio simbolico dal "grigio" al "colore". Valorizzazione del rapporto scuola-comunità, grazie alla rappresentazione finale aperta alla comunità scolastica come momento di condivisione e partecipazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL CORO SCOLASTICO

L'obiettivo è di costituire un coro scolastico formato dagli studenti del Liceo Musicale 'C. Gesualdo' e degli Istituti Comprensivi di Fontanarosa, Frigento, e Mirabella Eclano, finalizzato in primis alla realizzazione del Concerto di Natale e, possibilmente, al Concerto di fine anno. Nello specifico si intende: □ Promuovere la cultura musicale e lo spirito di collaborazione tra studenti di diverse scuole, favorendo l'interazione fra istituti di grado diverso. □ Stimolare la partecipazione a eventi artistici di rilievo come il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno scolastico. □ Potenziare le capacità vocali e musicali degli alunni coinvolti attraverso un percorso formativo basato sul canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla



comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusivita' della scuola.

Risultati attesi

Diffusione della cultura musicale e valorizzazione del canto corale come esperienza educativa e formativa. Sviluppo dello spirito di collaborazione e di appartenenza, favorendo l'interazione tra studenti di scuole e ordini di grado diverso. Potenziamento delle competenze vocali e musicali, quali intonazione, ritmo, ascolto e armonizzazione della voce nel gruppo. Incremento della partecipazione attiva degli studenti a eventi artistici significativi, come il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno. Rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, attraverso il lavoro di gruppo, il rispetto dei ruoli e delle regole condivise. Miglioramento dell'autostima e della motivazione, grazie alla valorizzazione delle capacità individuali all'interno di un progetto collettivo. Consolidamento della collaborazione tra istituti scolastici e del legame con il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "ENGLISH IS FUN: GIOCHIAMO CON LA LINGUA"

Questo progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni ad un codice linguistico diverso dal proprio, di sollecitare e consolidare le competenze relazionali, contribuire a formare una visione



più ricca del mondo Gli obiettivi formativi generali del progetto, in accordo con quelli stabiliti nel PTOF, sono: valorizzare le competenze linguistiche e comunicative della lingua inglese; Comprendere semplici messaggi di uso quotidiano; acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese,



attraverso attività ludiche e motivanti. Comprensione di semplici messaggi di uso quotidiano, favorendo l'uso funzionale della lingua in contesti reali e simulati. Miglioramento delle abilità di ascolto, attenzione e interazione, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, promuovendo collaborazione, partecipazione attiva e rispetto reciproco. Sviluppo di atteggiamenti di apertura e curiosità verso culture diverse, ampliando la visione del mondo. Incremento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese, attraverso un approccio giocoso e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "PROGETTO BIBLIOTECA QLOUD SCUOLA"

L'I.C. "R.Guarini" ha alcune biblioteche formatesi per donazione anche grazie all'iniziativa Ioleggoperché. Le biblioteche necessitano di un'organizzazione e catalogazione per genere letterario. Con l'utilizzo della piattaforma gratuita Qloud si costruirà il catalogo dei libri consultabile online e si gestirà il prestito letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

Risultati attesi

Organizzazione e catalogazione del patrimonio librario per genere letterario, rendendo le biblioteche scolastiche funzionali e facilmente fruibili. Realizzazione di un catalogo digitale consultabile online tramite la piattaforma Qloud Scuola. Miglioramento della gestione del prestito librario, favorendo un accesso ordinato ed equo ai materiali. Incremento della frequentazione delle biblioteche scolastiche e della partecipazione degli alunni alle attività di lettura. Promozione del piacere della lettura e dello sviluppo delle competenze linguistiche e culturali. Sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti attraverso l'utilizzo



consapevole di strumenti tecnologici. Valorizzazione delle iniziative di donazione dei libri e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● CERTIFICAZIONI - "CAMBRIDGE"

Potenziare le competenze linguistiche di base. Misurare conoscenze e competenze attraverso i livelli indicati dal QCER. A1 Movers, A2 Flyers e A2Ket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza



digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale. Miglioramento della consapevolezza linguistica e della motivazione allo studio della lingua. Valutazione delle competenze acquisite attraverso il conseguimento delle certificazioni Cambridge A1 Movers, A2 Flyers e A2 Key, in coerenza con i livelli del QCER.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "CAMBRIDGE STARTERS"

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative e a certificare il livello Starter-Cambridge. Nello stesso tempo, mira a creare cittadini europei dotati di strumenti funzionali che possano aiutarli ad inserirsi facilmente in contesti eterogenei per lingua e cultura, capaci di decodificare i messaggi che li circondano con padronanza e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.



Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e sviluppo della capacità di



comprendere e produrre messaggi in contesti comunicativi semplici. Conseguimento della certificazione Cambridge Starter, in coerenza con i livelli del QCER. Rafforzamento della motivazione allo studio della lingua e acquisizione di strumenti linguistici e culturali utili a interagire con sicurezza in contesti europei e multiculturali, favorendo l'apertura interculturale e la cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● « UN PROJET POUR LE FUTUR » Certificazione per la lingua francese Delf A1

Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche di base e a misurare conoscenze e competenze attraverso i livelli indicati dal QCER . A1 Nello stesso tempo, mira a creare cittadini europei dotati di strumenti funzionali che possano aiutarli ad inserirsi facilmente in contesti eterogenei per lingua e cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di base in lingua francese e sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Verifica e certificazione delle competenze acquisite attraverso il conseguimento del DELF A1, in coerenza con i livelli del QCER.
Rafforzamento della motivazione allo studio della lingua francese e acquisizione di strumenti



linguistici e culturali utili a interagire con sicurezza in contesti europei e multiculturali, favorendo apertura interculturale e cittadinanza attiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "LET'S CLIL"

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari usando linguaggi specifici. Creare occasioni di uso reale della lingua inglese migliorandone la competenza generale. Sviluppare interessi e attitudini plurilingue. Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo di conoscenze e competenze interdisciplinari attraverso l'uso di linguaggi specifici delle



diverse discipline in lingua inglese. Miglioramento della competenza comunicativa in lingua inglese, grazie a contesti di uso reale e significativo della lingua. Rafforzamento di interessi e attitudini plurilingui, favorendo apertura culturale e motivazione all'apprendimento delle lingue. Sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive, attraverso l'integrazione di contenuti disciplinari e linguistici. Consolidamento della collaborazione e cooperazione tra docenti di diverse discipline, favorendo una progettazione condivisa e coerente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO INGLESE

Rafforzare le abilità comunicative, potenziando l'uso della lingua inglese in situazioni quotidiane e scolastiche. Consolidare il metodo di studio, fornendo strategie efficaci per comprendere testi, memorizzare vocaboli, svolgere esercizi grammaticali e organizzare il lavoro personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità comunicative in lingua inglese, con maggiore sicurezza nell'uso della lingua in situazioni quotidiane e scolastiche. Consolidamento delle conoscenze linguistiche di base, in particolare lessico e strutture grammaticali. Miglioramento della comprensione di testi orali e scritti. Acquisizione di un metodo di studio più efficace, attraverso strategie per memorizzare vocaboli, svolgere esercizi e organizzare il lavoro personale. Incremento



dell'autonomia nello studio e della motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● UN MONDO DI PAROLE

Il progetto vuole promuovere un ambiente inclusivo, fornendo supporto per l'apprendimento della lingua italiana, per favorire l'integrazione e un'autentica educazione interculturale. Si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo



Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua italiana, in particolare nella comprensione e nella produzione orale e scritta. Maggiore integrazione scolastica e sociale degli alunni, favorendo un clima di classe inclusivo e interculturale. Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alle attività didattiche. Sviluppo di strategie di apprendimento personalizzate, in relazione ai diversi ritmi e stili cognitivi. Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione. Riduzione delle difficoltà di apprendimento legate a carenze linguistiche e conoscitive. Rafforzamento delle competenze relazionali e interculturali, promuovendo rispetto, dialogo e valorizzazione delle differenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA VALIGIA DEI SOGNI

Il teatro rappresenta un potente strumento educativo che permette ai bambini di sviluppare competenze trasversali legate all'espressività, alla comunicazione, al lavoro di gruppo e all'educazione emotiva. Il progetto proposto nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni un percorso laboratoriale e creativo che termina in una performance teatrale. Attraverso la metafora del VIAGGIO e il ritrovamento di una misteriosa valigia, i bambini attraverseranno – mondi fantastici – che li aiuteranno a riflettere su emozioni, relazioni e valori fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.



Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e creative attraverso il linguaggio teatrale. Maggiore consapevolezza emotiva, con capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni. Rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, favorendo collaborazione, rispetto dei ruoli e lavoro di gruppo. Valorizzazione dell'immaginazione e della fantasia come strumenti di crescita personale. Interiorizzazione di valori fondamentali quali amicizia, rispetto, solidarietà e condivisione. Incremento dell'autostima e della fiducia in sé, attraverso la partecipazione attiva alla performance finale. Miglioramento del clima di classe e del senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Piano Agenda Sud 2^ annualità SCUOLA PRIMARIA - PASSI VERSO IL FUTURO

Il progetto, PASSI VERSO IL FUTURO, mira a sviluppare le competenze di base degli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione scolastica. Vogliamo creare un ambiente inclusivo che favorisca l'apprendimento, la motivazione e il benessere psicologico degli studenti, riducendo il rischio di abbandono scolastico. L'approccio si concentra su attività pratiche e coinvolgenti, per rendere l'apprendimento coinvolgente e significativo, specialmente per quei bambini che potrebbero sentirsi esclusi o meno motivati. Il progetto adotta un approccio basato su attività pratiche e laboratoriali, che consente agli studenti di apprendere in modo attivo e coinvolgente. Le metodologie utilizzate includono laboratori esperienziali, giochi didattici, apprendimento cooperativo, storytelling e attività creative, che aiutano a rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e socio-emotive. Queste strategie didattiche sono pensate per rispondere alle diverse esigenze degli alunni, valorizzando i loro talenti e le loro potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo



Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla



riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base, in particolare linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività pratiche e laboratoriali. Riduzione del rischio di dispersione scolastica e del disinvestimento motivazionale negli alunni più fragili. Incremento della motivazione allo studio e del coinvolgimento attivo nei processi di apprendimento. Miglioramento del benessere psicologico ed emotivo, favorendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e rassicurante. Sviluppo delle competenze socio-emotive, quali collaborazione, rispetto delle regole, gestione delle emozioni e senso di appartenenza al gruppo. Valorizzazione dei talenti individuali e delle potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento. Rafforzamento dell'autonomia e della fiducia in sé, attraverso esperienze di successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esperti e tutor interni o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

ORDINE SCUOLA	ALUNNI COINVOLTI	TITOLO PROGETTO	n. ore	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	PERIODO
SCUOLA PRIMARIA	CLASSI QUARTE MIRABELLA	"UN NATALE A COLORI"	30	LINGUA MADRE	LABORATORIALE	OTTOBRE DICEMBRE
CLASSE QUINTA BONITO	"SURPRISE"	30	LINGUA MADRE	LABORATORIALE	GENNAIO GIUGNO	25 ALUNNI
					GENNAIO	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

TUTTE LE CLASSI DI TUTTI I PLESSI	"INSIEME NEL MONDO DELLE PAROLE"	30	ALFABETIZZAZIONE	GIUGNO	25 ALUN
			LABORATORIALE		

MIRABELLA

CLASSI II

MIRABELLA E. CALORE	"L'INVESTIGAMONDO" 30 ED.1	MATEMATICA	GENNAIO LABORATORIALE GIUGNO	25 ALUN
---------------------------	-------------------------------	------------	---------------------------------	------------

CLASSI V

MIRABELLA E. CALORE	"L'INVESTIGAMONDO" 30 ED.2	MATEMATICA	GENNAIO LABORATORIALE GIUGNO	25 ALUN
---------------------------	-------------------------------	------------	---------------------------------	------------

CLASSI II BONITO	"ESPLORIAMO IL MONDO CON LA MATEMATICA" ED.1	30	MATEMATICA	GENNAIO LABORATORIALE GIUGNO	25 ALUN
---------------------	---	----	------------	---------------------------------	------------

CLASSI V BONITO	"ESPLORIAMO IL MONDO CON LA MATEMATICA" ED.2	30	MATEMATICA	GENNAIO LABORATORIALE GIUGNO	25 ALUN
--------------------	---	----	------------	---------------------------------	------------



CLASSI V

MIRABELLA "MAGICAL WORLD
E. CLASSI"

30

LINGUA
STRANIERA
INGLESE

LABORATORIALE

GENNAIO

GIUGNO

25

ALUM

CALORE

CLASSI V

BONITO

"ENGHISH IN ACTION" 30

LINGUA
STRANIERA
INGLESE

LABORATORIALE

GENNAIO

GIUGNO

25

ALUM

● Piano Agenda Sud SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Agenda Sud rientra nelle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento nelle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno e contrastare i divari educativi. Esso si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti, favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica attraverso interventi mirati e integrati. Il progetto si articola in una pluralità di azioni finalizzate a potenziare l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, promuovendo inclusione, motivazione e partecipazione attiva degli studenti. Finalità •Potenziare le competenze chiave, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingue straniere.

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica nelle sue forme manifeste e sommerse.
- Favorire l'inclusione e il benessere scolastico attraverso strategie didattiche personalizzate.
- Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per sostenere i percorsi formativi degli studenti. Obiettivi specifici 1.Incrementare i livelli di competenza degli studenti attraverso attività mirate. 2.Sostenere gli studenti con difficoltà mediante tutoraggio, mentoring e attività compensative. 3.Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e motivanti. 4.Promuovere la continuità educativa e l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado. 5.Migliorare



la qualità dell'insegnamento tramite formazione e aggiornamento del personale docente. Azioni previste

- Interventi di potenziamento e recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
- Laboratori disciplinari e trasversali basati su metodologie attive (cooperative learning, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali).
- Attività di tutoraggio e mentoring con docenti dedicati al supporto personalizzato.
- Percorsi di approfondimento e orientamento per accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo.
- Iniziative per il benessere scolastico, finalizzate a rafforzare la motivazione e il senso di autoefficacia.
- Formazione del personale docente su didattica inclusiva e strategie innovative. Indicatori di monitoraggio e valutazione
- Progressi nelle competenze di base rilevati attraverso prove interne ed esterne.
- Partecipazione alle attività progettuali.
- Riduzione dei casi di assenteismo e delle situazioni a rischio dispersione.
- Rilevazioni sul clima di classe e sul benessere percepito.
- Feedback delle famiglie e degli studenti. Risultati attesi
- Miglioramento significativo delle competenze disciplinari.
- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti.
- Rafforzamento delle relazioni educative e dell'inclusione scolastica.
- Diminuzione delle difficoltà scolastiche e delle situazioni di abbandono o dispersione.
- Una scuola più efficace, equa e attenta ai bisogni formativi di tutti. Il Progetto è in fase di progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.
Contrasto alla dispersione scolastica.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità o a rischio di dispersione. Riduzione dei divari negli apprendimenti, attraverso interventi personalizzati di recupero, potenziamento e tutoraggio. Incremento della motivazione allo studio e del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento. Miglioramento del benessere scolastico e del clima di classe, con ricadute positive sulla partecipazione, sulla frequenza e sul comportamento. Sviluppo di competenze trasversali e socio-emotive, quali autonomia, collaborazione, responsabilità e autostima. Rafforzamento della continuità educativa e orientativa, favorendo scelte più consapevoli e coerenti per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado. Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica, grazie all'adozione di metodologie attive, laboratoriali e inclusive. Consolidamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio, a sostegno dei percorsi formativi degli studenti. Costruzione di una scuola più equa, inclusiva e attenta ai bisogni formativi, capace di contrastare i divari educativi.

Risorse professionali

Esperti e tutor interni o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CLASSI IN... MOVIMENTO

"Scuola Attiva" "Scuola Attiva Kids" "Scuola Attiva Junior"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso attività motorie strutturate che favoriscano l'esplorazione spaziale, la coordinazione, la percezione corporea e il pensiero logico, integrando il monitoraggio precoce delle difficoltà mediante il protocollo INPDA.

Traguardo

Innalzamento del 5% dei livelli alti e medio-alti delle competenze logico-matematiche.





Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola. Proseguire il monitoraggio degli esiti degli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.



Traguardo

Incrementare del 5% il grado di coerenza tra consiglio orientativo e scelta dello studente e verificare l'efficacia della nostra azione formativa attraverso un monitoraggio degli esiti fino al primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusività della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze motorie di base e della coordinazione. Promozione del benessere psicofisico e di stili di vita attivi e sani. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, quali collaborazione, rispetto delle regole e fair play. Incremento della partecipazione attiva degli alunni alle attività motorie e sportive. Miglioramento del clima di classe e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● “SCUOLA SENZA CONFINI” (INTERCULTURA)

Promuovere inclusione, dialogo interculturale e rispetto delle diversità, valorizzando le differenze come risorsa educativa e favorendo il successo formativo e il senso di appartenenza di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento. Riduzione dei divari territoriali.

Contrasto alla dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nei livelli di fragilità ed innalzare del 5% il numero di alunni che si collocano nella fascia alta e medio-alta.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche per costruire relazioni positive nei vari contesti di vita. Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione alla transizione ecologica e digitale.

Traguardo

Innalzamento del numero degli alunni che raggiungono le fasce alte e medio-alte di maturazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze di cittadinanza digitale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima sereno e inclusivo rafforzando il senso di appartenenza alla



comunita' scolastica.

Traguardo

Incrementare del 10% il numero dei docenti che partecipano ai corsi di formazione finalizzati all'innalzamento del grado di inclusivita' della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza Maggiore inclusione e partecipazione di tutti gli alunni Rafforzamento del dialogo e degli scambi tra le culture Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e collaborazione Coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano triennale PNSD
22-25

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Piano Triennale dell'animatore digitale 2022 - 2025

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015 Articolo 1, comma 56.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56. Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana.

L'indirizzo del piano è quello di innovare la scuola, attraverso



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

un'azione culturale, che parte da un'idea moderna di scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico.

Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli docenti; occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per attuare le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

La sua portata innovativa investe la scuola sia a livello strutturale che di contenuti, e prefigura un nuovo modello educativo, più aderente alla nuova cultura digitale. Infatti, le moderne



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strumentazioni tecnologiche consentono un apprendimento costruttivo e collaborativo; pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi; contribuiscono a prevenire il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica perché ne incrementano la motivazione e il coinvolgimento nell'apprendimento; incoraggiano l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante e dello studente.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica!

È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.

L'Animatore Digitale sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Premessa al Piano Triennale

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica.

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora. Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole, frutto perlopiù di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona, la formazione integrale, i punti fondamentali dell'azione educativa.

È costantemente ribadito nel piano scuola digitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, per dare



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti". Da ciò si evince che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, ma nel metodo.

L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e supportare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento:

- migliorare le competenze chiave degli studenti;
- consolidare lo sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico;
- diffondere le competenze digitali nelle scuole;
- sviluppare laboratori didattici e ambienti digitali;
- favorire una metodologia didattica digitale;
- sviluppare un'innovazione curriculare;
- migliorare l'uso di contenuti digitali (anche per le diverse situazioni di disabilità);
- Innalzare i livelli degli esiti delle prove INVALSI;
- migliorare le competenze chiave degli studenti.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Interventi già attuati nell'Istituto

Creazione di soluzioni innovative

1.1 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON Digital Board per la dotazione di 19 schermi touch e la digitalizzazione della segreteria, gli schermi sono stati implementati con l'acquisto di altri 4 con il Progetto THINK DIGITAL e 5 con "L' Articolo 32 del decreto legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno (PNSD).

1.2 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita già da alcuni anni con registro elettronico ARGO; il registro elettronico dello stesso fornitore è utilizzato da tutto il personale docente di tutti gli ordini di scuola per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

1.3 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola l'utilizzo del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

1.4 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

www.icmirabellaecclano.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org”. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

1.5 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza, ma anche per le attività dei docenti e delle comunicazioni scuola-famiglia. Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e/o registro elettronico.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 all'inizio di ogni anno scolastico, tutti i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione per la gestione avanzata della Google Workspace e del registro elettronico d'istituto.

Interventi previsti nel triennio 2022 -2025

AMBITI E AZIONI

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere .

PROGETTO DI INTERVENTO AREA DIGITALE-AZIONI PNSD TRIENNIO 2022/2025	
FORMAZIONE INTERNA	• Formazione Specifica dell'Animatore Digitale e del Team Digitale • Formazione ministeriale piattaforma E-Tytning • Organizzazione di workshop formativi per i docenti, in collaborazione con l'Ambito e con l'equipe formativa territoriale Campania, sul pensiero computazionale, sulle attività laboratoriali con l'uso delle <u>Story</u>, sulle attività di <u>gamification</u> e supporto degli interventi didattici • Organizzazione di corsi di formazione di alfabetizzazione digitale (utilizzo di piattaforme, gestione dei file, modifica dei file, video editing...) • Ampliamento dell'utilizzo delle funzioni del Registro Elettronico • Partecipazione a progetti Internazionali (Erasmus +/E-Tytning) • Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD



Ambito 1. Formazione e Accompagnamento

Attività

CONVULGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	• Partecipazione a iniziative internazionali (Europe Code Week, Hour of Code) in modo strutturato, coinvolgendo l'intero istituto. • Introduzione graduale di semplici percorsi stem e di gamification nella prassi didattica quotidiana. • Realizzazione di attività laboratoriali con produzione di elaborati multimediali (e-book, mappe interattive, podcast, Kahoot). • Proporre attività e/o incontri formativi al fine di sensibilizzare alunni e genitori su temi importanti quali cyberbullismo, ludopatie, sicurezza... per riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso delle tecnologie digitali in riferimento all'e-policy d'istituto. • Aggiornamento costante del sito Internet della scuola anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD. • Cura della comunicazione interna con circolari informative ed esterna tramite pubblicazioni a mezzo stampa locale. • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema • Realizzazione dello spazio d'apprendimento "Biblioteca digitale" attualmente non ancora organizzato a causa dei ripetuti e prolungati interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici. • Realizzazione di spazi d'apprendimento "Innovativi" presso la scuola primaria attualmente non ancora organizzato • Creazione di un calendario per gestire il piano delle attività. • Uso di piattaforme E-learning per la frequenza dei corsi di formazione di ambito e per la didattica • Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD • Realizzazione di workshop e/o programmi formativi sulle metodologie innovative e sul digitale (stem, gamification, pensiero computazionale, flipped classroom, debate, matematica in chiave laboratoriale...) • Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle buone pratiche educative realizzate supportate ai docenti nell'uso progressivo del registro elettronico e delle diverse piattaforme in uso. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); • la pratica di una metodologia comune;

Approfondimento

Piano Triennale dell'animatore digitale 2025 - 2028

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015 Articolo 1, comma 56.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56. Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana.

L'indirizzo del piano è quello di innovare la scuola, attraverso un'azione culturale, che parte da



un'idea moderna di scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico.

Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli docenti; occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per attuare le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

La spinta innovativa investe la scuola non solo sul piano strutturale e organizzativo, ma anche sul versante dei contenuti e delle metodologie, delineando un modello educativo capace di dialogare in modo più autentico con la cultura digitale contemporanea. Oggi le tecnologie avanzate, arricchite dalle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale, rendono possibile un apprendimento più dinamico, costruttivo e collaborativo; favoriscono l'adattamento dei percorsi didattici ai differenti stili cognitivi degli studenti; contribuiscono a prevenire il senso di inadeguatezza e la dispersione scolastica grazie a strumenti personalizzati che aumentano motivazione, partecipazione e senso di autoefficacia.

L'IA, in particolare, permette di creare ambienti di apprendimento più flessibili e inclusivi, dove lo studente può esplorare, sperimentare, verificare ipotesi e affrontare problemi complessi attraverso percorsi guidati ma non vincolanti. Ciò incoraggia la ricerca autonoma di nuove conoscenze, valorizza il problem solving e trasforma il ruolo dell'insegnante, che diventa facilitatore e regista dei processi formativi, mentre lo studente assume una posizione più attiva e consapevole.

Condurre la scuola nell'ecosistema digitale non significa dunque affrontare soltanto una transizione



tecnologica: si tratta di una sfida culturale, pedagogica, sociale e anche generazionale, che richiede visione, competenze e capacità di accompagnamento.

In questo scenario, la figura dell'Animatore Digitale rappresenta per il MIUR un punto di riferimento strategico nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. All'interno delle azioni previste dal PTOF triennale, l'Animatore Digitale potrà ideare e sviluppare progettualità in tre ambiti fondamentali:

1. FORMAZIONE INTERNA

Promuovere percorsi formativi dedicati al PNSD e alle nuove tecnologie, compresa l'IA generativa e gli strumenti di automazione didattica; organizzare laboratori e momenti di aggiornamento che coinvolgano l'intera comunità scolastica; favorire la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di metodologie innovative.

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Stimolare il protagonismo degli studenti nella realizzazione di workshop, hackathon o attività strutturate sui temi della cultura digitale e dell'IA; creare occasioni di dialogo e formazione aperte alle famiglie e al territorio per diffondere una consapevolezza condivisa sull'uso responsabile e creativo delle tecnologie.

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare e diffondere strumenti metodologici e tecnologici sostenibili, inclusi sistemi basati su IA per la personalizzazione didattica, il monitoraggio dell'apprendimento e la gestione degli ambienti scolastici; collaborare con altre figure tecniche per integrare tali soluzioni in modo coerente con i bisogni della scuola.

Premessa al Piano Triennale

Il presente Piano nasce dall'esigenza di accompagnare l'Istituto nell'evoluzione digitale e nell'introduzione consapevole dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno degli ambienti di apprendimento, della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione scolastica.

Il documento integra:

- le Linee Guida nazionali su IA e scuola,
- il Piano Nazionale Scuola Digitale aggiornato,
- le azioni PNRR (Scuola 4.0, Next Generation Classroom),
- le specificità dell'Istituto Comprensivo, dove coesistono scuola dell'infanzia, primaria e



secondaria di primo grado.

L'obiettivo è fornire una cornice sistemica, progressiva e sostenibile, che comprenda strumenti, competenze, metodologie e soluzioni innovative adatte ai diversi ordini di scuola.

L'obiettivo è promuovere una scuola:

- Inclusiva , dove l'IA supporta la personalizzazione degli apprendimenti.
- Creativa , capace di utilizzare tecnologie emergenti in modo critico e responsabile.
- Coerente , con percorsi continui dai 3 ai 14 anni.
- Partecipata , con famiglie e territorio coinvolti come comunità educante.
- Etica , con forte attenzione alla privacy, alla sicurezza e ai diritti digitali.

Interventi già attuati nell'Istituto

Creazione di soluzioni innovative

1.1 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON Digital Board per la dotazione di 19 schermi touch e la digitalizzazione della segreteria, gli schermi sono stati implementati con l'acquisto di altri 4 con il Progetto THINK DIGITAL e 5 con "L' Articolo 31 del decreto legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno (PNSD) nonché dei fondi PNRR.

1.2 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita già da alcuni anni con registro elettronico ARGO; il registro elettronico dello stesso fornitore è utilizzato da tutto il personale docente di tutti gli ordini di scuola per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

1.3 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola l'utilizzo del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici



1.4 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.icmirabellaeclano.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org”. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

1.5 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza, ma anche per le attività dei docenti e delle comunicazioni scuola-famiglia. Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e/o registro elettronico.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.



3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 all'inizio di ogni anno scolastico, tutti i docenti hanno partecipato ad un corso di formazione per la gestione avanzata della Google Workspace e del registro elettronico d'istituto.

Interventi previsti nel triennio 2025 -2028

AMBITI E AZIONI

Il presente piano individua le azioni prioritarie e sostenibili per il triennio 2025–2028, organizzandole secondo i tre ambiti tradizionalmente attribuiti dal PNSD all'Animatore Digitale: formazione , coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative . È tuttavia essenziale sottolineare che tali ambiti non devono essere interpretati come compartimenti separati, ma come parti interconnesse di un'unica strategia di innovazione.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella vita scolastica rende ancora più evidente la natura sistemica del processo: la formazione dei docenti sull'IA, ad esempio, non può prescindere dall'esistenza di ambienti tecnologicamente adeguati, né può essere efficace senza un coinvolgimento attivo della comunità scolastica, chiamata a comprendere rischi e opportunità delle nuove tecnologie. Allo stesso modo, creare nuovi spazi digitali o integrare strumenti basati su IA richiede una crescita parallela delle competenze digitali di tutta la scuola, oltre a una governance condivisa e consapevole.

Il successo del piano dipende quindi da uno sviluppo armonico e organico di tutte le sue componenti: solo mettendo in relazione formazione, partecipazione e innovazione tecnologica – in particolare quella sostenuta dall'IA – sarà possibile costruire un ecosistema scolastico moderno, sicuro, inclusivo e capace di rispondere alle sfide educative del futuro.

PROGETTO DI INTERVENTO
AREA DIGITALE-AZIONI PNSD
TRIENNIO 2025/2028



Obiettivo : sviluppare competenze digitali e IA literacy per tutto il personale.

Azioni previste

- Formazione docenti su :
 - IA generativa e strumenti didattici basati su IA.
 - Prompt design, creazione materiali didattici assistiti.
 - Valutazione e rubriche costruite con supporto IA.

FORMAZIONE INTERNA

- Cybersecurity e protezione dei dati.
- Metodologie attive: STEM, robotica, coding, gamification, debate, flipped classroom.
- Percorsi specifici per ordini di scuola:
 - Infanzia : primi passi nel digitale, narrazione aumentata, robotica di base.
 - Primaria: coding visuale, IA per storytelling, laboratori creativi.
 - Secondaria: IA generativa,



analisi dati, robotica educativa.

- Formazione ATA e segreteria : strumenti IA per gestione documentale.

Quadro riassuntivo
formazione

Ordine di scuola

Focus

Strumenti

Obiettivo

Infanzia

Narrazioni digitali

Tavolette, app creative
Avvicinamento sicuro al digitale

Primaria

Coding e IA creativa

Scratch, CoSpaces, robot
Pensiero computazionale

Secondaria

IA generativa, dati

Google AI, strumenti di analisi
Competenze avanzate digitali

COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA

Obiettivo: diffondere una cultura digitale e dell'IA aperta, responsabile e consapevole

Azioni previste

- Settimane tematiche: CodeWeek, IA Week, Internet



Safety Day.

- Laboratori creativi per studenti su video, podcast, e-book, realtà aumentata.
- Attivazione di Student Digital Leaders nella scuola secondaria.

Formazione famiglie su:

- v uso responsabile dell'IA,
- v cyberbullismo,
- v e-policy di istituto.
- Potenziamento della comunicazione digitale istituzionale.

Tabella attività annuali
comunità scolastica

Mese

Attività

Target

Ottobre

CodeWeek

Tutti gli ordini

Novembre

Laboratori IA e creatività digitale

Primaria e
Secondaria

Febbraio

Safer Internet Day

Famiglie &
studenti

Aprile

Festival delle STEM

Intero Istituto



Obiettivo: creare ambienti di apprendimento moderni e integrati con tecnologie emergenti.

Azioni previste

- Biblioteca Digitale multifunzionale con:
- area consultazione,
- spazio video-podcast,
- piccole stazioni robotica e realtà aumentata.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Aule innovative (NextGen Classroom): arredi flessibili, device mobili, pannelli interattivi.
- Laboratorio STEM/IA:
 - v robotica di diversi livelli,
 - v micro:bit, schede programmabili,
 - v strumenti IA educativi.
 - v Piattaforme IA per:
 - Personalizzazione apprendimento (DSA/BES),
 - v produzione contenuti,



v supporto organizzativo
(segreteria/docenti).

v Repository digitale delle buone
pratiche.

Tabella dotazioni previste

Spazio	Dotazioni	Tempistica
Biblioteca Digitale	PC, tablet, kit robotica, microfoni, visori AR	2025-26
Aule NextGen	Schermi touch, arredi flessibili	2025-27
Lab STEM/IA	Robot, schede programmabili, stampante 3D	2026-28

CRONOPROGRAMMA TRIENNALE

Anno	Azioni principali
2025-2026	Formazione IA base; avvio Biblioteca Digitale; revisione e-policy; eventi comunitari.
2026-2027	Aule NextGen; laboratori IA; implementazione BYOD regolamentato; potenziamento STEM.



2027-2028

Valutazione impatto; consolidamento buone pratiche; aggiornamento governance IA.

Governance, monitoraggio e valutazione

*Coordinamento: Dirigente Scolastico, Animatore Digitale, Team Innovazione, DSGA.

* Report annuale delle attività.

Indicatori:

- * % docenti formati,
- * uso strumenti IA,
- * miglioramento competenze digitali studentesche,
- * coinvolgimento famiglie.

ALLEGATI OPERATIVI

Allegato A – Policy d'Istituto sull'uso dell'IA

Principi

- L'IA è utilizzata come strumento di supporto, non sostitutivo.
- Trasparenza: dichiarare l'uso dell'IA nella produzione di contenuti.
- Etica e sicurezza: tutela dei minori e dei dati personali.

Uso per studenti e docenti

- Consentito per: ricerche, brainstorming, revisione testi, creazione materiali didattici.
- Vietato per: copia integrale, produzione di compiti valutabili, generazione contenuti inappropriati.

Allegato B – Linee guida per docenti sull'uso dell'IA in classe

- Utilizzare IA come:
 - tutor personalizzato,
 - generatore di spunti e materiali,



- strumento inclusivo per BES/DSA .

- Non delegare all'IA:

- valutazioni,

- giudizi personali,

- analisi sensibili.

Rubriche IA: criteri

- Accuratezza, trasparenza, originalità, etica digitale.

Allegato C – Regolamento BYOD aggiornato (IC)

Permesso

- Dispositivi personali solo in secondaria, supervisionati.

- Uso educativo e limitato.

Divieti

- Social, chat personali, foto/video non autorizzate.

Responsabilità

- Lo studente è responsabile del proprio dispositivo.

- La scuola non fornisce assistenza tecnica individuale.

Allegato D – e-Policy aggiornata

Sezioni principali

- Cybersecurity

- Protezione dati

- Netiquette studentesca

- Gestione incidenti digitali

- Comunicazione scuola-famiglia



Include protocolli di prevenzione su:

- cyberbullismo,
- sexting,
- uso scorretto dell'IA,
- gestione password e identità digitale.

L'AD è coadiuvato nella sua azione da un team per l'innovazione (Team Digitale). Il seguente piano di intervento diverrà parte integrante del PTOF d'Istituto per gli a.s. 2025/2026 e 2026/2027, 2027/2028.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "R. GUARINI" - AVIC87000C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Maturazione dell'identità;
- Conquista dell'autonomia;
- Sviluppo del senso della cittadinanza;
- sviluppo delle competenze.

Link Rubriche di valutazione Scuola dell'Infanzia:

<https://drive.google.com/file/d/1fiyTPhrJbm4Z9HX2rV5m4eViNzIcSHNb/view?usp=sharing>

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONI INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Rispettare le regole stabilite dall'adulto e condivise nel gruppo;
- Osservare comportamenti rispettosi e di tutela della salute e della sicurezza dei compagni, delle cose, degli animali e dell'ambiente;



- Collaborare nel gioco e nel lavoro aiutandosi reciprocamente;
- Esplorare con consapevolezza le nuove tecnologie;
- Utilizzare il computer per semplici attività e giochi didattici.

Link Rubrica di valutazione di Educazione Civica:

<https://drive.google.com/file/d/1PM1452Ulcj8xDTXZRRQFRMz3VIFWRlxF/view?usp=sharing>

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri meta cognitivi:

- Convivenza civile;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione e lavoro di gruppo;
- Relazionalità;
- Frequenza.

LINK AI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI INFANZIA

<https://drive.google.com/file/d/1GCet6TN1L3jiy3eG3VHNRZx-HbSNjnKs/view?usp=sharing>

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI INFANZIA 22-23.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Criteri di valutazione comuni: • Motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; • Padronanza delle competenze; • Progressi registrati



rispetto alla situazione di partenza che evidenziano il percorso formativo. LINK ALLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA: https://drive.google.com/file/d/11uxnIBQ--BOjTslwRM2KdLVP7TzC_VpY/view?usp=sharing LINK DECLINAZIONE DEI GIUDIZI SCUOLA PRIMARIA: https://drive.google.com/file/d/1RM-1oliTup2BUB0I3t_XtwlXEqRmOzh5/view?usp=sharing Scuola Secondaria di Primo Grado Criteri di valutazione comuni: • frequenza; • socializzazione; • impegno e partecipazione • metodo di studio; • progressi negli obiettivi didattici; • grado di maturità • grado di apprendimento. Link alle rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado: <https://drive.google.com/file/d/1MupBJAoOavBxOts33-dcPoZo5UlaFkd/view?usp=sharing> Link al protocollo di somministrazione delle prove comuni per classi parallele: <https://drive.google.com/file/d/1B1g8CnsrYah2JIP-2QT06mYDCXFQ3RDO/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri meta cognitivi: • Convivenza civile; • rispetto delle regole; • partecipazione e lavoro di gruppo; • relazionalità; • frequenza. Link alle rubriche di valutazione educazione civica scuola primaria:

https://drive.google.com/file/d/17uSCWvwMYZ8v_T3HJBveM8annnm33s0k/view?usp=sharing Link alle rubriche di valutazione del comportamento scuola primaria:

<https://drive.google.com/file/d/1XGmGJ2hGka5fPMc0iVHsd3zw73twOQmB/view?usp=sharing> Scuola Secondaria di primo Grado Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti criteri meta cognitivi: • comportamento; • rispetto delle regole; • partecipazione e lavoro di gruppo; • relazionalità; • frequenza. Link alle rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado: https://drive.google.com/file/d/16kf-13NZ7pBpu-qgmJtVzXCY1sf0tw_b/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Ammissione alla classe successiva: 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni



indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Non ammissione alla classe successiva: 1. Prevista laddove l'allievo, nonostante siano state adottate e documentate specifiche azioni e strategie, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti. La non ammissione dovrà essere anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione e adesione. Scuola Secondaria di Primo Grado Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Ammissione alla classe successiva: • Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (anche in presenza di valutazioni con voto inferiori a 6/10). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Non ammissione alla classe successiva: • Prevista laddove l'allievo, nonostante siano stati adottate e documentate specifiche azioni e strategie, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti. • La non ammissione dovrà essere anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione e adesione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato, predisposta in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aver fatto registrare progressi significativi in base alla situazione di partenza e aver maturato un sufficiente grado di autonomia e di responsabilità.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

R. GUARINI - AVMM87001D

L. VINCENZO CASSITTO - AVMM87003G

Criteri di valutazione del comportamento

- partecipazione e lavoro di gruppo; • relazionalità; • frequenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO-BONITO - AVEE87002G

GIULIANO DA ECLANO - AVEE87003L

MIRABELLA ECLANO - AVEE87004N

GIOVANNI PAOLO II - AVEE87005P

null - AVEE87006Q

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

.

Criteri di valutazione del comportamento

.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

.

INDICATORI Documento di Valutazione Scuola Primaria

.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "R. Guarini" di Mirabella Eclano orienta la propria missione educativa al principio dell'inclusione, considerato valore fondamentale e presupposto imprescindibile per il pieno sviluppo della persona. La scuola si configura come una comunità educante accogliente e responsabile, nella quale ogni alunno/a, indipendentemente dalle proprie caratteristiche funzionali, sociali, linguistiche o culturali, possa vivere esperienze formative significative, finalizzate alla crescita personale e alla partecipazione attiva alla vita scolastica. Le politiche e le azioni messe in atto dall'Istituto in materia di inclusione sono finalizzate a:

- promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita scolastica di tutti gli studenti;
- garantire pari opportunità di accesso ai processi di apprendimento e alle risorse educative;
- favorire la partecipazione consapevole e responsabile dell'intera comunità educante;
- sostenere lo sviluppo delle competenze personali, culturali e relazionali di ciascun alunno/a, valorizzandone potenzialità e bisogni formativi.

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano, pertanto, assicura e garantisce il proprio impegno a costruire un ambiente scolastico inclusivo, capace di accogliere e tutelare le diversità, promuovendo il successo formativo di tutti. Inoltre l'Istituto Comprensivo promuove la piena inclusione degli alunni/e con disabilità, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 104/1992 e dal D.Lgs. 66/2017 come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e dal Decreto Interministeriale 182/2020 attraverso una serie di interventi strutturati e coordinati.

Le azioni inclusive si realizzano mediante:

- la progettazione educativo-didattica personalizzata attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- la valorizzazione delle risorse professionali interne e il raccordo con i servizi sociosanitari



territoriali;

-l'adozione di metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e unità di apprendimento multidisciplinari;

- la collaborazione costante con le famiglie, l'ASL, gli enti locali e le associazioni del territorio.

Il PEI costituisce un documento flessibile e dinamico che definisce obiettivi, interventi, strategie operative e modalità di verifica. Viene redatto entro il mese di ottobre sulla base della Diagnosi Funzionale, del Profilo di Funzionamento, delle schede di osservazione e degli incontri di coordinamento tra docenti (anche tra ordini di scuola diversi) e famiglia. Il documento è oggetto di monitoraggio e revisione attraverso incontri programmati nel mese di febbraio (verifica intermedia) e al termine dell'anno scolastico (verifica conclusiva), e può essere modificato in itinere in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'alunno/a. La sua elaborazione avviene in sinergia tra i docenti curricolari e di sostegno, gli specialisti dell'ASL, la famiglia e il personale educativo coinvolto, il tutto finalizzato a garantire un ambiente scolastico inclusivo, capace di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti/studentesse e di valorizzarne le potenzialità.

L'I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano applica inoltre le disposizioni vigenti in materia di Bisogni Educativi Speciali, con riferimento alla Nota MIUR 2563/2013. Le azioni inclusive prevedono:

-la personalizzazione del percorso di apprendimento e la riduzione delle barriere che ostacolano la partecipazione scolastica;

- l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, ove necessari;

-la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA, per gli studenti con BES non certificati o per coloro che presentano situazioni transitorie di svantaggio;

-attività di potenziamento, recupero e supporto didattico programmate dai team dei docenti.

Negli ultimi anni, la crescente presenza di alunni/e di origine straniera nel territorio ha evidenziato la necessità, per l'Istituto Comprensivo, di approfondire le tematiche relative all'educazione interculturale e di attuare interventi mirati a garantire il pieno esercizio del diritto all'istruzione per i minori stranieri. In tale prospettiva, la scuola assume come priorità l'accoglienza, avviando un'analisi accurata della situazione di ciascun alunno, condotta dai docenti in collaborazione con le famiglie, al fine di favorire un inserimento adeguato e di definire le più opportune strategie didattiche.



L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano, inoltre, in un'ottica di valorizzazione dei talenti di tutti gli studenti, promuove la partecipazione a percorsi di orientamento e a competizioni di carattere locale e nazionale, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 29. Per rendere il percorso formativo maggiormente accessibile, la scuola adotta specifici strumenti organizzativi e pedagogici, tra cui:

- il Protocollo di Accoglienza, finalizzato a definire azioni condivise tra scuola e famiglia per favorire l'inclusione dell'alunno/a nella comunità scolastica;
- il Protocollo di Valutazione, volto a indirizzare l'attività didattico-educativa in coerenza con i bisogni formativi reali degli studenti;
- i progetti di alfabetizzazione linguistica, pensati per supportare gli alunni/e non italofoni nell'acquisizione progressiva della lingua italiana e nella piena partecipazione ai percorsi scolastici.

Tutte le componenti scolastiche operano in sinergia per sostenere i processi inclusivi, attraverso la sperimentazione di metodologie innovative, la partecipazione a iniziative dedicate ai diversi aspetti della diversità, il coinvolgimento in attività laboratoriali – quali, ad esempio, il giornalino scolastico – e altri progetti promossi in collaborazione con le Funzioni Strumentali.

L'Istituto conferma così il proprio impegno nel costruire un ambiente interculturale aperto, accogliente e orientato alla valorizzazione delle differenze come risorsa per l'intera comunità educante.

ACCORDO DI RETE 'INCLUDERE LE DIFFERENZE

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano attiva percorsi integrati finalizzati alla promozione del benessere scolastico e del successo formativo degli alunni/e tramite interventi personalizzati di orientamento, supporto psicologico e attività didattiche mirate. Tali percorsi comprendono anche iniziative di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie, al fine di garantire un coinvolgimento consapevole e condiviso nel processo educativo. Le azioni sono rivolte agli alunni/e della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) o altre condizioni che richiedono interventi personalizzati. Le attività si svolgono attraverso incontri individuali e di gruppo e sono progettate e realizzate in coerenza con quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati (PEI). L'attuazione degli interventi è garantita dalla collaborazione del team specialistico d'Istituto, dei docenti del gruppo classe e da



personale esperto qualificato, nel rispetto di un approccio multidisciplinare e inclusivo. Le azioni sono orientate a:

- favorire il superamento e la rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione scolastica;
- promuovere il potenziamento delle competenze di base;
- sostenere percorsi personalizzati in grado di rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni/e;
- contribuire allo sviluppo di un clima scolastico accogliente, inclusivo e rispettoso delle diversità;
- formazione del personale docente

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano prevede specifici moduli formativi rivolti ai docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze professionali nelle aree dell'inclusione e dell'innovazione didattica. I percorsi formativi mirano ad accrescere le conoscenze relative ai BES, ai DSA, all'ADHD e ad altre forme di neurodivergenza, a promuovere l'adozione di metodologie didattiche di base e innovative orientate all'inclusione, a sviluppare sensibilità pedagogica e competenze operative per la gestione efficace dei diversi bisogni educativi all'interno del gruppo classe.

Pertanto si costituiscono gruppi di lavoro come il:

- **GLI** - Gruppo di lavoro per l'inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti i BES. È composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica e il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.
- **GLO** - Gruppo di lavoro Operativo ai fini dell'inclusione di ciascuno degli alunni con accertata condizione di disabilità. (D. Lgs. 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D. Lgs. 66/2017). È composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali interne alla scuola, figure professionali esterne alla scuola, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno/a o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, gli studenti e le studentesse, un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia ed eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici



e di orientamento.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento flessibile e dinamico, predisposto per ciascun alunno/a con disabilità, nel quale vengono delineati gli interventi educativo-didattici programmati. Il PEI valorizza le quattro dimensioni fondamentali previste dalla normativa vigente e costituisce lo strumento attraverso cui vengono definiti obiettivi, apprendimenti, attività e metodologie appropriate, in un'ottica di corresponsabilità tra tutte le componenti coinvolte. Il documento è soggetto a valutazione continua e può essere modificato in itinere.

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 62/2017, viene garantito il diritto all'educazione e all'istruzione di ogni persona nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'integrazione e l'inclusione scolastica, nel rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs. 96/2019, mirano a promuovere la piena partecipazione/a alla vita scolastica e lo sviluppo delle sue potenzialità nei processi di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione. Le Linee Guida 2022 per la redazione del nuovo PEI definiscono in modo puntuale criteri, strumenti e procedure per l'attuazione di interventi personalizzati e per la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e servizi territoriali. La definizione del PEI coinvolge tutte le componenti impegnate nel progetto di vita dell'alunno/a e lo accompagna lungo l'intero percorso scolastico, in forma progressiva e flessibile. In coerenza con la cornice normativa, la scuola garantisce per ciascun alunno/a un percorso educativo, didattico e sociale volto a:

- promuovere i processi inclusivi e la partecipazione attiva;
- rispondere ai bisogni individuali e prevenire insuccesso e disagio scolastico;
- monitorare la crescita personale e l'efficacia degli interventi previsti;
- valorizzare l'identità e l'unicità dell'alunno/a, favorendone il successo formativo;
- accompagnare l'alunno/a in percorsi di conoscenza progressivi, orientati alle discipline e alla costruzione di connessioni tra i diversi saperi.

La definizione del PEI prende avvio nella fase di pre-accoglienza attraverso la raccolta della documentazione clinico-funzionale prevista dalla normativa (Profilo di Funzionamento, che sostituisce Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale come indicato dal D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019), la compilazione della Scheda di Osservazione da parte dei docenti e incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e la famiglia per favorire la continuità educativa, con la



presentazione del caso nei Consigli di Classe, nelle équipes pedagogiche e nei plessi. Inoltre si procede con la pianificazione di eventuali incontri con la famiglia e gli specialisti per la co-progettazione degli interventi, in coerenza con una cultura della valorizzazione, dell'inclusione e della cittadinanza attiva

La stesura del PEI è redatta congiuntamente dagli operatori dell'Unità Sanitaria Locale, dai docenti di sostegno e curricolari, con la partecipazione dell'insegnante psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno/a. Il documento, redatto secondo il modello nazionale di cui alle Linee Guida 2022, viene sottoscritto da tutte le componenti entro il mese di ottobre.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) si riunisce una prima volta per la stesura e condivisione del PEI, nel mese di febbraio per il monitoraggio e la verifica in itinere, come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e al termine dell'anno scolastico per la valutazione finale e la redazione della relazione conclusiva. In caso di necessità, è possibile convocare il GLO in qualsiasi momento per effettuare una revisione straordinaria del PEI, come previsto dal quadro normativo vigente.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano riconosce nella collaborazione scuola-famiglia un elemento essenziale per garantire il benessere e il successo formativo degli alunni. La partnership educativa si fonda su corresponsabilità, condivisione di valori e reciproco rispetto delle competenze. La famiglia partecipa attivamente a:

- consigli di Classe e incontri scuola-famiglia;
- gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la stesura, il monitoraggio e la verifica finale del PEI;
- momenti di raccordo con specialisti, associazioni e professionisti coinvolti nel percorso dell'alunno.
- contribuisce alla definizione dei documenti per l'inclusione:
- consegna alla scuola la documentazione clinica necessaria (certificazioni, diagnosi);
- condivide e firma PEI e PDP;
- collabora alla valutazione degli obiettivi e ai monitoraggi periodici.

Inoltre la famiglia svolge inoltre un ruolo di supporto quotidiano, verificando:



- la presenza dei materiali scolastici;
- lo svolgimento regolare dei compiti;
- la partecipazione attiva dell'alunno/a alle attività scolastiche.

"I.E.I – Interventi Educativi Integrati

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività scolastiche, riconoscendone il valore educativo e inclusivo, anche attraverso eventi, iniziative e progetti di comunità. In tale prospettiva, l'Istituto aderisce al progetto "I.E.I – Interventi Educativi Integrati per alunni/e famiglie della Provincia di Avellino", che sostiene l'adozione di azioni pedagogiche strutturate e interventi educativi integrati, orientati alla formazione dei giovani e al supporto delle loro famiglie. Il progetto si fonda su una rete territoriale composta dalle istituzioni scolastiche e dagli enti partner, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza genitoriale e partecipazione attiva. Il modello proposto favorisce una presa in carico integrata e un accompagnamento educativo che coinvolge tutti i soggetti impegnati, a vario titolo, nella crescita degli alunni/e, a partire dalle famiglie. Le azioni previste comprendono interventi specifici rivolti alle famiglie degli alunni/e in condizione di svantaggio o maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale, con l'obiettivo di:

- sostenere scelte educative e formative consapevoli;
- rafforzare i momenti di condivisione e collaborazione familiare;
- promuovere atteggiamenti positivi verso la scuola e il percorso di istruzione dei figli;
- prevenire situazioni di disagio e ridurre il rischio di abbandono scolastico.

Nell'ambito del progetto sono inoltre programmati servizi e iniziative di sostegno alla genitorialità, attività di educazione degli adulti e percorsi di potenziamento delle competenze familiari, attraverso laboratori (linguistici, informatici, creativi) e attività cooperative. Tali iniziative sono integrate da percorsi dedicati a temi trasversali quali educazione alla salute, orientamento ed educazione ambientale, promuovendo un modello partecipato di comunità educante.

Risorse Professionali Interne Coinvolti

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano si avvale di diverse figure professionali interne che concorrono alla realizzazione dei processi inclusivi:



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI e GLO

Rapporti con le famiglie

Attività individualizzate e in piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, percorsi inclusivi)

Docenti curricolari e Coordinatori di classe

Partecipazione a GLI

Rapporti con le famiglie

Azioni di tutoraggio degli alunni

Realizzazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti Educativo-Culturali (AEC)

Attività individualizzate e in piccolo gruppo

Partecipazione ad attività laboratoriali integrate e laboratori protetti

Personale ATA

Assistenza agli alunni/e con disabilità, in coerenza con le mansioni previste

Funzione strumentale per l'inclusione

Coordinamento e raccordo tra scuola, famiglie, ASL ed enti territoriali

Dirigente scolastico

Cura degli aspetti gestionali, organizzativi e consultivi inerenti ai processi inclusivi

Rapporti con Soggetti Esterni

L'I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano collabora stabilmente con diversi soggetti del territorio per garantire interventi integrati e coerenti con i bisogni degli alunni:

Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM)



Analisi del Profilo di Funzionamento

Procedure condivise di intervento su disabilità, disagio e bisogni educativi complessi

Associazioni di riferimento

Partecipazione a progetti territoriali integrati

Collaborazione nella realizzazione di interventi e progetti specifici a livello d'Istituto

GLIR, GIT e Scuole Polo per l'inclusione

Accordi di programma e protocolli d'intesa formali

Procedure condivise per gli interventi sulla disabilità e sul disagio

Partecipazione a progetti territoriali integrati

Privato sociale e volontariato

Realizzazione di progetti integrati a livello territoriale, di rete e di singola scuola

Collaborazione in iniziative educative inclusive

Punti di Forza

L' I.C. 'R. Guarini' di Mirabella Eclano ha consolidato nel tempo una serie di pratiche e interventi qualificati che supportano il processo inclusivo e la continuità formativa:

-Formazione del personale scolastico attraverso percorsi dedicati ai temi dell'inclusione e delle metodologie didattiche inclusive.

-Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli alunni/e e alla comunità scolastica sui temi della diversità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, promosse anche tramite progetti quali: PNRR, SBELLICHIAMOCI, Bimed.

-Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle fasi di transizione. Sono attivati incontri tra docenti delle "classi ponte" per la condivisione di informazioni utili alla definizione del PEI e per familiarizzare gli alunni con nuovi ambienti, linguaggi e metodologie.

- Azioni di orientamento specifiche, realizzate attraverso laboratori e incontri con docenti delle



Scuole Secondarie di Secondo grado, per favorire un passaggio sereno e consapevole tra percorsi formativi differenti.

- Monitoraggio del percorso educativo-didattico degli alunni/e nel grado scolastico successivo, al fine di garantire continuità e coerenza educativa.

-Riconoscimento precoce dei potenziali DSA, grazie all'utilizzo di griglie di osservazione già nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, finalizzate alla rilevazione di prestazioni atipiche e all'attivazione tempestiva di eventuali percorsi di approfondimento.

-Uso di una scheda di osservazione iniziale d'Istituto, integrata con le certificazioni, le informazioni condivise nei passaggi tra ordini di scuola e gli incontri con le famiglie, per definire in modo accurato gli obiettivi e predisporre la stesura dei documenti personalizzati.

Punti di Debolezza

Nonostante la cura della progettazione nel redigere il PDP e la condivisione della documentazione tra i docenti, in alcuni casi non vi è una totale corrispondenza tra ciò che si progetta e ciò che si realizza.

LINK AL PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES:

https://drive.google.com/file/d/1WeREtGN6xgZC1B9usJ4yX_QTuWoddIRr/view?usp=sharing

LINK AL PI D'ISTITUTO 2025-26:

https://drive.google.com/file/d/1_m2P1BKM4FcGMJ2lBmkOPWBK-LNWBaHC/view?usp=sharing

LINK AL PIANO DI AZIONE SCUOLA PROMOTRICE DI SALUTE D'ISTITUTO 2025-26:

<https://drive.google.com/file/d/1lagAk0u8TcLvP-ojZ3exZHdjfzKfltN/view?usp=sharing>



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha predisposto un piano di accoglienza degli alunni/e, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali o neoarrivati, condiviso, finalizzato a favorire un inserimento sereno e graduale nella comunità scolastica. Sin dall'inizio dell'anno scolastico sono attive procedure strutturate di Osservazione Sistematiche, griglie per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità di base (lettura, scrittura e calcolo) nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. Griglie Osservative per la rivelazione di prestazioni atipiche, finalizzate al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA, indirizzate alla definizione di interventi tempestivi mirati. Anche nella Scuola dell'infanzia è prevista la Griglia di osservazione sistematica per l'identificazione precoce di indicatori di rischio di DSA. Inoltre gli incontri tra i docenti degli anni ponte dei diversi settori formativi e i test d'ingresso costituiscono uno strumento centrale per la programmazione annuale e per la rilevazione dei bisogni formativi degli studenti; i dati raccolti orientano la progettazione didattica e l'attivazione di interventi di recupero, potenziamento e approfondimento disciplinare. I PEI e i PDP sono redatti in modo condiviso e monitorati sistematicamente, con valutazioni periodiche. Il tutto per definire strategie didattiche, strumenti compensativi, misure dispensative e criteri di valutazione coerenti con i bisogni degli alunni, garantendo equità e trasparenza nei processi valutativi. L'Istituto attua inoltre percorsi di alfabetizzazione linguistica per gli studenti non italofoni, favorendo un clima accogliente e inclusivo. L'attenzione agli interessi, alle competenze e alle potenzialità degli studenti, rilevati attraverso osservazioni sistematiche e colloqui con le famiglie, consente una reale personalizzazione della didattica e un miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Punti di debolezza:

Le attività di alfabetizzazione pur presenti, richiedono un potenziamento per rispondere più efficacemente ai bisogni linguistici degli studenti stranieri. Inoltre dovrebbero essere implementati percorsi di educazione interculturale per promuovere inclusione, dialogo interculturale e rispetto delle diversità, valorizzando le differenze come risorsa educativa e favorendo il successo formativo e il senso di appartenenza di tutti gli alunni. Infine è da implementare la formazione del personale docente orientata alla conoscenza dei bisogni educativi speciali e all'acquisizione di strategie didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento flessibile nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno/a; è un ausilio al progetto di vita predisposto per alunno/a con disabilità; mira a evidenziare le quattro dimensioni, gli interventi educativi, didattici e metodologici, strategie e strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati, mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, docente di sostegno, Unità multidisciplinare, associazione 'Antenna sociale', famiglia, eventuali associazioni o figure professionali coinvolte nel progetto di vita e studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta dall'istituto come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi



la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. La famiglia partecipa ai consigli di classe, ai GLO per la stesura, monitoraggio e relazione finale del PEI, partecipa al GLI e alla stesura del PAI, il piano di inclusione annuale. Oltre agli incontri formali, previsti negli incontri scuola/famiglia, crea raccordo con le associazioni e i professionisti che si occupano degli alunni. Fondamentale è il supporto per la stesura del PDP e per la presentazione a scuola di eventuali certificazioni di disabilità o fonte di informazione per difficoltà temporanee e per la dispersione scolastica. La scuola coinvolge i genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla scuola. La famiglia: □ provvede ad avviare una valutazione psico-pedagogica del proprio figlio/a, in presenza di difficoltà di apprendimento, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra o della scuola, secondo le modalità previste dalla normativa consegna alla scuola la diagnosi; □ condivide e firma la documentazione dei PEI o PDP; □ partecipa agli incontri con gli specialisti e/o l'equipe didattica; □ verifica che l'alunno porti a scuola i materiali richiesti; □ verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati. Per i prossimi due anni scolastici sono previsti progetti di coinvolgimento delle famiglie che prevedono attività di formazione riguardo ad aspetti educativi, psicologici e della comunicazione: 'I.E.I interventi educativi integrati per alunni e famiglie di appartenenza alla provincia di Avellino' e L' accordo di rete 'Includere le differenze'. Le azioni prevedono un'attività specifica di presa in carico delle famiglie degli alunni in condizione di svantaggio, a maggiore rischio di esclusione sociale, per sensibilizzarle nelle scelte educative e formative dei propri figli, rafforzando i momenti di consapevolezza e condivisione familiare. Si tratta, in particolare, di servizi di sostegno alla genitorialità, finalizzati a promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'istruzione e del sistema scolastico e a facilitare la prevenzione dei fattori che originano il disagio e determinano il rischio di abbandono scolastico. Sono previste iniziative in ambito di educazione degli adulti, di rafforzamento delle conoscenze dei genitori con laboratori (linguistici, informatici, creativi), cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti integrativi: educazione alla salute, orientamento, educazione ambientale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Funzione strumentale
inclusione

-raccorda le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti ter

Dirigente scolastico

gestionali, organizzativi, consultivi

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si indirizza verso una valutazione che è prima di tutto formativa e orientativa cioè permette di ridefinire gli obiettivi, verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi, ricercare metodologie didattiche e strategie educative ogni volta più efficaci e adeguate. La dimensione orientativa mira a coinvolgere e accompagnare il processo di crescita della persona lungo tutto il suo



percorso di vita ed è presente nell'insieme del percorso formativo, seppur con intensità e bisogni diversificati nelle diverse età. Attraverso la conoscenza di sé, implicita nel processo di orientamento e favorita dall'azione educativa in ambito scolastico, il soggetto costruisce attivamente le competenze orientative, essenziali per effettuare le scelte funzionali alla realizzazione del proprio progetto di vita. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES DEVE (A LIVELLO GENERALE): • essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; • tenere presente: o la situazione di partenza degli alunni; o i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; o i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; o le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve: • verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per la valutazione INVALSI, per l'Esame di stato e le specifiche valutazioni delle categorie dei BES (alunni con disabilità certificata, alunni DSA, alunni con altri Bisogni Educativi Speciali -svantaggio socio-economico-svantaggio linguistico e culturale-disagio comportamentale/relazionale), la scuola è provvista del 'Protocollo di valutazione BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. L' IC ha previsto un progetto di orientamento 'continuità e



orientamento' aperto a tutti gli alunni e con alto valore inclusivo, nel quale sono previste le seguenti azioni: coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; progetti e attività di continuità; incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; individuazione di prove di verifica e test comuni per classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Il Protocollo di Accoglienza BES, allegato, costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Il documento si propone di: - definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola; - facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali (Comune, ASL, Cooperative, Enti di formazione). Nel Protocollo di Accoglienza sono delineate prassi condivise di carattere: - amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale, - comunicativo e relazionale: prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, Consigli di classe, Commissioni di lavoro, GLO) - educativo- didattico: incontro tra GLO-GLI operativo della scuola di provenienza e docente referente della scuola di accoglienza, incontri tra docenti dei due ordini di scuola, formazione delle classi e assegnazione alla classe, coinvolgimento del consiglio di classe e dei genitori, predisposizione di percorsi individualizzati, differenziati, personalizzati - sociale: rapporti e collaborazione della scuola con il territorio. Link al Protocollo di Accoglienza BES: https://drive.google.com/file/d/1WeREtGN6xgZC1B9usJ4yX_QTuWoddlRr/view?usp=sharing

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Il Protocollo di Accoglienza (d'ora in avanti riportato come PdA) intende presentare procedure approvate dal Collegio e da far condividere ai docenti, per promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, al fine di rispondere ai loro bisogni formativi e rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale.

L'iscrizione degli alunni di nazionalità estera non è più un dato eccezionale e occasionale, ma costituisce una realtà consolidata, per quanto variabile nelle sue dimensioni e caratteristiche.

Prepararsi ad accogliere un'alunna o un alunno di nazionalità estera, non significa preoccuparsi solo per loro, ma cercare di rispondere alle esigenze di tutti: l'alunno o l'alunna proveniente dall'estero non comprende la lingua italiana e in lei o in lui si genera ansia, l'insegnante prova, a sua volta, un senso d'impotenza di fronte alle difficoltà di comunicare con le prassi comuni, i compagni sono curiosi, ma incapaci di trasmettere alla nuova arrivata quanto vorrebbero comunicare.

La scuola, dunque, deve dotarsi di una progettualità adeguata, che consenta di gestire un'accoglienza efficace e competente e il progetto deve individuare dispositivi e percorsi non rigidi e burocratici, ma flessibili e operativi, pronti a essere attivati in caso di necessità.

Sulla base di tali considerazioni, l'Istituto adotta il Protocollo per gli alunni neo arrivati, in particolare quelli stranieri, al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione, il successo scolastico, la minor dispersione e di definire, facilitare, sostenere e promuovere l'inserimento scolastico e l'integrazione sociale di ciascun alunno.

Il PdA è un documento che contiene principi, criteri e indicazioni relative alle diverse fasi dell'accoglienza, delle attività di facilitazione e di apprendimento della lingua italiana come L2, secondo quanto indicato dall'art.45 del DPR 31/08/1999 n. 394 e delle Linee Guida del MIUR sull'integrazione degli alunni stranieri

Il PdA è uno strumento dell'istituzione Scolastica da rivedere e integrare secondo le esigenze della



stessa.

L' Istituto Comprensivo ha un totale di 30 alunni stranieri (circa il 5%), così suddivisi:

Plesso	Numero alunni stranieri
--------	-------------------------

Scuola dell'Infanzia "Mirabella"	2
----------------------------------	---

Scuola dell'Infanzia "Bonito"	1
-------------------------------	---

Scuola dell'Infanzia "Passo Eclano"	1
-------------------------------------	---

Scuola Primaria "Mirabella"	12
-----------------------------	----

Scuola Primaria "Calore"	1
--------------------------	---

Scuola Primaria "Bonito"	5
--------------------------	---

Scuola Secondaria di I grado "Mirabella"	7
--	---

Scuola Secondaria di I grado "Calore"	1
---------------------------------------	---

Scuola Secondaria di I grado "Bonito"	0
---------------------------------------	---

Gli alunni stranieri provengono dai seguenti Paesi:

Albania

Russia

Ucraina



Bengala

Senegal

Marocco

Venezuela

Cina

Vengono considerati stranieri anche gli alunni nati in Italia ma di famiglia non italoфона. Questo protocollo nell'ottica dell'educazione interculturale considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. L'allievo straniero non deve essere quindi vissuto come un problema da delegare a qualche "figura specifica" ma deve essere accolto come una risorsa e come stimolo per un modo diverso di fare scuola.

In quest'ottica si colloca la messa a punto di uno specifico PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI, un documento che intende pianificare le modalità di accoglienza, anche secondo le linee guida del MIUR (febbraio 2014).

In quanto strumento di lavoro, il protocollo può essere rivisto in funzione dell'evoluzione dei processi di integrazione e apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Ø R.D. 4/5/25, n.653, art.14 (scuola secondaria);
- Ø C.M. n.301/90 cit. e C.M. n.205/90 cit.
- Ø Circolare del Ministero degli Interni cit. e dalla C.M. n.5/94, che ammette l'iscrizione di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione;
- Ø Legge 6 marzo 1998, n.40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", cit., in particolare l'art. 36 ("I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi



si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica").

Ø D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero " in particolare, art. 45.

Ø Relativamente al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti dagli stranieri nel Paese d'origine, le disposizioni sono costituite dal D.M. 10/06/1982 (G.U. n.163 del 16/06/1982), dalla C.M. n. 264 del 06/08/1982 e dagli artt. 381 -390 del D. L.vo n.297/94 (Testo Unico delle leggi dell'istruzione).

Ø I minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico; l'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3).Essi vanno accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45 del DPR n.394/99).

Ø All'atto d'iscrizione i genitori, o esercenti la patria potestà, possono presentare in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente (anagrafe comunale) un'autocertificazione (D.P.R. n.394/99) relativamente alle vaccinazioni effettuate

Ø Il minore straniero viene iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica (art.45 del D.P.R.n.394/99).

Ø Legge n.40/1998: "La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tal fine

promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni" (art.36, comma III)

Ø D.L. del 25 Luglio1998 " Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

Ø D.P.R. 394 del 31/8/1999 ART.45 che regola l'assegnazione degli alunni stranieri alle classi e la possibilità di individualizzazione dei percorsi

Ø C.M. N.24 del 1 marzo 2006: "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"



- Ø "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" dell'Ottobre 2007
- Ø L'atto di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 2008 MIUR, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, Circ. min. n.24 del 01/03/2006.
- Ø D.P.R. N. 122/2009.
- Ø nota MIUR prot.2563 del 22.11.2013 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti" che specifica alcuni aspetti dei precedenti documenti ministeriali (Direttiva del 27.12.2012; C.M. n. 8 del 6.3.2013 – Indicazioni operative).
- Ø O.M n. 37 del 19/05/2014 art. 7, art.18.
- Ø C.M. 4233 del 19/2/2014 – Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
- Ø Nota MPI 381 del 4/3/2022 Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse.

FINALITÀ

Mediante le indicazioni e i criteri contenuti nel PdA, il nostro Istituto si propone di:

- Ø definire buone pratiche condivise tra le diverse componenti dell'Istituto, in tema di accoglienza degli alunni di lingua straniera, collegandosi con altre scuole e con il territorio;
- Ø facilitare l'ingresso e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente scolastico e sociale;
- Ø favorire con varie iniziative il clima di accoglienza nella classe e a scuola;
- Ø individuare e condividere le attività necessarie a promuovere un miglioramento della conoscenza della lingua italiana, lingua della comunicazione e dello studio, allo scopo di ridurre nei tempi più rapidi possibili il dislivello con gli studenti italiani, permettendo agli studenti non madrelingua di seguire la programmazione della classe;
- Ø promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia immigrata;
- Ø sviluppare l'educazione interculturale dentro e fuori della scuola.

AZIONI

Il Protocollo di Accoglienza:



- Ø contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- Ø traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- Ø propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

Le figure interessate all'accoglienza degli alunni stranieri sono:

DIRIGENTE SCOLASTICO

FS BES

FS ORIENTAMENTO

DOCENTI CHE NE FANNO RICHIESTA

DOCENTI NOMINATI DAL CD

Gli insegnanti della Commissione sono aperti alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine, alla collaborazione eventuale di genitori, di associazioni di volontariato e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza. Inoltre, hanno il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola. Sempre in collaborazione con i Consigli di classe/di interclasse/ di intersezione, si occuperanno in particolare delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

I compiti sono di natura consultiva e progettuale:

- Ø Accogliere gli alunni neo arrivati
- Ø Raccogliere informazioni che consentano di decidere la classe di inserimento
- Ø Proporre l'assegnazione della classe
- Ø Informare delle soluzioni individuate il Dirigente Scolastico che rende definitiva l'assegnazione



della classe

- Ø Contattare il Coordinatore della classe scelta, affinché renda partecipi gli altri docenti del C.d.C. /Interclasse/Intersezione;
- Ø Fornire i dati raccolti al CdC/Interclasse/Intersezione
- Ø individuare, con l'aiuto del Coordinatore di classe, per ogni neo arrivato un alunno (italiano o immigrato da più tempo o nato in Italia da genitori stranieri) che svolga la funzione di tutor;
- Ø Predisporre i test d'ingresso
- Ø Promuovere l'attuazione di laboratori linguistici, tenendo conto dei livelli di competenza degli alunni e individuando risorse formate, interne e/o esterne
- Ø Presentare nuove proposte editoriali per l'adozione dei libri di testo, in particolare per quanto riguarda la lingua italiana per gli alunni non alfabetizzati

FASI DELL'ACCOGLIENZA

L'inserimento dell'alunno straniero prevede la diversificazione di più fasi, legate alla sua accoglienza e integrazione nell'Istituto.

Suddividiamo le fasi in:

1. Fase amministrativa-burocratica
2. fase relazionale-comunicativa
3. fase educativo -didattica

1. FASE AMMINISTRATIVA

Questa fase rappresenta il primo rapporto della famiglia dell'alunno con l'istituzione scolastica, pertanto, sarebbe

opportuno utilizzare, al momento dell'iscrizione degli alunni e dell'informazione alle famiglie, la modulistica bilingue già a disposizione (italiano/lingue delle comunità straniere maggiormente rappresentate nel territorio).



La fase amministrativa è affidata ad un incaricato dell'ufficio di segreteria. Occorre pertanto dapprima individuare un impiegato che abbia il compito di:

- consegnare i moduli di iscrizione;
- acquisire l'opzione di avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica;
- accertare la presenza dei documenti anagrafici (certificato di nascita e atto di nazionalità o cittadinanza), sanitari (vaccinazioni obbligatorie. Nel caso ne siano sprovvisti, gli alunni vanno iscritti ugualmente; sarà il Dirigente scolastico a rivolgersi alla A.S.L. di competenza) e scolastici (certificato attestante gli studi effettivamente compiuti nel paese di origine o dichiarazione del genitore attestante la classe o l'istituto frequentati);
- informare la famiglia sull'organizzazione generale della scuola, consegnando, se possibile, documentazione bilingue (ad esempio il Piano dell'offerta formativa);
- informare i genitori che intercorrerà circa una settimana tra l'atto dell'iscrizione e l'effettivo inizio della frequenza;
- fissare il primo incontro con la Commissione di accoglienza e comunicarne ai genitori la data;
- richiedere il recapito telefonico della famiglia o di una persona che possa fungere temporaneamente da tramite.

2. FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE

MEDIAZIONE CON ALUNNO/FAMIGLIA STRANIERA

La Commissione Accoglienza attiverà il colloquio con la famiglia; esso rappresenta un momento molto importante in quanto utile per conoscere la storia pregressa (personale e didattica) del bambino, ma anche per avviare un dialogo e un clima di fiducia e rispetto tra scuola e famiglia.

Durante il dialogo, condotto come un'intervista di tipo aperto, si eviterà di rivolgere domande che



non rispettino la privacy della famiglia, ponendo invece molta attenzione all'aspetto relazionale. La Commissione di accoglienza si occupa pertanto di:

- effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia;
- raccogliere informazioni sulla storia scolastica e personale del bambino, stendendo una iniziale biografia dell'alunno;
- raccogliere informazioni sul sistema scolastico del Paese di provenienza;
- facilitare la conoscenza dell'ambiente scolastico, delle sue risorse e dei servizi di cui è possibile usufruire: mensa, trasporti, pre-scuola...;
- illustrare la normativa vigente nella scuola;
- illustrare i progetti in atto nel plesso;
- svolgere il colloquio con il bambino;
- somministrare, tramite almeno uno dei suoi componenti, il test d'ingresso e la carta di identità linguistica;
- trasmettere le informazioni ricavate ai futuri insegnanti di classe;
- comunicare alla Segreteria la classe di iscrizione;
- collaborare con i docenti di classe per individuare percorsi di facilitazione, come previsto dall'art. 45, comma 4, del D.P.R. 394/99;
- richiedere ai comuni di Mirabella Eclano e Bonito un mediatore culturale.

CHI

DOVE/QUANDO

COSA FA

Funzione Strumentale BES All'arrivo dell'alunno straniero

Contatta:

- > La famiglia
- > Il mediatore culturale



Organizza:

- > Un primo incontro conoscitivo con l' alunno, i familiari e il mediatore culturale

Raccoglie informazioni su:

- > Famiglia
- > processo migratorio
- > storia scolastica pregressa dell'alunno

Presenta:

- > l'organizzazione della scuola

Convoca:

- > Commissione Accoglienza

Riferisce:

- > Le informazioni apprese

3. FASE EDUCATIVA-DIDATTICA

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE



Funzione Strumentale
Commissione Accoglienza

Dopo il colloquio
preliminare

Dirigente

Organizzano :

- > L'accertamento culturale dell'alunno

Propongono:

- > L'assegnazione alla classe secondo le leggi vigenti

Indicano:

- > Il percorso individualizzato per l'alunno (laboratori L2, attività opzionali, tutoraggio)

Redigono:

- > una relazione sull'alunno, per il Coordinatore e/o i Docenti di classe

· CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, La disposizione è motivata dal fatto che "l'inserimento in classe inferiore potrebbe risultare penalizzante per l'alunno se disposto solamente a causa dell'insufficiente padronanza della lingua italiana".

Ragioni psicologiche e relazionali inducono a ritenere anche che l'inserimento scolastico sia più proficuo se avviene in un gruppo di coetanei con i quali l'alunno straniero può instaurare rapporti più significativi e "alla pari". La disposizione generale deve essere tuttavia confrontata con le situazioni specifiche.



La classe viene individuata dal Dirigente e dalla Commissione Accoglienza tenendo conto:

- del numero degli alunni che compongono la classe
- della presenza di alunni stranieri
- delle caratteristiche del gruppo (casi problematici, disagio, handicap, situazioni di svantaggio della classe).

La classe viene individuata anche tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica);
- del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio posseduto dall'alunno;

dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno. (Vedi D.P.R. n.394 del 31/08/1999, art.45)

INSERIMENTO NELLA CLASSE

CHI

Dirigente, Funzione
Strumentale

DOVE/QUANDO

Entro 7 giorni
dall'accertamento

COSA

Assegnano:

> l'alunno alla classe



Commissione Accoglienza culturale.

Funzione Strumentale
Commissione Accoglienza All'inserimento
dell'alunno

Coordinatore della classe

Docenti della classe

Trasmettono al Coordinatore e ai Docenti di classe:

- > Le informazioni relative all'alunno sul piano didattico (livello di competenza linguistica) e relazionale

Indicano al Coordinatore:

- > il percorso individualizzato da seguire

Organizza:

- > L'accoglienza dell'alunno (creando un clima positivo e di attesa tra i compagni)

Inserisce:

- > L'alunno con il supporto del facilitatore linguistico incaricato dal Comune

Trasmette agli altri docenti :

- > Le informazioni sull'alunno

Individua:

- > Un tutor tra gli alunni, motivato a facilitare la prima accoglienza

Si impegna a:

- > Raccogliere tutto il materiale facilitato (secondo i percorsi individualizzati)

Si impegnano a:



- > applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina

Si impegnano a:

Funzione Strumentale

Commissione Accoglienza

Coordinatore di classe

Docenti di Classe

Durante l'anno scolastico

- > monitorare la situazione relazionale/sociale e didattica dell'alunno straniero

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Accogliere in maniera positiva l'alunno significa, come sappiamo, fare attenzione al clima relazionale, all'approccio iniziale che influenza spesso in maniera profonda le successive tappe dell'inserimento.

La scuola è uno dei luoghi centrali per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva.

L'educazione interculturale, infatti, è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e l'arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità.

Accogliere è un atto indispensabile per prevenire eventuali situazioni di rifiuto e di disagio.

Il consiglio di classe/interclasse/intersezione:

- Ø Presta attenzione al clima relazionale;
- Ø Progetta momenti di osservazione in situazione;



- Ø Struttura percorsi adeguati alle competenze dell'alunno straniero;
- Ø Ricerca e produce materiali interculturali o strutturati, atti a favorire tali percorsi;
- Ø Organizza momenti di incontro nelle classi

Per promuovere la piena integrazione dei bambini nel nuovo contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità e rispetto delle differenze, la scuola ha bisogno delle risorse che il territorio mette a disposizione e della collaborazione con i servizi, le associazioni, i luoghi d'aggregazione e, in primo luogo, con l'Amministrazione locale.

Si tratta di costruire una rete d'intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale, in un'azione strettamente sinergica.

Da parte sua, la Commissione:

- contatta le associazioni di volontariato che operano nel territorio;
- stabilisce contatti per favorire lo scambio di conoscenze e per affrontare tematiche concrete;
- attiva la collaborazione con l'Amministrazione locale per realizzare in sinergia il processo di integrazione.

INDICAZIONI AL CONSIGLIO DI CLASSE/ INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Prima accoglienza nella classe

L'insegnante coordinatore, preventivamente contattato dal Docente referente o da un altro membro della Commissione, provvede ad informare il consiglio di classe/interclasse del nuovo inserimento.

L'insegnante in servizio accoglie l'alunno e lo presenta alla classe. E' questa una fase da curare particolarmente, specialmente se l'alunno arriva in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione fra i compagni, in modo che si sentano anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

Gli insegnanti e i ragazzi della classe interessata cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento: importante è mostrare un atteggiamento di disponibilità così da far sentire da subito il nuovo arrivato parte della classe.

Compiti del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione



I docenti:

- Ø Nelle prime fasi dell'inserimento rilevano i bisogni formativi e costruiscono un percorso personalizzato
- Ø Favoriscono l'integrazione nella classe del nuovo alunno attraverso attività di piccolo gruppo, il cooperative learning
- Ø Possono prevedere attività di sostegno linguistico all'interno della classe
- Ø Favoriscono la partecipazione ai laboratori di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico (centri culturali,)
- Ø Individuano e preparano materiali per la facilitazione linguistica delle discipline per agevolare lo studio delle stesse
- Ø Individuano, all'interno del curriculum, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico, sostenere e motivare la prosecuzione degli studi

Strumenti e risorse

Si cercherà di costituire un archivio informatico, di testi semplificati di argomenti appartenenti a varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, lezioni tradotte in altre lingue.

Specie nei primi tempi sarà utile coinvolgere con la funzione di tutor, un alunno della stessa nazionalità disponibile all'aiuto e qualora fosse possibile un mediatore linguistico.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la scuola può contare su alcune risorse già esistenti che devono essere attivate in maniera flessibile e produttiva, e su altre risorse che è possibile ottenere a livello provinciale, regionale e nazionale:

1. attività aggiuntive a carico dell'istituzione;
2. attività realizzate in accordo con associazioni ed enti locali;

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che:

"Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il



necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Sulla base di questo:

- > ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve opportunamente selezionare i contenuti, individuare i nuclei tematici fondamentali, secondo il Piano di Studio individuato per l'alunno dal Consiglio di Classe.
- > Ogni scelta didattica effettuata dai docenti del Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato
- > Il Piano di Studio Personalizzato (PSP) sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.
- > Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa.

I docenti dovranno inoltre prendere in considerazione i seguenti indicatori:

1. il percorso scolastico pregresso;
2. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
4. la motivazione;
5. la partecipazione;
6. l'impegno.

La C.M. 24/2006 recita: "... In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non



può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni."

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curriculare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposte dal docente curriculare eventualmente coadiuvato dal docente del corso di alfabetizzazione.

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese – francese – spagnolo), essa almeno in una prima fase potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

Il Consiglio di classe dovrà coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione. In assenza di tale figura bisognerà prevedere la possibilità di trasmettere il documento di valutazione dell'alunno debitamente tradotto.

E' utile ricordare che, per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. E' opportuno inoltre prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'Italiano come L2. Nella valutazione finale, di passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre inoltre, far riferimento ad una previsione di sviluppo dell'alunno.

ALLEGATO A

Scheda conoscitiva dell'alunno:

DATA DI RILEVAZIONE



COGNOME

NOME

NATO A

DATA DI NASCITA

RESIDENTE A

IN VIA/PIAZZA

TELEFONO

CITTADINANZA

ITALIANA

ALTRO

IN ITALIA DAL

ULTIMA CITTÀ DI RESIDENZA

LINGUA PARLATA IN AMBITO FAMILIARE

LINGUA PARLATA DALL'ALUNNO OLTRE LINGUA MADRE

ULTIMA CLASSE FREQUENTATA NEL PAESE DI ORIGINE

PREFERISCI STUDIARE :

MATEMATICA



SCIENZE

ARTE

SPORT

STORIA

GEOGRAFIA

LINGUE STRANIERE



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

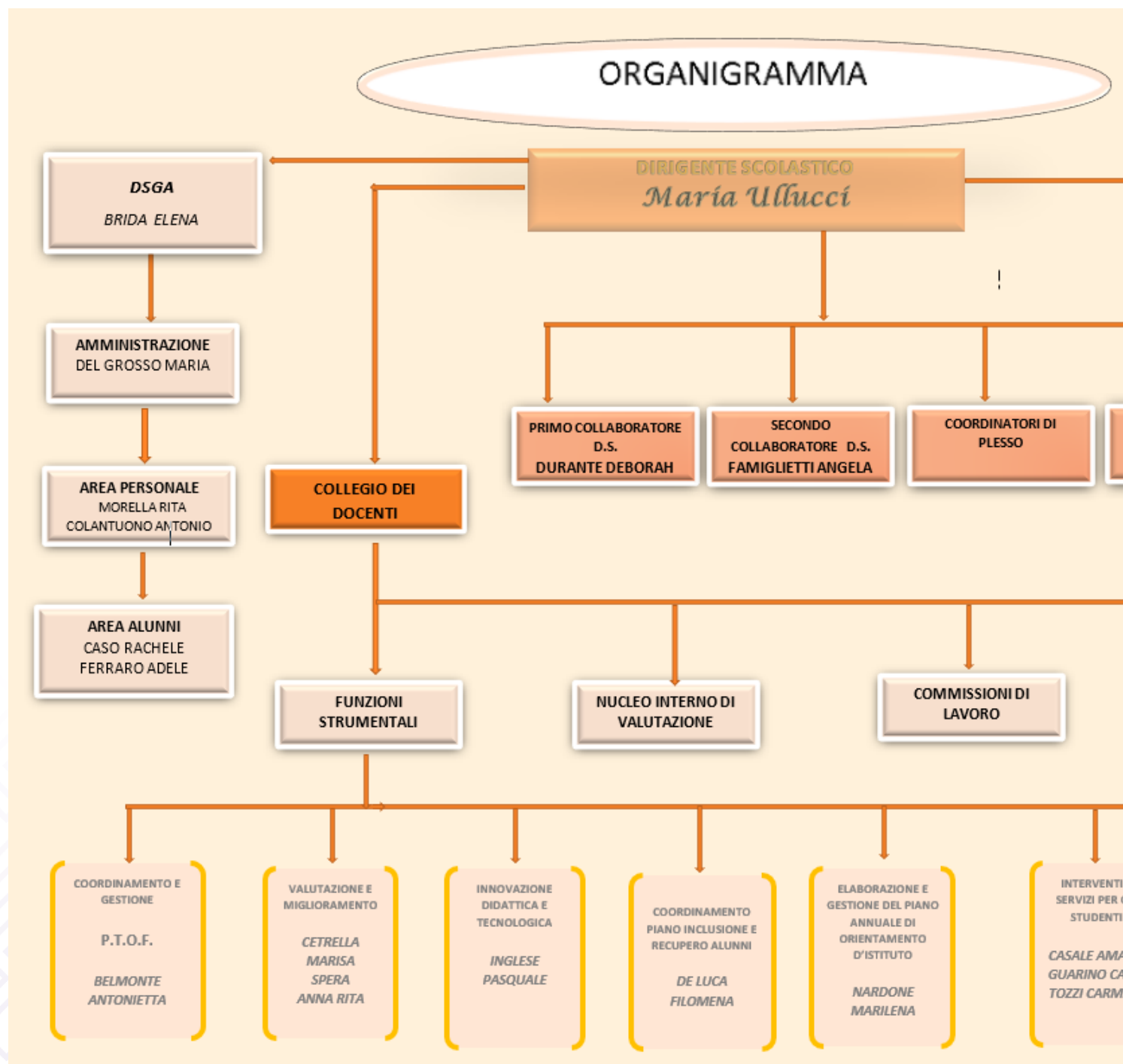
La nostra scuola illustra il proprio modello organizzativo esplicitando le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Sono evidenziate sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Modello Organizzativo

L'ORGANIGRAMMA ci consente di descrivere l'organizzazione della nostra Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

ORGANIGRAMMA 2025-2026



LINK ALL'ORGANIGRAMMA 25/26

<https://drive.google.com/file/d/1ghUixD2pB-LfbxMvpdg5ihnv0IKLuYZU/view?usp=sharing>

ORGANIGRAMMA DI SICUREZZA 25/26



<https://drive.google.com/file/d/14j0DPgiQ1rAwpp4xwUFsCJAru25pIWj/view?usp=sharing>

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni:

- Svolge attività di rilevante complessità e di rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo ruolo di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
- Traduce in concreti provvedimenti di organizzazione e in piani operativi di attività le direttive date dal dirigente scolastico, contenenti gli indirizzi generali e gli obiettivi da perseguire.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile.
- Firma tutti gli atti rientranti nella sua competenza, così riportati in sintesi:
 - atti a carattere amministrativo - contabile
 - atti di ragioneria e di economato
 - atti di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi
 - atti di gestione del personale ATA certificazioni, attestazioni, dichiarazioni
 - autenticazioni di firma e di copia
 - atti di comunicazione e notificazione
 - atti eventualmente delegati dal dirigente.
- L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



UFFICIO PROTOCOLLO

FUNZIONI:

- Collaborazione con il DS per convocazione Collegio docenti – Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto: Invio e-mail per convocazione ai componenti.
- Protocollo di tutti gli atti, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari del ministero, USR e UST
- Archiviazione nel fascicolo personale degli atti di competenza dell'ufficio;
- Distribuzione e diffusione della posta protocollata e fotocopiata e delle circolari interne;
- Archiviazione della posta nel titolario;
- Affissione agli albi di istituto degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.)
- Rapporti con Scuole e altre Enti, I.N.A.I.L., Assicurazione

UFFICIO ACQUISTI

FUNZIONI:

- Procedura acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e Gestione fatturazione elettronica;
- Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale;
- Anagrafe delle prestazioni (interni ed esterni);
- Tenuta della contabilità di magazzino.
- Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo
- Cura del sito web
- Consegna materiali al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile;
- Acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente, ATA, ecc.
- Cura dei rapporti con le ditte fornitrici ed emissione buoni d'ordine;



- Protocollo fatture, controllo bolle di consegna e materiale,
- Tenuta dei registri e controllo dei beni inventariabili e discarichi.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

FUNZIONI:

- Supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni
- Visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive
- Formazione classi, trasferimenti, infortuni, esoneri, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi ecc.
- Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso);
- Assemblee, riunioni, scioperi, assenze degli alunni;
- Rapporti con i Docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, esami ecc.
- Compilazione statistiche;
- Cura dei rapporti Scuola-Famiglia;
- Gestione delle attività extrascolastiche;
- Rapporti con Scuole e altre Enti, I.N.A.I.L., Assicurazione;
- Elezioni organi collegiali;
- Gestione adozione libri di testo;
- Gestione dell'orientamento medie-superiori;
- Monitoraggi richiesti da MIM-USR -INVALSI-COMUNE;
- Tenuta delle distinte postali.

UFFICIO DEL PERSONALE

FUNZIONI:

- Stato giuridico del personale: decentramento amministrativo, periodo di prova del personale,



relazioni su periodo di prova e su anno di formazione, conferma in ruolo

- Comunicazione rilevazione dati su scioperi al MPI;
- Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI.
- DTEF: comunicazione assegni ridotti e scioperi, gestione sistemazioni contributive, domande di assegno per nucleo familiare, richiesta prestiti e cessioni pluriennali; assenze; detrazioni;
- Comunicazione altri Istituti impegni docenti ai consigli di classe e scrutini
- Cura cartelle personali in archivio;
- Reperimento eventuali supplenze;
- Graduatorie interne d'Istituto;
- Decentramento amministrativo: trasferimenti, pensioni, maturità, part-time, esami di stato;
- Stipula di contratti a t.d. e a t.i. ed inserimento al SIDI;
- INPDAP attinente alle richieste di pensionamento;
- Riscatto ai fini della buonuscita e TFR (mod. PR1)
- Aggiornamento scheda matricolare e fascicolo elettronico;
- Rapporti con I.N.A.I.L, Ragioneria Territoriale dello Stato.
- Mobilità del personale: trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie;
- Emissione autorizzazione pratiche attività lavorative esterne;
- Comunicazioni con l'USR per quanto di competenza;
- Statistiche MIUR;
- Graduatorie d'Istituto 2^ e 3^ fascia;
- Certificati e dichiarazioni di servizio (inserimento al SIDI);
- Ricostruzione carriera: istruzione pratica e emissione decreto personale stato;
- Gestione delle assenze Personale docente Scuola Primaria ed ATA: salute, famiglia, ferie, festività,



permessi, recuperi, assemblee sindacali, scioperi, infortuni del personale, emissione decreti relativi;

- Gestione recupero ore eccedenti personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

MODULISTICA

<https://www.icmirabellaeclano.edu.it/index.php/documenti/modulistica>

PAGELLE ONLINE

PAGO PA

<https://www.icmirabellaeclano.edu.it/index.php/pago-pa-argo>

REGISTRO ONLINE

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO ACCORDI DI RETE

Il Ptof corrisponde ad un disegno progettuale complessivo di tutte le azioni e di tutti gli interventi che la scuola va pianificando in rapporto alla domanda di formazione dell'utenza. Tale disegno progettuale interagisce con le risorse esistenti nel territorio e si attua anche secondo accordi di programma con le istituzioni ed i soggetti sociali esistenti nell'ambito del territorio stesso.

La dimensione progettuale si configura, pertanto, integrata nel territorio di appartenenza e, nel superamento di ogni pregressa logica della progettazione per settori o ambiti separati, si connota per l'unitarietà dell'impianto culturale e formativo.

La scuola, pertanto, collabora attivamente con gli Enti Locali, le associazioni culturali, economiche e sociali e con le altre istituzioni scolastiche.

A tale scopo ha stipulato accordi di rete attraverso i quali si concretizzano i principi di sussidiarietà e solidarietà necessari al raggiungimento di obiettivi comuni, al miglioramento della comunicazione e del servizio ai cittadini del territorio.

Reti di Collaborazione Attive



Rete di Ambito AV02

Formazione territoriale per docenti e ATA. Condivisione risorse, progettazione formativa comune, gestione amministrativa dei percorsi.

Rete "FabLab Hirpinia" (2017-2027)

Promozione di competenze digitali, robotica, making e pensiero computazionale. Collaborazione con università, enti culturali e imprese.

Rete "Omnes Together" – PNRR

- Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale. Unità Formative certificate. Coinvolgimento DS, DSGA, docenti, ATA.
- Azioni formative connesse al progetto "RED FLAG LOOKOUT" il cui obiettivo generale è quello di migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando alunne/i, studentesse/studenti e docenti (red flag lookout) a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

Rete "Scuole di Pace"

Educazione civica e alla pace. Programmi annuali riconosciuti dal MIM. Partecipazione a Marcia Perugia-Assisi, Festival della Pace, percorsi nazionali di cittadinanza attiva.

Rete "Scuole che Promuovono Salute" – Regione Campania

Promozione di benessere e corretti stili di vita, prevenzione del disagio, educazione alla salute e alla sicurezza.

Rete "OrientaLife"

Orientamento formativo e didattico rivolto a studenti e docenti. Metodologie per l'orientamento e il successo scolastico.

Rete BIMED

Percorsi di lettura, narrazione, cittadinanza attiva. Unità formative da 25/30 ore. Progetti regionali e nazionali con partecipazione di docenti e alunni.



Nuove Reti per il Triennio 2025–2028

Scuola Senza Zaino – Per una Scuola Comunità

Modello educativo nazionale basato su

- ospitalità
- responsabilità
- comunità
- ambienti di apprendimento accoglienti
- didattica cooperativa
- progettazione per competenze

S.T.R.E.E.T.S. to the Square – Researchers@School

Progetto europeo che integra:

- ricerca scientifica
- metodologia IBSE
- STEM education
- laboratori con università e ricercatori
- divulgazione scientifica

Smile Hub

Rete per il benessere scolastico e lo sviluppo socio-emotivo (SEL):

- educazione emotiva
- prevenzione bullismo e cyberbullismo
- gestione del conflitto
- promozione del clima positivo



RoboCup Junior Academy

Rete nazionale e internazionale:

- robotica educativa
- competizioni RoboCup
- coding avanzato
- IA educativa
- Project Based Learning



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

PAUSA DIDATTICA

Figure e funzioni organizzative

1° Collaboratore del
Dirigente scolastico

□ INCARICO CONFERITO Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nonché durante il periodo di fruizione delle ferie □ Rappresentanza esterna, su delega del D.S. □ Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S., con delega di firma, previo incarico specifico □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici □ Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento □ Partecipazione alle riunioni di coordinamento e staff indette dal Dirigente scolastico □ Supervisione progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa □ Supervisione funzionamento Organi Collegiali □ Gestione dell'informazione e della comunicazione al personale

1



docente e A.T.A. della scuola □ Cura dei rapporti e della comunicazione con gli studenti le famiglie, in collaborazione con il DS □ Vigilanza e controllo della disciplina alunni □ Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto □ Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno di concerto con il RSPP dell'I.S e i responsabili di plesso/coordinatori del settore formativo; □ Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione/mensa e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non □ Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente □ Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti □ Gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno □ Relazioni con il personale docente, amministrativo ed ausiliario; □ Eventuali altri compiti concordati con il DS In collaborazione con lo Staff della Dirigenza • Collaborazione con i docenti con incarichi di staff nell'organizzazione dei servizi di supporto all'attività didattico/amministrativa (sostituzioni,



permessi brevi e assenze del personale docente, permessi di entrata/uscita alunni) • Assenze, permessi e aspettative del Personale Docente e A.T.A. e predisposizione accertamenti medico fiscali • Coordinamento e controllo delle operazioni di adozione dei libri di testo In caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili. Il docente designato svolgerà la propria funzione nel rispetto delle Direttive emanate dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di settore formativo, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei Dipartimenti, i



Coordinatori dei Consigli di classe, tutti i docenti designati con funzioni di supporto all'attività del DS. Quadrimestralmente il Collaboratore presenterà un rapporto informativo al Dirigente Scolastico e agli OO.CC. della scuola sullo stato degli interventi attuati. L'espletamento di detto incarico non costituisce, in ogni caso, affidamento di mansioni superiori o di funzioni vicarie. L'incarico di collaboratore verrà svolto con esonero di 11 ore dall'attività frontale nelle classi. L'ulteriore impegno, ai sensi degli artt. 34 e 88 lett. F del CCNL 29 novembre 2007, sarà incentivato secondo una quantificazione oraria forfetizzata, a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, adeguata alla complessità e grado di responsabilità dell'incarico e concordata in sede RSU.

2° Collaboratore del
Dirigente scolastico

INCARICO CONFERITO □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nonché durante il periodo di fruizione delle ferie □ Rappresentanza esterna, su delega del D.S. □ Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S., con delega di firma, previo incarico specifico □ Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento □ Partecipazione alle riunioni di coordinamento e staff

1



indette dal Dirigente scolastico □
Supervisione Progetti PON/POR
FSE_FESR_PNRR □ Supervisione
funzionamento laboratori e
attrezzature tecniche di Istituto □
Coordinamento e supervisione
Commissione acquisti di Istituto □
Supervisione Sito web della Scuola □
Controlla il regolare svolgimento delle
modalità di ingresso, di uscita degli
alunni e della ricreazione e organizza
l'utilizzo degli spazi comuni e non In
collaborazione con il primo
collaboratore Collaboratore prof.ssa
.Durante Deborah □ Gestione
dell'informazione e della
comunicazione al personale docente e
A.T.A. della scuola □ Redazione di
circolari docenti, alunni e famiglie su
argomenti specifici □ Cura dei rapporti
e della comunicazione con gli studenti
le famiglie, in collaborazione con il DS
□ Vigilanza e controllo della disciplina
alunni □ Vigilanza sul rispetto da parte
di tutte le componenti scolastiche del
Regolamento d'Istituto □ Controllo
della regolarità dell'orario di lavoro
del personale docente □ Supervisione
e controllo periodico operazioni di
sostituzione dei docenti assenti □
Gestione dell'orario delle lezioni in
relazione alle esigenze di flessibilità
che si rendano necessarie in corso
d'anno, d'intesa con il DS □ Collabora
all'aggiornamento del piano di



emergenza dell'edificio scolastico e
predispone le prove di evacuazione
previste nel corso dell'anno di
concerto con il RSPP dell'I.S. □
Controlla il regolare svolgimento delle
modalità di ingresso, di uscita degli
alunni e della ricreazione e organizza
l'utilizzo degli spazi comuni e non □
Relazioni con il personale docente,
amministrativo ed ausiliario □
Eventuali altri compiti concordati con
il DS In collaborazione con lo Staff
della Dirigenza □ Collaborazione con i
docenti con incarichi di staff
nell'organizzazione dei servizi di
supporto all'attività
didattico/amministrativa (sostituzioni,
permessi brevi e assenze del
personale docente, permessi di
entrata/uscita alunni); □
Coordinamento delle operazioni di
preparazione degli Esami di Stato
conclusivi del 1^a ciclo di Istruzione In
caso di sostituzione del Dirigente, è
delegato alla firma dei seguenti atti
amministrativi: 1. atti urgenti relativi
alle assenze e ai permessi del
personale docente e ATA, nonché alle
richieste di visita fiscale per le assenze
per malattia; 2. atti contenenti
comunicazioni al personale docente e
ATA; 3. corrispondenza con
l'Amministrazione regionale,
provinciale, comunale, con altri enti,
Associazioni, Uffici e con soggetti



privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. rilascio dei libretti delle giustificazioni; 7. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili. Il docente designato svolgerà la propria funzione nel rispetto delle Direttive emanate dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con i Responsabili di plesso, i coordinatori di settore formativo, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Coordinatori dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, tutti i docenti designati con funzioni di supporto all'attività del DS. Quadrimestralmente il Collaboratore presenterà un rapporto informativo al Dirigente Scolastico e agli OO.CC. della scuola sullo stato degli interventi attuati. L'espletamento di detto incarico non costituisce, in ogni caso, affidamento di mansioni superiori o di funzioni vicarie. L'incarico di collaboratore verrà svolto con esonero di 2 ore dall'attività frontale nelle classi. L'ulteriore impegno, ai sensi degli artt. 34 e 88 lett. F del CCNL 29 novembre 2007, sarà incentivato secondo una



quantificazione oraria forfetizzata, a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, adeguata alla complessità e grado di responsabilità dell'incarico e concordata in sede RSU.

Funzione Strumentale n° 1 -
COORDINAMENTO E
GESTIONE PTOF

- Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria 1° grado
- Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM in collaborazione con le altre FF.SS., il Collaboratore del Dirigente Scolastico, le famiglie, gli Enti Locali, le Istituzioni Scolastiche del territorio, gli Enti di formazione (Università, Enti di ricerca...)
- Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, PdM Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, in collaborazione con le altre FF.SS., il Collaboratore del Dirigente Scolastico, le famiglie, gli Enti Locali, le Istituzioni Scolastiche del territorio, gli Enti di formazione (Università, Enti di ricerca...)
- Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti)
- Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti
- COORDINAMENTO DIDATTICO PTOF.
- Coordinamento delle attività didattiche curriculari, programmate e svolte dai Consigli di classe

1



Coordinamento delle attività
extracurricolari MONITORAGGIO PTOF
ISTITUZIONE SCOLASTICA •
Elaborazione del rapporto di sintesi
dei risultati e proposte di
miglioramento in collaborazione con
le altre FF.SS. ALTRI COMPITI •
Promuovere e partecipare alle attività
di pubblicizzazione dell'Offerta
Formativa della scuola • Presentare
l'organigramma dei compiti, rapporti e
collaborazioni con le altre Figure
organizzative della scuola e con i
soggetti/organismi esterni • Produrre
Format adeguati agli obiettivi della
funzione • Riportare tempestivamente
al DS le criticità incontrate nel corso
dell'anno scolastico • Predisporre una
Mappa di collaborazioni inter-
istituzionali insieme alle altre FFSS

Funzione Strumentale n° 2 -
VALUTAZIONE E
MIGLIORAMENTO

• Ricerca e formulazione di strumenti
per l'autovalutazione/valutazione
dell'offerta formativa • Referente
INVALSI: coordinamento prove
standardizzate • Monitoraggio azioni
PDM • Rilevazione quadrimestrale
servizi didattici- servizi ausiliari- servizi
segreteria- collaborazioni interne ed 2
esterne- servizi esterni (manutenzioni,
forniture...) • Monitoraggio dei
progetti curriculari ed extracurriculari
per l'attuazione dell'offerta formativa
• Coordinamento prove omogenee di
istituto per il monitoraggio dei livelli di
competenza • Componente NIV per



aggiornamento RAV e PDM •
Promozione del coinvolgimento
diretto di tutta la comunità scolastica
attraverso incontri di condivisione
degli obiettivi e delle modalità
operative dell'intero processo di
miglioramento (PdM), in
collaborazione con il DS e le altre
figure di sistema ALTRI COMPITI •
Promuovere e partecipare alle attività
di pubblicizzazione dell'Offerta
Formativa della scuola • Presentare l'
organigramma dei compiti, rapporti e
collaborazioni con le altre Figure
organizzative della scuola e con i
soggetti/organismi esterni • Produrre
format adeguati agli obietti della
funzione ((in collaborazione con il DS)
• Riportare tempestivamente al DS le
criticità incontrate nel corso dell'anno
scolastico • Predisporre una Mappa di
collaborazioni inter-istituzionali
insieme alle altre FF.SS. • Collaborare
con le altre figure di sistema per
l'aggiornamento del POF 2025/26 •
Collaborare con le altre figure di
sistema per
l'elaborazione/aggiornamento del
PTOF e PdM per il triennio 2025/28

Funzione Strumentale n° 3 -
INNOVAZIONE DIDATTICA E
TECNOLOGICA

• Supporto iniziale e in itinere ai
docenti • Coordinamento delle attività
in ambito informatico e supporto ai
docenti per la didattica digitale •
Animatore digitale d'Istituto •
Responsabile registro elettronico con

1



supporto ai docenti • Organizzazione e gestione delle piattaforme didattiche digitali (Google Apps for Education ecc.) • Promozione di una maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo anche attraverso classi sperimentali (laboratori, attività in gruppo, problem solving, strategie inclusive, ecc.) • Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione

ELABORAZIONE E GESTIONE PTOF/FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI: • Stesura curriculum digitale verticale • Stesura del rapporto di sintesi sui risultati e proposte di miglioramento in collaborazione con le altre FF.SS. • Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. • Attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica • Collaborazione con il DS nella gestione dei corsi di formazione.

GESTIONE DEL SITO WEB • Aggiornamento del sito web dell'Istituzione scolastica. • Cura e archiviazione dei materiali didattici e della documentazione prodotta sul sito web e agli atti generali dell'I.S.

ALTRI COMPITI • Promuovere e partecipare alle attività di pubblicizzazione dell'Offerta Formativa della scuola. • Presentare l'organigramma dei compiti, rapporti e collaborazioni con le altre Figure



organizzative della scuola e con i soggetti/organismi esterni. • Produrre Format adeguati agli obiettivi della funzione; • Riportare tempestivamente al DS le criticità incontrate nel corso dell'anno scolastico; • Predisporre una Mappa di collaborazioni inter-istituzionali insieme alle altre FFSS; • Collaborare con le altre figure di sistema per l'aggiornamento del POF 2025/26 • Collaborare con le altre figure di sistema per l'elaborazione/aggiornamento del PTOF e PdM per il triennio 2025/28

FUNZIONE STRUMENTALE
N° 4 - COORDINAMENTO
PIANO INCLUSIONE E
RECUPERO ALUNNI

• Predisposizione, coordinamento e monitoraggio del Piano annuale di inclusività • Rilevazione nelle classi delle difficoltà di apprendimento degli alunni (disciplinari, cognitive e metacognitive) in collaborazione con i Coordinatori dei Consigli di classe • Predisposizione del piano di intervento adeguato ai bisogni espressi, in collaborazione con i Consigli di classe • Controllo in itinere dell'adeguatezza degli interventi attivati dai Consigli di classe, nonché dei risultati conseguiti (attraverso griglie di rilevazione) • Coordinamento della formulazione dei PEI e dei PDP, raccolta e archiviazione fascicoli personali degli alunni • Raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e relazioni con EE.LL. e ASL e altre

1



agenzie del territorio •
Coordinamento attività degli
insegnanti di sostegno, con
particolare riferimento alla
documentazione specialistica e
didattica, suggerimenti sugli eventuali
acquisti dei sussidi per gli alunni
diversamente abili • Potenziamento
della comunicazione tra i vari ordini di
scuola e con il personale medico che
segue l'alunno H (psicologi,
neuropsichiatri o altri) per raccogliere
informazioni necessarie ad un buon
approccio iniziale sia con l'alunno sia
soprattutto con la famiglia. Inoltre,
nella fase di accertamento e di
rilevazione dei bisogni formativi degli
alunni, fornisce informazioni sulle
innovazioni normative intervenute •
Cura i rapporti con le famiglie degli
alunni BES (diversamente abili,
svantaggiati, con DSA, stranieri e con i
facilitatori/mediatori linguistici per
promuovere un'effettiva inclusione) •
Raccolta, esaminazione e diffusione di
materiali informativi ed operativi
riferiti all'ambito di competenza •
Coordinamenti progetti per
l'inclusione degli alunni con BES •
Predisposizione di relazioni e
monitoraggi relativi all'area di
competenza • Supporto ai Consigli di
classe • Rilevamento mensile delle
assenze degli alunni • Monitoraggio e
segnalazione ai servizi sociali degli



alunni a rischio
dispersione/abbandono •
Monitoraggio delle attività di recupero
svolte nei Consigli di classe e
presentazione del rapporto di sintesi
al Collegio docenti dell'I.S. per
l'individuazione di correttivi in itinere
e/o proposte di miglioramento •
Collaborazione con le altre FF.SS.
all'autoanalisi e autovalutazione
d'Istituto in un'ottica di miglioramento
della qualità ALTRI COMPITI •
Promuovere e partecipare alle attività
di pubblicizzazione dell'Offerta
Formativa della scuola • Presentare
l'organigramma dei compiti, rapporti e
collaborazioni con le altre Figure
organizzative della scuola e con i
soggetti/organismi esterni • Produrre
Format adeguati agli obiettivi della
funzione • Riportare tempestivamente
al DS le criticità incontrate nel corso
dell'anno scolastico • Predisporre una
Mappa di collaborazioni inter-
istituzionali insieme alle altre FFSS •
Collaborare con le altre figure di
sistema per l'aggiornamento del POF
2025/26 • Collaborare con le altre
figure di sistema per
l'elaborazione/aggiornamento del
PTOF e PdM per il triennio 2025/28

FUNZIONE STRUMENTALE
N° 5. ELABORAZIONE E
GESTIONE DEL PIANO
ANNUALE DI

• Elaborazione Piano d'Istituto per le
attività di orientamento (il Piano dovrà
essere sottoposto all'attenzione del
Collegio dei Docenti e reso operativo

1



ORIENTAMENTO D'ISTITUTO all'interno dei singoli Consigli di classe, con la collaborazione dei Coordinatori e dei singoli docenti) • Promozione, supporto, coordinamento e controllo delle attività di orientamento realizzate dai Consigli di classe e della continuità educativa tra i vari ordini di scuola e con le Scuole Superiori di II^a grado • Cura dei rapporti con gli studenti in uscita, ai fini della valutazione del successo scolastico-formativo (obiettivo PdM) • Promozione e coordinamento degli interventi connessi con l'educazione alla salute • Organizzazione delle attività di accoglienza, integrazione e supporto didattico per gli alunni di nuova frequenza nell'Istituto • Promozione, coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio studenti • Promozione di relazioni significative tra studenti, docenti e studenti/docenti • Monitoraggio degli esiti dell'apprendimento a distanza (fino al biennio della scuola secondaria di secondo grado) • Organizzazione delle attività volte a promuovere la conoscenza della scuola sul territorio (open day), comprese le giornate di accoglienza • Collaborazione con le altre FF.SS. all'autoanalisi e autovalutazione d'Istituto in un'ottica di miglioramento della qualità. •



Collaborare con le altre figure di sistema per l'aggiornamento del POF 2025/26 • Collaborare con le altre figure di sistema per l'elaborazione/aggiornamento del PTOF e PdM per il triennio 2025/28 Il Piano di Orientamento dovrà essere sottoposto a verifica bimestrale nei Consigli di classe; i risultati costituiranno oggetto di esame del NIV dell'I.S. La F.S. dell'Orientamento supporterà i docenti referenti per la promozione delle eccellenze nell'Istituto e, se richiesto, si interfacerà con i diversi interlocutori istituzionali (Enti locali, Agenzie formative, Università, organismi sociali, culturali, economici, politici...) ALTRI COMPITI • Partecipare alle attività di pubblicizzazione dell'Offerta Formativa della scuola • Presentare l'organigramma dei compiti, rapporti e collaborazioni con le altre Figure organizzative della scuola e con i soggetti/organismi esterni • Produrre Format adeguati agli obiettivi della funzione (in collaborazione con il Ds) • Riportare tempestivamente al DS le criticità incontrate nel corso dell'anno scolastico • Predisporre una Mappa di collaborazioni inter-istituzionali insieme alle altre FFSS

FUNZIONE STRUMENTALE
N° 6 - INTERVENTI E SERVIZI

• Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche •

3



PER GLI STUDENTI

Promozione, pianificazione ed organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione • Stesura della sintesi da distribuire alle famiglie con fornitura delle necessarie informazioni sia per le famiglie sia per gli alunni • Cura della comunicazione ai docenti, agli alunni e ai genitori dei progetti che si realizzano nella scuola, raccogliendo le adesioni e autorizzazioni •

Condivisione della modulistica necessaria ai referenti •

Organizzazione di attività legate alle ricorrenze e ad eventi •

Coordinamento e promozione di partnership con il territorio, Enti, associazioni ecc., al fine di implementare le attività previste dal PTOF d'Istituto • Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola •

Collaborazione con le altre FF.SS. all'autoanalisi e autovalutazione d'Istituto in un'ottica di miglioramento della qualità • Collaborare con le altre figure di sistema per l'aggiornamento del POF 2025/26 • Collaborare con le altre figure di sistema per l'elaborazione/aggiornamento del PTOF e PdM per il triennio 2025/28 •

Confronto periodico con l'ufficio di Presidenza sulle iniziative da intraprendere **ALTRI COMPITI** •

Promuovere e partecipare alle attività di pubblicizzazione dell' Offerta



Formativa della scuola • Presentare l'organigramma dei compiti, rapporti e collaborazioni con le altre Figure organizzative della scuola e con i soggetti/organismi esterni • Produrre Format adeguati agli obiettivi della funzione • Riportare tempestivamente al DS le criticità incontrate nel corso dell'anno scolastico • Predisporre una Mappa di collaborazioni inter-istituzionali insieme alle altre FFSS

DIPARTIMENTI:
SECONDARIA-PRIMARIA-
INFANZIA

COMPITI DEI DIPARTIMENTI □ definire il valore formativo della disciplina, dell'area disciplinare, dei campi di esperienza; □ individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita; □ definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; □ definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti; □ curare l'attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni; □ curare la progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; □ coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

7



COMPITI DEL COORDINATORE -
convoca e presiede le riunioni del
Dipartimento programmate d'intesa
con il Dirigente scolastico; - partecipa
alle riunioni dei Coordinatori dei
Dipartimenti convocate dal Dirigente
Scolastico; - fissa l'ordine del giorno,
sulla base delle necessità e delle
richieste presentate da singoli
docenti; - presiede il dipartimento le
cui sedute vengono verbalizzate; - è
punto di riferimento per i docenti del
proprio dipartimento come mediatore
delle istanze di ciascun docente,
garante del funzionamento, della
correttezza e trasparenza del
dipartimento; - verifica eventuali
difficoltà presenti nel proprio
dipartimento; - promuove attività di
studio e ricerca disciplinare finalizzati
all'innovazione didattica. Quando il
dialogo, il confronto e la discussione
interna non risolvano i problemi
rilevati, ne riferisce al Dirigente
scolastico.

FUNZIONAMENTO DEI
DIPARTIMENTI Le riunioni
dipartimentali si svolgono nei tempi
fissati dall'art. 29 comma 3 punto a,
del C.C.N.L. vigente, ad esse vengono
riservate riunioni: □ inizio anno per
l'attività di progettazione del PTOF ed
organizzazione □ fine I° e 2°
quadrimestre per valutare e
monitorare l'andamento delle varie
attività ed apportare eventuali



	elementi di correzione corso anno scolastico per la scelta dei libri di testo (aprile-maggio)	
COORDINATORI DI CONSIGLI INTERSEZIONE/INTERCLASSE /CLASSE	ATTIVITÀ DEI CONSIGLI DI CLASSE □ Formulazione di proposte: a) al Collegio dei Docenti, in ordine all'azione educativa e didattica, alle iniziative di sperimentazione, alla scelta dei libri di testo, alle attività parascolastiche ed extrascolastiche, ai viaggi di istruzione. b) al Consiglio di Istituto in ordine a: orari, iniziative alternative all' IRC □ Verifica della ricaduta formativa delle attività previste dal POF □ Realizzazione del coordinamento didattico e interdisciplinare □ Promozione di iniziative programmatiche ed operative per: 1) itinerari rispondenti ai bisogni della classe 2) iniziative integrative curriculari ed extracurriculari 3) problemi di disadattamento scolastico e sociale 4) azioni di prevenzione alle tossicodipendenze 5) 5) miglioramento dei rapporti tra docenti, genitori ed alunni. □ Valutazione periodica e finale degli alunni secondo i criteri condivisi nel Collegio dei Docenti □ Registrazione annuale dei crediti formativi degli alunni ai fini della valutazione finale (in sede di esame di Stato).	21
RESPONSABILI DI PLESSO	COMPITI E DELEGHE □	4



	Coordinamento delle attività educative e didattiche □ Coordinamento delle attività organizzative □ Coordinamento " Salute e Sicurezza " □ Cura delle relazioni □ Cura della documentazione	
COORDINATORI DI SETTORE FORMATIVO	COMPITI E DELEGHE □ Coordinamento delle attività educative e didattiche □ Coordinamento delle attività organizzative □ Coordinamento " Salute e Sicurezza " □ Cura delle relazioni □ Cura della documentazione	6
Nucleo Interno di Valutazione	FUNZIONI E COMPITI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE Il Nucleo di valutazione della Istituzione Scolastica svolge compiti di promozione e sostegno alla valutazione di sistema; in particolare: 1) COADIUVA il Dirigente Scolastico: a) nella verifica, valutazione e monitoraggio egli obiettivi che la Scuola dichiara di volere raggiungere ai fini dell'innalzamento della qualità dei servizi b) nella verifica e valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica d) nella verifica e valutazione della qualità della formazione del personale docente ed ATA e) nella verifica e valutazione della qualità ed efficacia dei servizi di supporto al POF. 2) COADIUVA il Dirigente Scolastico nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1, comma 129, Legge 107/2015	34



con parere consultivo non vincolante.
3) ACQUISCE periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli allievi frequentanti le attività didattiche, dei genitori, del personale docente, ATA e degli Stakeholder, al fine di avanzare proposte di miglioramento. 4) ESPRIME parere sulla politica della qualità dell'I.C., con particolare riferimento alla coerenza dei processi e risultati con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili. 5) SVOLGE tutte le altre attività espressamente attribuite dalla normativa vigente e dalle fonti interne della Scuola.

ANIMATORE DIGITALE

FUNZIONI 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (anche come formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti

1



alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3)
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. didattica digitale integrata; laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con i fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure 4) AMMODERNAMENTO del Sito Internet della scuola, con il supporto tecnico individuato, anche attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD:
□ registro elettronico e archivi cloud □ acquisti e fundraising □ sicurezza dei dati e privacy □ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software

TEAM DIGITALE

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, anche con la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

6



L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria Istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle azioni messe in campo dall'Istituto.

REFERENTE EDUCAZIONE
CIVICA

COMPITI Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le attività realizzate; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Collabora con la funzione strumentale PTOF; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al

1



Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

REFERENTE BULLISMO E
CYBERBULLISMO E TEAM

COMPITI *elaborare un
REGOLAMENTO BULLISMO E
CYBERBULLISMO; *promuovere la
conoscenza e la consapevolezza del
bullismo e del cyberbullismo
attraverso percorsi che coinvolgano
genitori, alunni e tutto il personale;
*coordinare le attività di prevenzione 6
ed informazione sulle sanzioni
previste e sulle responsabilità di
natura civile e penale, anche con
eventuale affiancamento di genitori e
studenti; *collaborare con servizi
sociali e sanitari, aziende del privato
sociale, forze di polizia.

COMMISSIONE GIORNALINO

COMPITI Si propone di realizzare il
Giornale della Scuola e di promuovere 10
un Concorso come azione conclusiva.

COMMISSIONE CURRICOLO

COMPITI Aggiornamento del Curricolo
Verticale e delle relative Rubriche di 25
Valutazione.

RESPONSABILI DI
LABORATORIO

COMPITI Curano e sono responsabili
dei laboratori della scuola: Scientifico-
Mirabella Informatico-Mirabella 4
Informatico-Calore Informatico-Bonito
Edugreen - Mirabella Edugreen -
Calore Edugreen - Bonito

REFERENTE LEGALITÀ

Coordina e promuove le attività di
educazione alla legalità e alla 1



cittadinanza attiva, in coerenza con il PTOF. Cura i rapporti con enti, istituzioni e associazioni del territorio impegnate sui temi della legalità. Supporta la progettazione e l'attuazione di iniziative formative rivolte a studenti e docenti. Favorisce la diffusione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e la prevenzione di fenomeni di disagio, bullismo e illegalità.

REFERENTE SCUOLE CHE
PROMUOVONO LA SALUTE

Coordina le azioni di promozione della salute e del benessere nella comunità scolastica, in coerenza con il PTOF e i programmi regionali e nazionali.

Favorisce l'integrazione delle tematiche di educazione alla salute nel curriculum. Cura i rapporti con ASL, enti e servizi del territorio. Supporta la progettazione e il monitoraggio delle iniziative rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico.

1

REFERENTE SMILE HUB

Coordina le attività del SMILE HUB promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti. Supporta la progettazione di percorsi educativi inclusivi e innovativi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni. Cura il raccordo tra scuola, famiglie e servizi del territorio. Monitora le iniziative realizzate e ne valuta l'impatto sul clima scolastico e sul benessere della comunità educativa.

1



REFERENTE GOVERNANCE AI	Coordina l'uso consapevole, etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nei processi didattici, organizzativi e amministrativi della scuola. Supporta docenti e personale nell'integrazione degli strumenti di IA a fini educativi, inclusivi e innovativi. Cura l'allineamento alle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati. Promuove azioni di formazione, monitoraggio e valutazione sull'impatto dell'IA sull'apprendimento e sul funzionamento dell'istituzione scolastica.	1
-------------------------	---	---

GRUPPO DI LAVORO AI	Supporta il Referente Governance AI nella progettazione, sperimentazione e monitoraggio dell'uso dell'intelligenza artificiale nei processi didattici e organizzativi. Collabora alla definizione di linee guida interne per un utilizzo etico, sicuro e inclusivo dell'IA. Promuove la condivisione di buone pratiche e il supporto ai docenti nell'integrazione dell'IA nella didattica.	12
---------------------	--	----

Funzione Strumentale n° 7 INTERNAZIONALIZZAZIONE	• Promuovere la dimensione europea e internazionale del PTOF • • Coordinare progetti di mobilità e partenariato (Erasmus+, eTwinning, gemellaggi scolastici, progetti PON con dimensione europea) • • Supportare i docenti nell'utilizzo di piattaforme (quali eTwinning...) • • Curare i rapporti con enti, scuole e	1
---	---	---



istituzioni estere, favorendo la
cooperazione educativa • Supportare
la progettazione didattica CLIL e
potenziamento linguistico, in
collaborazione con i dipartimenti
disciplinari • Diffondere bandi,
opportunità e finanziamenti legati
all'internazionalizzazione • Gestire la
documentazione e la rendicontazione
dei progetti internazionali •
Organizzare iniziative interculturali
(giornate linguistiche, scambi virtuali,
accoglienza di studenti stranieri) •
Monitorare e valutare l'impatto delle
attività di internazionalizzazione sul
curricolo e sugli studenti •
Collaborazione con le altre FF.SS.
all'autoanalisi e autovalutazione
d'Istituto in un'ottica di miglioramento
della qualità • Componente NIV per
aggiornamento RAV e PDM •
Confronto periodico con l'ufficio di
Presidenza sulle iniziative da
intraprendere • Collaborare con le
altre figure di sistema per
l'aggiornamento del POF 2025-2026 •
Collaborare con le altre figure di
sistema per l'elaborazione del PTOF e
PdM per il triennio 2025/28 ALTRI
COMPITI • Promuovere e partecipare
alle attività di pubblicizzazione
dell'Offerta Formativa della scuola •
Presentare l'organigramma dei
compiti, rapporti e collaborazioni con
le altre Figure organizzative della



scuola e con i soggetti/organismi esterni • Produrre Format adeguati agli obiettivi della funzione (in collaborazione con il DS) • Riportare tempestivamente al DS le criticità incontrate nel corso dell'anno scolastico • Predisporre una Mappa di collaborazioni inter-istituzionali insieme alle altre FFSS

TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO

Accoglie e supporta i docenti neo immessi in ruolo nel percorso di inserimento professionale. Favorisce l'orientamento all'organizzazione scolastica, alle pratiche didattiche e alla progettazione educativa. Accompagna il docente nella riflessione professionale, nell'osservazione in classe e nel miglioramento delle competenze metodologico-didattiche, collaborando al monitoraggio del percorso formativo e di valutazione.

2

Comitato per la valutazione dei docenti

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la

6



scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è



integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

GLI

Coordina le azioni inclusive dell'istituto e supporta la progettazione di interventi per l'inclusione degli alunni con BES. Collabora alla stesura, attuazione e monitoraggio del Piano per l'Inclusione, favorendo la condivisione di strategie didattiche inclusive. Cura il raccordo tra docenti, famiglie e servizi del territorio e promuove il miglioramento del clima scolastico e del benessere di tutti gli studenti.

14

GLO

Elabora, verifica e aggiorna il Piano Educativo Individualizzato (PEI) degli alunni con disabilità, definendo obiettivi, strategie, strumenti e modalità di valutazione. Favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia, specialisti e servizi del territorio.

10



Monitora il percorso di inclusione dell'alunno, promuovendo interventi personalizzati e il benessere scolastico.

COMMISSIONE
ACCOGLIENZA

Pianifica e coordina le attività di accoglienza e inserimento degli alunni, con particolare attenzione ai nuovi iscritti e agli studenti in situazione di fragilità. Favorisce la continuità educativa e l'inclusione, supportando i docenti nelle fasi di passaggio tra ordini di scuola. Cura i rapporti con le famiglie e promuove un clima scolastico positivo e accogliente.

11

UNITÀ DI SUPPORTO PER
L'ANALISI, LA VALUTAZIONE
E IL MIGLIORAMENTO DEGLI
ESITI DELLE PROVE INVALSI

Analizza i dati delle prove INVALSI e degli esiti interni al fine di individuare punti di forza e criticità negli apprendimenti. Supporta i dipartimenti disciplinari nella lettura dei risultati e nella progettazione di azioni di miglioramento. Collabora alla definizione di strategie didattiche mirate, al monitoraggio degli interventi e alla valutazione dell'impatto sulle performance degli studenti, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento. Elabora le prove comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese.

11

COMMISSIONE ELETTORALE

Organizza e gestisce le procedure elettorali per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. Predisporre e aggiorna gli elenchi degli aventi diritto

5



	al voto, cura le operazioni di voto e di scrutinio e assicura la regolarità e la trasparenza delle procedure, nel rispetto della normativa vigente.	
RSU	Rappresenta il personale scolastico nei rapporti con la Dirigenza. Partecipa alla contrattazione integrativa di istituto sulle materie previste dal CCNL. Tutela i diritti dei lavoratori e contribuisce al miglioramento del clima organizzativo, favorendo il dialogo e la collaborazione all'interno della comunità scolastica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente Scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento organizzativo - insegnamento - contemporaneità Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
|--|---|--|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento - potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 Ore potenziamento organizzativo Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
--	---	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento - potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività di rilevante complessità e di rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo ruolo di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
- Traduce in concreti provvedimenti di organizzazione e in piani operativi di attività le direttive date dal dirigente scolastico, contenenti gli indirizzi generali e gli obiettivi da perseguire.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile.
- Firma tutti gli atti rientranti nella sua competenza, così riportati in sintesi: - atti a carattere amministrativo - contabile - atti di ragioneria e di economato - atti di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi - atti di gestione del personale ATA certificazioni, attestazioni, dichiarazioni - autenticazioni di firma e di copia - atti di comunicazione e notificazione - atti eventualmente delegati dal dirigente.
- L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



Ufficio protocollo

-Collaborazione con il DS per convocazione Collegio docenti – Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto: Invio e-mail per convocazione ai componenti. - Protocollo di tutti gli atti ,scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari del ministero , USR e UST - Archiviazione nel fascicolo personale degli atti di competenza dell'ufficio ; - Distribuzione e diffusione della posta protocollata e fotocopiata e delle circolari interne; - Archiviazione della posta nel titolario; - Affissione agli albi di istituto degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.) - Rapporti con Scuole e altre Enti, I.N.A.I.L., Assicurazione

Ufficio acquisti

- Procedura acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e Gestione fatturazione elettronica; -Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale; -- Anagrafe delle prestazioni (interni ed esterni); - Tenuta della contabilità di magazzino. - Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo - cura del sito web - Consegna materiali al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile; - Acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente, ATA, ecc. - Cura dei rapporti con le ditte fornitrici ed emissione buoni d'ordine; - Protocollo fatture, controllo bolle di consegna e materiale, - Tenuta dei registri e controllo dei beni inventariabili e discarichi;

Ufficio per la didattica

-Supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazioni, documentazioni -Visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività sportive -Formazione classi, trasferimenti, infortuni, esoneri, scrutini, pagelle e tabelloni, esami, diplomi ecc. - Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso); - Assemblee, riunioni, scioperi, assenze degli alunni; - Rapporti con i Docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, esami ecc.



- Compilazione statistiche; - Cura dei rapporti Scuola-Famiglia; - Gestione delle attività extrascolastiche; - Rapporti con Scuole e altre Enti, I.N.A.I.L., Assicurazione; - Elezioni organi collegiali; - Gestione adozione libri di testo; - Gestione dell'orientamento medie-superiori ; - Monitoraggi richiesti da MIUR-Usr -INVALSI-COMUNE; - Tenuta delle distinte postali;

UFFICIO DEL PERSONALE

- Stato giuridico del personale: decentramento amministrativo, periodo di prova del personale, relazioni su periodo di prova e su anno di formazione, conferma in ruolo - Comunicazione rilevazione dati su scioperi al MPI; - Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI. - DTEF : comunicazione assegni ridotti e scioperi, gestione sistemazioni contributive, domande di assegno per nucleo familiare, richiesta prestiti e cessioni pluriennali; assenze; detrazioni; -Comunicazione altri Istituti impegni docenti ai consigli di classe e scrutini - Cura cartelle personali in archivio; - Reperimento eventuali supplenze; - Graduatorie interne d'Istituto; - Decentramento amministrativo: trasferimenti, pensioni, maturità, part-time, esami di stato; - Stipula di contratti a t.d. e a t.i. ed inserimento al SIDI; - INPDAP attinente alle richieste di pensionamento; - Riscatto ai fini della buonuscita e TFR (mod. PR1) - Aggiornamento scheda matricolare e fascicolo elettronico; - Rapporti con I.N.A.I.L, Ragioneria Territoriale dello Stato. - Mobilità del personale: trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie; - Emissione autorizzazione pratiche attività lavorative esterne; - Comunicazioni con l'USR per quanto di competenza; - Statistiche MIUR; - Graduatorie d'Istituto 2^a e 3^a fascia; - Certificati e dichiarazioni di servizio (inserimento al SIDI); - Ricostruzione carriera: istruzione pratica e emissione decreto personale stato; - Gestione delle assenze Personale docente Scuola Primaria ed ATA : salute, famiglia, ferie, festività, permessi, recuperi, assemblee sindacali, scioperi, infortuni del personale, emissione decreti relativi; - Gestione recupero ore eccedenti personale ATA;



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <https://www.icmirabellaeclano.edu.it/>

Unica <https://unica.istruzione.gov.it/it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito AV02

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per la formazione del personale scolastico artt.70/71 Legge 107/2015.

Denominazione della rete: □ Accordo di Rete: "FabLab Hirpinia" (2017-2027)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete per "Laboratori per l'occupabilità" è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Rete di scopo: "Omnes together" - PNRR - Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale - IPSEOA "Manlio Rossi Doria" AV01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che coinvolge 41 scuole dell'Ambito 01 Campania e dell'Ambito 02 Campania con le quali si è realizzata una progettazione comune inter ambito nello sviluppo dei piani formativi per il personale della scuola, condividendo procedure amministrative, modalità di erogazione dei corsi, selezione di esperti ed Enti di formazione. I corsi saranno strutturati in Unità Formative di 25 ore, validate e certificate dall'Ente di Formazione individuato. Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e DSGA.

Inoltre saranno attivate azioni formative connesse al progetto "RED FLAG LOOKOUT" il cui obiettivo generale è quello di migliorare il clima scolastico a livello relazionale ed emotivo portando alunne/i, studentesse/studenti e docenti (red flag lookout) a sviluppare la capacità di riconoscere dinamiche relazionali critiche e di facilitare il dialogo nel gruppo classe.

Denominazione della rete: □ Rete "Scuole di Pace"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I Servizi della Rete Nazionale delle Scuole di Pace sono i seguenti:

- Iscrizione al Programma nazionale di educazione civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace... sui passi di Francesco "Immagina" 2024-2025.
- Un incontro mensile online di Accompagnamento Formativo dei docenti coinvolti nell'attuazione del Programma (10 incontri di max 2 ore, Ottobre 2024 – Ottobre 2025)
- Assistenza personalizzata per l'adattamento, l'attuazione e la valorizzazione del Programma nella scuola.
- Assistenza personalizzata per l'organizzazione della partecipazione della scuola ai tre eventi finali del Programma e valorizzazione degli interventi e dei prodotti finali degli alunni/studenti.
- Percorso di educazione alla pace dedicato agli alunni/studenti che intendono aderire alla Rete dei Giovani Costruttori di pace e partecipare alla Marcia PerugiaAssisi per la Pace e la Fraternità del 12 ottobre 2025 (10 ore).
- Accompagnamento dei docenti che intendono aderire al Movimento dei Bambini per la pace e partecipare alla Marcia PerugiaAssisi del 12 ottobre 2025.
- Accompagnamento dei docenti impegnati nell'educazione alla cura e nell'organizzazione della



Giornata Nazionale della Cura del 1 marzo 2025.

- Accompagnamento dei docenti impegnati nell'educazione alla pace e nell'organizzazione del Festival della Pace (25 aprile-8 maggio 2025).
- Iscrizione nel registro nazionale delle Scuole di pace.

Denominazione della rete: Rete "Scuole che Promuovono Salute" – Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Promozione di benessere e corretti stili di vita, prevenzione del disagio, educazione alla salute e alla sicurezza.

Denominazione della rete: Rete "OrientaLife"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Orientamento formativo e didattico rivolto a studenti e docenti. Metodologie per l'orientamento e il successo scolastico.



Denominazione della rete: Rete BIMED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di lettura, narrazione, cittadinanza attiva. Unità formative da 25/30 ore. Progetti regionali e nazionali con partecipazione di docenti e alunni.

Denominazione della rete: Scuola Senza Zaino – Per una Scuola Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Modello educativo nazionale basato su:

- ospitalità
- responsabilità
- comunità
- ambienti di apprendimento accoglienti
- didattica cooperativa
- progettazione per competenze

**Denominazione della rete: S.T.R.E.E.T.S. to the Square –
Researchers@School**



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto europeo che integra:

- ricerca scientifica
- metodologia IBSE
- STEM education
- laboratori con università e ricercatori
- divulgazione scientifica

Denominazione della rete: Smile Hub



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per il benessere scolastico e lo sviluppo socio-emotivo (SEL):

- educazione emotiva
- prevenzione bullismo e cyberbullismo
- gestione del conflitto
- promozione del clima positivo

Denominazione della rete: RoboCup Junior Academy



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete nazionale e internazionale:

- robotica educativa
- competizioni RoboCup
- coding avanzato
- IA educativa
- Project Based Learning



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

PRIORITÀ: Approfondire le metodologie didattiche e pedagogiche inclusive. Approfondire le conoscenze della valutazione autentica e strumenti. Conoscere gli strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
-------------	-------------------

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Rafforzare le competenze digitali della professionalità docente. Utilizzare le nuove tecnologie digitali e valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire e/o recuperare situazioni di insuccesso scolastico. Usare in modo cosciente e maturo i contenuti informatici e i circuiti multimediali come strumenti di lavoro per la creazione di percorsi didattico-formativi personalizzati. Attuare nella pratica quotidiana approcci didattici innovativi attraverso l'accesso alle nuove tecnologie della didattica per una scuola più inclusiva.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	
--------------------	--

- Laboratori
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Attivare percorsi formativi che permettano l'applicazione operativa di metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA "PNRR"

Contenuti e moduli di formazione articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

•Rafforzare la competenza valutativa dei docenti. •Promuovere criteri e procedure condivise in continuità verticale primaria-secondaria. •Favorire una valutazione equa, trasparente, formativa e coerente con le normative vigenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE- MIM

Titolo attività di formazione: Educazione Civica e Cittadinanza Digitale

Connessione con Generazioni Connesse e Scuole di Pace.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Elisa - Scuole di Pace



Titolo attività di formazione: INDIRE NEO ASSUNTI 25-26

Formazione per i docenti neo immessi

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Webinar e presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ORIENTALIFE

Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FOVI

Il Ministero, in linea con l'impianto previsto per la formazione continua, ha messo in atto la cosiddetta FOVI, la Formazione Volontaria Incentivata. Si tratta di un percorso formativo triennale rivolto al personale docente già in ruolo. Il personale deve affrontare 3 di questi percorsi in un arco temporale complessivo di 9 anni.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE- MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE- MIM

Titolo attività di formazione: BIMED

I corsi Bimed sono generalmente strutturati in Unità Formative della durata complessiva di 25/30 ore (comprensiva della fruizione e dell'elaborazione di contenuti didattici).

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: INFORMATIVA PIANO DI EMERGENZA

Istruzioni operative per la sicurezza.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DLGS 81

Formazione e aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio medio).

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE

ANTICENDIO, DEFIBRILLATORE E PRIMO SOCCORSO

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Titolo attività di formazione: Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo

Linee nazionali aggiornate con: •competenze essenziali verticali •maggiore chiarezza degli obiettivi
•didattica laboratoriale con ambienti NGC •revisione curricolo verticale •revisione rubriche valutative
•integrazione metodologie IBSE, PBL, UDL

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE- MIM

Titolo attività di formazione: Benessere e Competenze SEL

Formazione connessa alla rete Smile Hub e Scuole che Promuovono Salute.

Tematica dell'attività di formazione	DCA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM, Robotica e Ricerca Scientifica

Percorsi collegati alle reti FabLab, RoboCup, S.T.R.E.E.T.S.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale nella Scuola

•uso etico e responsabile •IA generativa come strumento di supporto •educazione critica ai contenuti generati con IA •rischi: bias, privacy, sicurezza •laboratori sull'uso didattico dell'IA •cittadinanza digitale avanzata



Tematica dell'attività di
formazione

IA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

INDIRE- MIM



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi per rafforzare le competenze informatiche avanzate

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Garantire la crescita professionale di tutto il personale Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008 , mod e integr.)

Destinatari	DSGA- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - COLLABORATORI SCOLASTICI
-------------	--



Agenzie

formative/Università/Altro

Università Federico II Napoli

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università Federico II Napoli

Titolo attività di formazione: Gestire l'attività contrattuale della Scuola Fornire strumenti per gestire gli aspetti giuridici riguardanti i contratti stipulati dalla Pubblica Amministrazione

Destinatari

Personale tecnico

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Creazione, gestione e conservazione dei documenti scolastici (dal cartaceo al digitale) Conoscenza dei procedimenti di gestione della documentazione, della tenuta degli archivi scolastici e della consultazione

Destinatari

Personale Amministrativo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte